



HSBC Bank plc

Una società a responsabilità limitata iscritta in Inghilterra e in Galles al numero di registrazione 14259, con sede legale in 8 Canada Square, Londra, E14 5HQ

PROSPETTO DI BASE

RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA E QUOTAZIONE DENOMINATO

“HSBC PLAIN VANILLA & STRUCTURED BONDS”

(Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up, Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down, Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, Obbligazioni Zero Coupon e Obbligazioni Combination)

Il presente documento costituisce un prospetto (il "**Prospetto**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 809/2004/CE ed al regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche), ed è stato depositato presso la Consob in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana S.p.A. (MOT) con provvedimento n. 6359 del 6 luglio 2009.

In occasione di ciascuna emissione realizzata nell'ambito del Programma (come definito nel presente documento) cui il presente Prospetto si riferisce, HSBC Bank plc (la "**Banca**" o l'**Emittente**") provvederà ad indicare le caratteristiche di ciascuna emissione nelle Condizioni Definitive (singolarmente un'**Emissione**"), che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Emissione. Il Prospetto incorpora mediante riferimento, alla Sezione V, il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009.

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

Gli investitori che intendano acquistare Obbligazioni (come di seguito definite) dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessino e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità delle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento) nonché preso visione delle informazioni contenute nel Prospetto e nelle Condizioni Definitive applicabili.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto, unitamente al Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento alla Sezione V, è a disposizione del pubblico presso la filiale di Milano di HSBC Bank plc in Piazzetta M. Bossi 1, Milano.

Arranger del Programma e Dealer
HSBC

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	8
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	28
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	29
1. PERSONE RESPONSABILI	30
2. FATTORI DI RISCHIO	31
2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	31
2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	31
2-bis. (a) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	37
2-bis. (b) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP	49
2-bis. (c) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-DOWN	57
2-bis. (d) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	67
2-bis. (e) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR	84
2-bis. (f) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON	97
2-bis. (g) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI COMBINATION	107
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	115
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/all'Offerta	115
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	115
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ED AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	116
4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'Offerta	116
4.2 Legislazione	119
4.3 Circolazione	119
4.4 Valuta di denominazione	119

4.5	Ranking	119
4.6	Diritti	120
4.7	Tasso di Interesse	120
4.7-bis	Periodo di Calcolo delle Cedole	127
4.7-ter	Date di Pagamento delle Cedole (<i>Business Day Convention</i>)	128
4.7-quater	Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>) delle Cedole	128
4.8	Scadenza e rimborso	128
4.8-bis	Rimborso anticipato	128
4.9	Tasso di rendimento	131
4.10	Forme di rappresentanza	131
4.11	Autorizzazioni	131
4.12	Data di Emissione	131
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	131
4.14	Aspetti fiscali	132
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	140
5.1	Statistiche, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta	140
5.2	Ripartizione ed assegnazione	141
5.3	Fissazione del prezzo	142
5.4	Collocamento e Sottoscrizione	142
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	144
6.1	Ammissione alla negoziazione	144
6.2	Quotazione di obbligazioni presso mercati regolamentati	144
	Mercato Secondario	144
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	145
7.1	Consulenti	145
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	145
7.3	Pareri di terzi	145

7.4	Rating	145
7.5	Condizioni Definitive	145
7-bis.	DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	146
	APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds"	147
	APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	157

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**PERSONE RESPONSABILI****Indicazione delle persone responsabili**

HSBC Bank plc (l'"**Emittente**"), una società a responsabilità limitata iscritta in Inghilterra e in Galles con sede legale e direzione generale in 8 Canada Square, Londra E14 5HQ, assume la responsabilità delle informazioni contenute nel Prospetto.

Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Prospetto e dichiara che le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

JOHN O'SULLIVAN**Chief Operating Officer Global Markets****HSBC Bank plc**

SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Nei dodici mesi successivi all'approvazione del presente Prospetto, l'Emittente può emettere prestiti obbligazionari le cui possibili caratteristiche sono descritte in tale documento. Le specifiche caratteristiche del prestito obbligazionario sono invece di volta in volta descritte nelle "Condizioni Definitive", redatte sulla base del modello di cui all'allegato B alla Nota Informativa.

Il presente Prospetto è relativo ad un Programma di emissione di obbligazioni delle seguenti tipologie:

- **Obbligazioni a Tasso Fisso**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down**
- **Obbligazioni a Tasso Variabile**
- **Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor**
- **Obbligazioni Zero Coupon**
- **Obbligazioni Combination**

le cui possibili caratteristiche generali sono diffusamente descritte ai capitoli da 1 a 4 della Nota Informativa.

Il Programma è stato autorizzato ai sensi di apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 aprile 2007 e successivamente con delibera del Comitato dell'Emittente del 26 agosto 2008, specificatamente in relazione all'aggiornamento annuale del Programma.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La Nota di Sintesi di cui alla presente Sezione costituisce una descrizione generale del Programma ai sensi della Direttiva sul Prospetto.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come introduzione al Prospetto e qualsiasi decisione di investimento nelle Obbligazioni da parte dei potenziali investitori dovrebbe prendere in considerazione il Prospetto nella sua interezza, compresi i documenti ivi incorporati mediante riferimento. In seguito all'attuazione delle disposizioni rilevanti della Direttiva sul Prospetto in ciascuno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non avrà alcuna responsabilità civile in relazione alla presente Nota di Sintesi, ivi inclusa qualsiasi traduzione della stessa, salvo qualora essa sia fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto. Qualora un ricorso relativo alle informazioni contenute nel presente Prospetto fosse presentato dinanzi a un tribunale in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, al ricorrente potrebbe essere richiesto, ai sensi della legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentato il ricorso, di sostenere i costi della traduzione del Prospetto prima di adire le vie legali.

I termini e le espressioni non definiti nella presente Nota di Sintesi avranno il significato ad essi attribuito nell'Appendice A alla Nota Informativa (Regolamento).

I Caratteristiche essenziali e rischi associati all'Emittente

A - Descrizione dell'Emittente

HSBC Bank plc è una public limited company (società a responsabilità limitata pubblica) registrata in Inghilterra e Galles al numero 14259. La responsabilità dei soci è limitata. La sede legale e la direzione generale si trovano in 8 Canada Square, Londra, E14 5HQ, e il numero di telefono è +44 20 7991 8888.

La Banca è stata costituita tramite Atto di Trust il 15 agosto 1836 ed è stata in seguito registrata ai sensi del Companies Act 1862 come società a responsabilità illimitata. E' stata costituita sotto il Companies Acts 1862 to 1879 il 1° luglio 1880.

La Banca è soggetta alla legislazione primaria e secondaria in materia di servizi finanziari nonché alla disciplina bancaria in vigore nel Regno Unito, ivi compresi, inter alia, il Financial Services and Markets Act 2000, ai cui fini la Banca è un soggetto autorizzato a svolgere l'attività di prestazione di servizi finanziari. Inoltre, in quanto società a responsabilità limitata pubblica, la Banca è soggetta ai Companies Acts 1985 e 1989 (come modificati) e al Companies Act 2006 nei limiti delle disposizioni applicabili.

HSBC Bank plc, insieme alle sue controllate costituisce un gruppo (il "**Gruppo**") con sede nel Regno Unito che fornisce una vasta gamma di servizi bancari e finanziari correlati.

Il Gruppo di cui la Banca è la capogruppo suddivide le proprie attività in segmenti di attività aziendali articolati per area geografica: UK, Europa Continentale e il Resto del mondo. Il Gruppo suddivide altresì le proprie attività nei seguenti segmenti aziendali: UK Personal Financial Services, UK Commercial Banking, UK Global Banking and Markets, International Banking, HSBC France, Private Banking e HSBC Trinkaus & Burkhardt.

UK Personal Financial Services è il segmento aziendale che offre servizi di conti correnti, gestione del risparmio, prestiti personali e ipotecari, carte di credito, planning finanziario e assicurazione ai clienti privati del Regno Unito tramite una serie di canali di distribuzione con i diversi marchi HSBC. Tali marchi comprendono first direct, Marks & Spencer Money e l'attività relativa alle partnership cardTM.

UK Commercial Banking è il segmento aziendale che offre una vasta gamma di prodotti e servizi a organizzazioni commerciali, dai lavoratori autonomi alle società quotate in borsa. Fra tali prodotti e servizi si annoverano depositi a risparmio, pagamenti, electronic banking (servizi bancari elettronici), trade finance (operazioni su mercati finanziari), prestiti, fidi operativi, asset finance (finanza su cespiti), emissione ed elaborazione carte di credito, cambio e altri strumenti del mercato del tesoro e dei capitali, gestione del patrimonio e assicurazione.

UK Global Banking and Markets è il segmento aziendale che offre soluzioni finanziarie personalizzate ad importanti clienti governativi, aziendali e istituzionali in tutto il mondo. L'attività è organizzata secondo quattro linee di business: Global Markets, Global Banking, Principal Investments e HSBC Global Asset Management.

International Banking è il segmento aziendale che offre una serie di servizi finanziari al dettaglio a clienti locali ed esteri persone fisiche o società e di servizi di Global Banking and Markets a clienti aziendali e istituzionali.

HSBC France è il segmento aziendale che offre una vasta gamma di prodotti al dettaglio, commerciali, assicurativi, di private banking, di gestione patrimoniale, di global banking e global markets a privati, società, e clienti istituzionali in Francia.

Private Banking è il segmento aziendale che offre a clienti high net worth (con elevato patrimonio personale) una serie di servizi, tra cui servizi di advisory portfolio management (consulenza nella gestione del portafoglio), di gestione patrimoniale discrezionale, di natura fiscale e di pianificazione patrimoniale e di trust, nonché fondi comuni di investimento ed operazioni in valuta e su titoli.

HSBC Trinkaus & Burkhardt, con sede a Düsseldorf, Germania, è il segmento aziendale che offre una serie completa di servizi rivolti a clienti privati high net worth, grandi società, clienti istituzionali, aziende pubbliche e istituzioni finanziarie.

Gli amministratori della Banca alla data del Prospetto sono S K Green (Presidente), M F Geoghegan, CBE (Vicepresidente), D D J John, (Vicepresidente non esecutivo), P A Thurston (Chief Executive), S P O'Sullivan (Amministratore e Chief Technology and Services Officer), D C Budd (Amministratore non esecutivo), J D Fishburn (Amministratore), S T Gulliver (Amministratore), Dame Mary Marsh, R E S Martin, A R D Monro-Davies, P M Shawyer, J F Trueman (Amministratori non esecutivi indipendenti).

La società di revisione dell'Emittente è KPMG Audit Plc Chartered Accountants ("**KPMG**") con sede in 1 Canada Square, Londra E14 5AG.

La Banca è direttamente e interamente controllata da HSBC Holdings plc.

La tabella che segue riporta le informazioni finanziarie selezionate dal bilancio consolidato del Gruppo composto dalla Banca e dalle società controllate dalla medesima in relazione agli esercizi terminati il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007.

Di seguito per Gruppo si intenderà la Banca e le società controllate dalla medesima.

(in milioni di Sterline Britanniche (£))	Esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2008	Esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2007
Totale patrimonio di vigilanza (1)(5)	27.098	24.231
Total Capital Ratio (2)(5)	10,5%	10,8%
Tier 1 Capital Ratio(2) (5)	6,8%	7,5%
Core Equity Tier I Ratio (2) (5)	5,9%	n.a.
Sofferenze lorde su impieghi lordi (2)	1,1%	1,0%
Sofferenze nette su impieghi netti (4)	n.a.	n.a.
Partite anomale lorde su impieghi lordi (3)	2,1%	1,8%
Partite anomale nette su impieghi netti (3)	1,4%	1,2%

(1) Informazioni sottoposte a revisione.

(2) Informazioni non sottoposte a revisione. Ai fini del calcolo dei coefficienti indicati, per "Sofferenze" si intendono i crediti definiti come "Impaired Loans".

(3) Informazioni non sottoposte a revisione. Ai fini del calcolo dei coefficienti indicati, per "Partite Anomale" si intende la somma dei crediti definiti come "Loans past due but not impaired", "Impaired Loans" e "Renegotiated Loans".

(4) Per tali dati non è stato possibile aggregare voci di bilancio assimilabili a quelle necessarie al calcolo.

(5) I ratio di capitale e il patrimonio di vigilanza del 2007 sono riportati in base a Basilea I.

Gli aggregati esposti nella tabella di cui sopra sono stati calcolati sulla base dell'attuale prassi di mercato italiana, utilizzando alcune delle voci del bilancio redatto sulla base della normativa applicabile all'Emittente

La tabella che segue contiene i dati sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidati del Gruppo in relazione agli esercizi terminati il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2007, ricavati dalla Relazione e dal Bilancio Annuali per l'esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2008.

Nel pubblicare il bilancio individuale di HSBC Bank plc, insieme al bilancio del Gruppo, il Gruppo si avvale dell'esenzione prevista dalla sezione 230 del Companies Act 1985 che permette di non presentare il proprio conto profitti e perdite individuale e relative note che formano parte del bilancio approvato.

(in milioni di Sterline Britanniche (£))	Esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2008	Esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2007 (1)
Margine d'interesse netto	5.697	3.854
Commissioni nette	3.957	4.184
Margine d'intermediazione netto	2.967	3.487
Risultato totale di gestione	16.175	14.474
Risultato di gestione netto al lordo degli oneri di riduzione di valore su impegni e altri appostamenti per rischi di credito	14.340	12.800
Risultato netto di gestione	12.479	11.757
Spese totali di gestione	(8.122)	(7.741)
Risultato di gestione	4.357	4.016
Utile prima delle tasse	4.366	4.063
Utile d'esercizio	3.523	3.296
Totale passività	903.570	597.281
Crediti e anticipi verso banche	50.719	60.764
Crediti e anticipi verso clienti	298.304	227.687
Totale patrimonio netto	20.661	24.999
Capitale (<i>Issued Share Capital</i>)	797	797

(1) al 1° gennaio 2008, il Gruppo ha adottato IFRIC 11. I dati al 31 dicembre 2007 sono stati rettificati di conseguenza.

Relativamente alla diminuzione del totale patrimonio netto da 24,999 milioni di sterline nel 2007 a 20,661 milioni di sterline nel 2008 si rinvia alle informazioni contenute nella nota n. 36 da p. 119 a p. 122 contenuta nella Relazione e nel Bilancio Annuali per l'esercizio finanziario terminato il 31 dicembre 2008 inclusi mediante riferimento al Capitolo 11 del presente Documento di Registrazione.

Il 30 gennaio 2009, 26 marzo 2009 e 1° maggio 2009, HSBC Holdings plc ha sottoscritto aumenti di capitale sociale della Banca rispettivamente di 527 milioni di sterline, 500 milioni di sterline e 1,750 milioni di sterline per un totale di milioni di 2,777 milioni di sterline con emissioni di azioni ordinarie della Banca per rafforzare la base di capitale della stessa.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SI RIMANDA AL CAPITOLO 11 DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE.

B - Principali fattori di rischio

Esistono alcuni fattori suscettibili di modificare, in alcuni casi anche in modo sostanziale, i risultati effettivi conseguiti dalla Banca rispetto a quelli previsti. L'elenco dei fattori riportati in seguito non deve essere considerato completo ed esaustivo di tutti i possibili rischi ed incertezze che la Banca dovrà affrontare nel corso della propria attività.

L'attuale situazione economica e di mercato può incidere negativamente sui risultati della Banca

I profitti della Banca sono influenzati dalla situazione economica e di mercato mondiale e locale. L'economia mondiale è stata colpita dalla più grave recessione degli ultimi 80 anni e il settore dei servizi finanziari si trova a fronteggiare una turbolenza straordinaria. Un peggioramento di tale situazione potrebbe esacerbare l'impatto di tali difficili condizioni di mercato ed incidere negativamente sui risultati operativi delle banche. La Banca è esposta a tale situazione in relazione a tutti i propri settori di attività e sussistono contesti regionali tali da presentare sfide specifiche per la Banca, tra cui:

- il perdurare o il peggioramento della recessione e l'aumento della disoccupazione;
- l'oscillazione dei tassi di cambio tra dollaro USA, euro e sterlina britannica;
- la volatilità dei tassi di interesse;
- la volatilità dei mercati azionari;
- la mancanza di liquidità e la tendenza al ribasso dei prezzi sui mercati immobiliari del Regno Unito e della Zona Euro, in particolare i mercati immobiliari residenziali;
- la durata e la gravità dell'attuale crisi di mercato;
- l'impatto di ritorni sugli investimenti minori del previsto relativi al finanziamento dei fondi pensione pubblici e privati a prestazione predefinita;
- l'effetto di cambiamenti inattesi delle ipotesi attuariali relative alla longevità suscettibili di incidere sul finanziamento dei fondi pensione pubblici e privati a prestazione predefinita;
- la percezione, da parte dei consumatori, della disponibilità del credito e della concorrenzialità nei segmenti di mercato in cui opera la Banca.

Aumento dei rischi associati alla liquidità e al finanziamento, che sono tipici del settore di attività della Banca, dovuto all'attuale situazione dei mercati mondiali

Il business model della Banca dipende dalla capacità di accedere alle risorse finanziarie eventualmente necessarie per fare fronte ai propri obblighi. La liquidità della Banca può inoltre essere ostacolata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali di debito a causa di svariati eventi di mercato, per lo più imprevedibili. Il declassamento del rating creditizio porterebbe a un incremento del costo dei finanziamenti per la Banca. Gli utili della Banca sono condizionati altresì dalla capacità di valorizzare in modo corretto gli strumenti finanziari. Nei mercati non liquidi, la determinazione del valore degli strumenti finanziari può rivelarsi difficile, mentre cresce l'incertezza sull'accessibilità alle risorse finanziarie. Anche iniziative quali il declassamento, da parte delle relative agenzie, del rating dei titoli verso cui è esposta la Banca può ridurre la liquidità e le valutazioni relative a tali titoli.

La Banca presenta una significativa esposizione al rischio di controparte:

La capacità della Banca di effettuare operazioni ordinarie per finanziarie la propria attività e gestire i propri rischi può essere influenzata, in maniera negativa, dalle iniziative e dalla solidità commerciale di altre istituzioni operanti nel settore dei servizi finanziari. Il fallimento di una delle controparti della Banca inciderebbe negativamente sui risultati della stessa.

La Banca opera in un ambiente fortemente competitivo, in cui la concorrenza potrebbe aumentare a causa della situazione dei mercati globali:

La Banca è esposta a una crescente pressione competitiva a causa del consolidamento in atto nel settore dei servizi finanziari, dei progressi tecnologici, della crescita del commercio elettronico, dell'evoluzione della normativa e della partecipazione o delle garanzie rilasciate dal settore pubblico. La capacità della Banca di crescere e di incrementare i propri utili è inoltre condizionata dalla capacità di assumere e trattenere dipendenti validi e motivati.

La Banca è soggetta a rischi politici ed economici nei Paesi in cui opera:

La Banca opera tramite una rete internazionale di controllate e collegate, ed è soggetta al rischio di perdite derivanti da sviluppi politici sfavorevoli, oscillazioni valutarie, instabilità sociale e cambiamenti delle politiche governative, tra cui:

- le politiche monetarie, sui tassi di interesse e le altre politiche delle banche centrali e di altre autorità di vigilanza, compresa la Financial Services Authority del Regno Unito, la Bank of England, la Banca Centrale Europea e le banche centrali di altre importanti economie e mercati in cui è presente la Banca con le proprie attività;
- il rischio di esproprio, nazionalizzazione, confisca di beni e cambiamenti della legislazione relativa alla proprietà da parte di stranieri;
- le iniziative da parte delle agenzie di vigilanza o degli organismi legislativi locali, statali e nazionali volte a modificare le prassi, le strutture dei prezzi o le responsabilità delle istituzioni finanziarie operanti nei rispettivi mercati al consumo;
- i cambiamenti della legislazione fallimentare nei principali mercati in cui opera la Banca e le relative conseguenze;
- i cambiamenti generali della politica governativa suscettibili di incidere, in maniera determinante, sulle decisioni degli investitori nei mercati specifici in cui opera la Banca;
- gli interventi straordinari da parte di governi a causa dell'attuale crisi di mercato;
- i costi, gli effetti e i risultati di revisioni regolamentari, iniziative o controversie, ivi compreso qualunque ulteriore adempimento; e
- gli effetti della concorrenza nei mercati in cui opera la Banca, ivi compresa l'aumento della concorrenza da parte di società non bancarie operanti nel settore dei servizi finanziari.

Maggiore regolamentazione nel settore dei servizi finanziari

La Banca è soggetta a un'ampia e crescente regolamentazione, al rispetto di standard contabili e delle relative interpretazioni, e alla legislazione dei vari Paesi in cui opera. In seguito ai recenti interventi da parte dei governi in risposta alla situazione economica mondiale, da molte parti si prevede un sostanziale incremento della regolamentazione e della vigilanza governativa nel settore dei servizi finanziari, ivi compresi requisiti di capitalizzazione più rigidi e vincoli imposti a determinati tipi di

strutture operative. Nel Regno Unito, il recente Banking Act 2009 prevede un "Regime di Risoluzione Speciale", che attribuisce al Tesoro del Regno Unito, alla FSA e alla Bank of England ampi poteri sulle banche britanniche, e sulle relative società controllanti, che si trovino o potrebbero trovarsi in difficoltà finanziarie.

Tali poteri comprendono la possibilità di: (a) cedere tutti o alcuni dei titoli emessi da una banca britannica, o alcuni dei beni, diritti e passività di una banca britannica, a un acquirente commerciale o, nel caso di titoli, al Tesoro o a un delegato del Tesoro o, nel caso di beni, diritti e passività, a un'entità della Bank of England; (b) annullare qualunque disposizione, contratto o altro accordo in caso di inadempimento, ivi comprese le disposizioni che altrimenti consentirebbero a una parte di risolvere un contratto o richiedere la decadenza dal beneficio del termine in relazione al pagamento di un'obbligazione; e (c) avviare determinate nuove procedure concorsuali in relazione a una banca britannica. La legge, inoltre, conferisce al Tesoro il potere di apportare ulteriori modifiche alla legislazione così da potersi avvalere dei poteri previsti dal Regime di Risoluzione Speciale in maniera efficace, potenzialmente con effetti retroattivi.

I rischi operativi sono caratteristici dell'attività della Banca:

La Banca è esposta a vari tipi di rischi operativi, ivi compresi le attività fraudolente o criminali, l'interruzione dei processi o delle procedure, i guasti dei sistemi ovvero il blocco o l'indisponibilità della propria attività derivanti da eventi fuori dal proprio controllo.

La Banca è soggetta a rischi legali suscettibili di incidere negativamente sulla Banca stessa:

I rischi legali originano da una serie di fonti e impongono alla Banca di gestire in maniera appropriata i potenziali conflitti d'interesse, gli obblighi legali e di vigilanza, le problematiche di carattere etico, il rispetto della legislazione e la normativa contro il riciclaggio di denaro, della legislazione sulla privacy, delle politiche di sicurezza delle informazioni, delle prassi di vendita e di negoziazione nonché dei codici comportamentali delle società a cui è collegata. L'incapacità di risolvere tali problematiche in maniera corretta può tradursi in un incremento delle azioni legali, delle richieste di risarcimento dei danni o delle azioni coercitive, multe o sanzioni da parte delle autorità di vigilanza.

La Banca è soggetta a rischi di carattere tributario nei Paesi in cui opera suscettibili di incidere negativamente sui propri risultati operativi:

La Banca è soggetta al testo e all'interpretazione della legislazione tributaria nei Paesi in cui opera, al rischio associato alle modifiche della legislazione tributaria o dell'interpretazione della legislazione tributaria e al rischio relativo alle conseguenze del mancato rispetto delle procedure richieste dalle autorità tributarie.

Fattori specifici per la Banca:

Il successo della Banca dipende dalla capacità di identificare in modo adeguato i rischi da affrontare, come l'incidenza delle perdite su crediti o delle sofferenze, nonché la gestione di tali rischi (tramite la gestione delle relazioni, le attività di copertura e altre tecniche).

La gestione efficace dei rischi dipende, inter alia, dalla capacità della Banca, per mezzo di stress test e altre tecniche, di prepararsi ad eventi che non possono essere colti dai modelli statistici utilizzati.

Il successo della Banca dipende dalla capacità di affrontare le difficoltà di carattere operativo, legale, di vigilanza e contenzioso.

Per una valutazione più circostanziata del rischio di credito dell'Emittente si rinvia alle tabelle riportate precedentemente a p. 10 e 11.

RISCHIO CONNESSI AI PROCEDIMENTI GIUDIZIARI IN CORSO

Fatta eccezione per quanto indicato al paragrafo 11.5 (Procedimenti Giudiziari) del Documento di Registrazione, ad oggi non sussistono in capo all'Emittente ulteriori procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti che possano avere, o abbiano avuto di recente, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo.

II. Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

1 – Caratteristiche generali delle Obbligazioni

Le Obbligazioni da emettersi sulla base del Programma sono a capitale protetto e dunque l'investitore riceverà a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale delle Obbligazioni (il “**Valore Nominale**”).

Di seguito si riportano i tipi di obbligazioni che possono essere emesse secondo il Programma:

- **Obbligazioni a Tasso Fisso**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up**
- **Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down**
- **Obbligazioni a Tasso Variabile**
- **Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor**
- **Obbligazioni Zero Coupon**
- **Obbligazioni Combination**

Inoltre, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, potrà essere previsto il rimborso anticipato - rispetto alla scadenza - delle Obbligazioni, secondo una o più delle modalità descritte nella Nota Informativa e stabilite nel Regolamento.

Il codice ISIN delle Obbligazioni emesse nell'ambito di ciascun Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive di detto Prestito.

2 - Importo, taglio e titoli

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'“**Ammontare Totale**”), espresso in Euro (“**EUR**”), in Dollari Statunitensi (“**USD**”), in Sterline britanniche (“**GBP**”) ovvero in qualsiasi altra valuta scelta fra quelle dei paesi OCSE, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”).

Il Prestito Obbligazionario verrà immesso nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al

Regolamento congiunto emanato da Banca d'Italia e Consob in data 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

3 – Prezzo e Data di Emissione

La data in cui verranno emesse le Obbligazioni (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno inoltre il prezzo al quale verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.

4 – Durata e godimento

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**"). Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia.

5 - Collocamento

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Responsabile del Collocamento (come specificato nelle Condizioni Definitive) o presso gli altri soggetti incaricati (i "**Distributori**") La data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (la "**Data di Regolamento**") coinciderà con la Data di Godimento, salvo in caso di Estensione del Periodo di Offerta (come di seguito definita).

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta (una "**Estensione del Periodo di Offerta**"). Qualsivoglia Estensione del Periodo di Offerta dovrà essere debitamente resa pubblica entro la scadenza iniziale del Periodo di Offerta, mediante comunicazione resa disponibile presso la filiale italiana dell'Emittente con sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano, presso la sede legale del Responsabile del Collocamento, nonché presso i Distributori. Tale comunicazione sarà inviata contestualmente alla Consob e riporterà (i) la data fino a cui è stato esteso il Periodo di Offerta, (ii) la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione per le sottoscrizioni avvenute durante l'Estensione del Periodo di Offerta (la "**Data di Regolamento Supplementare**"). In tali casi, inoltre, l'investitore sarà tenuto a corrispondere, oltre al Prezzo di Emissione, gli interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento Supplementare.

6 – Distributori e Responsabile del Collocamento

L'identità del Responsabile del Collocamento e dei Distributori sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

7 – Agente per il Calcolo

Salvo il caso in cui sia diversamente disposto nelle Condizioni Definitive, l'Agente per il Calcolo sarà HSBC Bank plc (l'"**Agente per il Calcolo**") il quale si occuperà esclusivamente del calcolo del tasso

di interesse da applicare alla Cedola (come di seguito definita) e lo comunicherà all'Agente per il Pagamento.

8 – Descrizione sintetica degli strumenti finanziari

A - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante durante la vita del Prestito, che verrà indicato su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Le Obbligazioni a Tasso Fisso saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza. Solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (a) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

B - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, periodicamente crescente durante la vita del Prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione in relazione a ciascuna Data di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (b) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

C - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-DOWN

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, periodicamente decrescente durante la vita del Prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione in relazione a ciascuna Data di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (c) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

D- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrà essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna Data di Pagamento ed indicata nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la partecipazione ed il valore del parametro di indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a 0%. Le Obbligazioni a Tasso Variabile saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente e/o secondo il meccanismo TARN o secondo il meccanismo autocallable.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, e solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (d) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

E- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR
--

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrà essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna Data di Pagamento nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la partecipazione ed il valore del parametro di indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. E' poi previsto che il tasso di interesse di ciascuna cedola non possa essere superiore ad un determinato tasso massimo (il "**Cap**") e/o inferiore ad un determinato tasso minimo (il "**Floor**"). Il Floor sarà pari ad una percentuale fissa del valore Nominale delle Obbligazioni stabilita di volta in volta nelle Condizioni definitive per ciascuna Data di Pagamento. Il Cap potrà consistere o (i) in una percentuale fissa del Valore Nominale delle Obbligazioni stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive per ciascuna Data di Pagamento ovvero (ii) in un tasso di interesse della Cedola Variabile corrisposto alla data di pagamento immediatamente precedente aumentato della percentuale fissa indicata in relazione a ciascuna Data di Pagamento ("**Ratchet Cap**"). Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente e/o secondo il meccanismo TARN o secondo il meccanismo autocallabile.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

Inoltre, e solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (e) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse.

Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

F - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale ("**sotto la pari**") che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso ad un prezzo pari al valore nominale. Tali Obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole a titolo di interessi durante la vita del Prestito. Il rendimento relativo alle Obbligazioni Zero Coupon deriva dalla differenza tra il prezzo di rimborso (pari al Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione (inferiore al Valore Nominale). Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'Emittente.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (f) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Zero Coupon ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

G- OBBLIGAZIONI COMBINATION

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Combination sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse che può alternativamente essere: (i) un tasso fisso, (ii) un tasso variabile, (iii) un tasso variabile con cap e/o floor, (iv) un tasso variabile risultante (a) dalla somma di un tasso fisso e di un tasso variabile (anche con cap e/o floor) ovvero (b) dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor). I tassi variabili utilizzati sono pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrà essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna Data di Pagamento nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la partecipazione ed il valore del parametro di indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale, anch'esso

indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Può poi essere previsto che il tasso di interesse di ciascuna cedola non possa essere superiore ad un determinato tasso massimo (il "**Cap**") e/o inferiore ad un determinato tasso minimo (il "**Floor**"). Il Floor potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Le Obbligazioni Combination saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente e/o secondo il meccanismo TARN o secondo il meccanismo autocallable.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, e solo nel caso in cui sia prevista la facoltà di Rimborso Anticipato, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.

Il capitolo 2-bis (g) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni Combination ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

9 – Destinatari dell'Offerta

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico italiano e agli investitori qualificati.

L'Offerta sarà effettuata per il tramite del Responsabile del Collocamento e dei Distributori, secondo quanto indicato al Paragrafo 5.4.1 della Nota Informativa, esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

10 – Rimborso delle Obbligazioni

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro Valore Nominale alla Data di Scadenza, salvi i casi di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo, la data in cui le Obbligazioni saranno rimborsate sarà soggetta ad aggiustamenti in conformità con: (a) la convenzione *Following Business Day Convention*, o con (b) la convenzione *Modified Following Business Day Convention* (entrambe da intendersi come definite all'articolo 7 del Regolamento al paragrafo "Date di Pagamento delle Cedole" ("*Business Day Convention*"), come sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

11 - Rimborso anticipato

Conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, potrà essere previsto che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza. Si precisa che le Obbligazioni non potranno mai essere rimborsate prima di 18 mesi dalla Data di Emissione.

Il rimborso anticipato, a seconda di quanto previsto dalle Condizioni Definitive, potrà avvenire:

- a) a discrezione dell'investitore ("**Bondholder Put**").
- b) a discrezione dell'Emittente ("**Issuer Call**").
- c) automaticamente, secondo il meccanismo "TARN" (*Target Automatic Redemption Note*) (il "**Meccanismo TARN**")
- d) automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito indicato nelle Condizioni Definitive ("**Meccanismo Autocallable**").

Per una accurata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rimanda al paragrafo 4.8-bis della Nota Informativa.

12- Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento prevista; per quanto concerne il pagamento del capitale, decorsi 10 anni dalla Data di Scadenza.

13- Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

Le Obbligazioni potranno essere ammesse alla negoziazione su Sistemi Multilaterali di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF.

Per maggiori informazioni in merito alle modalità di negoziazione delle Obbligazioni, si rinvia al capitolo 6 della Nota Informativa.

14 – Regime fiscale

- Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUIR**").
- Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni, in conformità all'articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato, sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.

Per ulteriori informazioni sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si rimanda al paragrafo 4.14 della Nota Informativa.

15 – Foro competente

Il tribunale di Milano avrà giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni che sia stata promossa nei confronti dell'Emittente. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione del tribunale di Milano non potrà limitare il diritto di ciascun Obbligazionista di proporre giudizio presso il foro di residenza o del domicilio elettivo.

16 – Legge applicabile

Le Obbligazioni, ed i diritti ed i doveri dalle medesime derivanti, sono regolati dalla legge italiana.

17– Varie

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Le Obbligazioni non sono e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act of 1933*, così come modificato, ovvero ai sensi delle leggi in materia di titolo o delle *blue sky laws* di qualsivoglia stato. Né la *Securities and Exchange Commission* né qualsiasi altro ente di regolamentazione statunitense ha approvato o respinto le Obbligazioni o deciso in merito all'accuratezza o inaccuratezza del presente documento e delle Condizioni Definitive.

III. Rischi associati alle Obbligazioni

Al fine di valutare i rischi legati alle Obbligazioni, si invitano gli investitori a leggere attentamente il paragrafo 2.2 "*Fattori di rischio relativi ai titoli offerti*" della Nota Informativa, ove sono dettagliatamente descritti, per ciascuna tipologia di obbligazioni, i fattori di rischio di seguito elencati.

- **Rischio di Liquidità**
- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**
- **Rischio di Prezzo**
- **Rischio di cambio**
- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**
- **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni a Tasso Variabile, Tasso Variabile con Cap e/o Floor e Combination**
- **Rischio legato al mancato conseguimento della Cedola Variabile**
- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**
- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**
- **Rischio di Rimborso Anticipato secondo i meccanismi Tarn e Autocallable**
- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**
- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**
- **Rischio connesso ai potenziali conflitti di interessi**
- **Rischio di assenza di informazioni**
- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

IV - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Si precisa che ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999 e successive modifiche e integrazioni, il Prospetto sarà consultabile presso la filiale italiana dell'Emittente in Piazzetta M. Bossi 1 - 20121 Milano nonché presso la sede del Responsabile del Collocamento.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente al Responsabile del Collocamento e ai Distributori la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO**FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla Sezione V del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DA EMETTERSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari da emettersi nell'ambito del Programma, si rinvia al paragrafo 2.2 della Nota Informativa (sezione VI del presente Prospetto).

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente, depositato presso la Consob in data 8 luglio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale italiana dell'Emittente in Piazzetta M. Bossi 1 - 20121 Milano.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **PERSONE RESPONSABILI**

Si rinvia alla sezione I del Prospetto ("**Dichiarazione di Responsabilità**").



2. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni.

I termini in maiuscolo hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

2.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione, incorporato mediante riferimento alla sezione V del presente Prospetto.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo "Documentazione a disposizione del pubblico".

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

2.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Il presente Prospetto si riferisce ad un programma di emissione nell'ambito del quale potranno essere emesse diverse tipologie di obbligazioni. Pertanto, al fine di facilitare la comprensione delle informazioni di volta in volta rilevanti da parte dei potenziali investitori, si riportano di seguito le descrizioni sintetiche ed i fattori di rischio collegati a ciascuna tipologia di obbligazioni. A ciascuna sezione relativa ai fattori di rischio segue inoltre un paragrafo di esemplificazioni dei rendimenti e scomposizione ipotetica del prezzo di emissione.

* * *

A - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante durante la vita del Prestito, che verrà indicato su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive della singola Emissione. Le Obbligazioni a Tasso Fisso potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con l'evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.

Il capitolo 2-bis (a) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

• FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**• Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.



Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

Infine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione



dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

• **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché



il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

• **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, all'investitore non verranno pagate le cedole che sarebbero altrimenti dovute qualora l'Emittente non avesse esercitato l'opzione di rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

• **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

• **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata.

• **Rischio connesso ai conflitti di interessi**



- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (a) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni a Tasso Fisso che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni a Tasso Fisso

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2014
Durata	5 anni
Frequenza Cedola	Annuale
Tasso d'interesse lordo e Date di Pagamento	Fisso al 2,75% annuo, versato annualmente il 19 giugno di ogni anno, a partire dal 19 giugno 2010 (compreso) e fino alla Data di Scadenza (compresa).

Cedola	Data di Pagamento	Tasso Cedola Lorda	Tasso Cedola Netta
I	19 Giugno 2010	2,75%	2,40625%
II	19 Giugno 2011	2,75%	2,40625%
III	19 Giugno 2012	2,75%	2,40625%
IV	19 Giugno 2013	2,75%	2,40625%
V	19 Giugno 2014	2,75%	2,40625%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*			

LORDO	NETTO
2,75%	2,40625%

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e quelli dei BTP 3,50% 1° giugno 2014, aventi codice ISIN IT0004505076, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	2,75%	2,40625%
BTP al 3,50% del 1 Giugno 2014	3,50%*	3,0625%*

*rendimenti calcolati in data 19 Giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (100,16%) attraverso il circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

II. Obbligazioni a Tasso Fisso con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno e successivamente ogni anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,95% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -0,81%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 100,06%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 100,06%

Valore della componente derivativa implicita: -0,81%

Commissioni: 0,75%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato" secondo il meccanismo "Issuer Call"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda	Tasso Cedola netta	
19 Giugno 2010	3,00%	2,625%	
19 Giugno 2011	3,00%	2,625%	
19 Giugno 2012	3,00%	2,625%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2013	3,00%	2,625%	100% del Valore Nominale

Nell'ipotesi sopra esemplificata l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2013, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 3,00% (2,625% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

III. Obbligazioni a Tasso Fisso denominate in Dollari Statunitensi

Come previsto nel Regolamento, l'Emittente ha facoltà di emettere obbligazioni denominate in una valuta diversa dall'Euro. Come già evidenziato al paragrafo relativo al Rischio di Cambio, tale circostanza potrebbe incidere, anche in maniera significativa, sul valore delle Cedole e dell'importo di rimborso. Gli importi in conto interessi ed in conto capitale, infatti, potranno variare, positivamente o negativamente, in funzione del valore del tasso di cambio Euro/valuta di denominazione diversa dall'Euro alle Date di Pagamento delle Cedole ed alla Data di Scadenza.

Si ipotizzi - a mero titolo esemplificativo - un titolo obbligazionario con le seguenti caratteristiche:

Valore nominale	1.000 USD (Dollari Statunitensi)
Tasso di cambio iniziale	0,71617
Costo in Euro	716,17
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009

Data di Scadenza	19 Giugno 2014
Durata	5 anni
Tasso d'interesse lordo e Date di Pagamento	Fisso al 2,75% annuo versato annualmente il 19 giugno di ogni anno, a partire dal 19 giugno 2010 (compreso) e fino alla Data di Scadenza (compresa).

Si riportano di seguito tre diversi scenari ipotetici, in cui si mostrano i flussi di cassa per l'investitore in Dollari Statunitensi, unitamente al controvalore degli stessi in Euro.

SCENARIO I - Tasso di cambio USD/ EUR costante durante la vita del titolo

Data	Pagamento del Prezzo di Emissione / Pagamento della Cedola / Rimborso	Flusso di cassa in USD (al netto dell'effetto fiscale)	Tasso di cambio	Controvalore in EUR
19 Giugno 2009	PAGAMENTO DEL PREZZO DI EMISSIONE	- \$ 1000,00	1 USD = 0,71617* EUR	- €716,17
19 Giugno 2010	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,71617* EUR	+ €17,2328
19 Giugno 2011	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,71617* EUR	+ €17,2328
19 Giugno 2012	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,71617* EUR	+ €17,2328
19 Giugno 2013	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,71617* EUR	+ €17,2328
19 Giugno 2014	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,71617* EUR	+ €17,2328
19 Giugno 2014	RIMBORSO	+ \$ 1000,00	1 USD = 0,71617* EUR	- €716,17

* Fonte: Bloomberg 19 giugno 2009.

Poiché nello scenario sopra esemplificato non si assiste, durante la vita delle Obbligazioni, ad alcuna variazione del valore del tasso di cambio USD/EUR, l'ipotetico investitore riceve a scadenza un controvalore in Euro pari alla somma inizialmente investita pari a Euro 716,17. Il rendimento del titolo a scadenza, calcolato sulla base del controvalore in Euro delle cedole, è pari a 2,75% lordo e al 2,40625% netto (applicando un ritenuta del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO DI CAMBIO USD/EUR POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

SCENARIO II - Tasso di Cambio USD/EUR decrescente durante la vita del titolo

Data	Evento	Flusso di cassa in USD (al netto dell'effetto fiscale)	Tasso di cambio	Controvalore in EUR
19 Giugno 2009	PAGAMENTO DEL PREZZO DI EMISSIONE	- \$ 1000,00	1 USD = 0,71617* EUR	- €716,17
19 Giugno 2010	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,701846 EUR	+ €16,88818
19 Giugno 2011	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,68752 EUR	+ €16,54353
19 Giugno 2012	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,67319 EUR	+ €16,19887
19 Giugno 2013	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,65887 EUR	+ €15,85421
19 Giugno 2014	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,64455 EUR	+ €15,50956
19 Giugno 2014	RIMBORSO	+ \$ 1000,00	1 USD = 0,64455 EUR	+ €644,55

* Fonte: Bloomberg 19 giugno 2009.

Poiché nello scenario sopra esemplificato si assiste, durante la vita delle Obbligazioni, ad una costante variazione in diminuzione del 2% del tasso di cambio USD/EUR, l'ipotetico investitore

riceve a scadenza un controvalore in Euro pari a Euro 644,55 inferiore alla somma inizialmente investita pari a Euro 716,17. Inoltre, il rendimento del titolo a scadenza, calcolato sulla base del controvalore in Euro delle cedole, è negativamente influenzato dalla suddetta variazione del tasso di cambio ed è pari a 0,61% lordo e 0,273% netto (applicando un ritenuta del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO DI CAMBIO USD/EUR POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

SCENARIO III - Tasso di Cambio USD/EUR crescente durante la vita del titolo

Data	Evento	Flusso di cassa in USD (al netto dell'effetto fiscale)	Tasso di cambio	Controvalore in EUR
19 Giugno 2009	PAGAMENTO DEL PREZZO DI EMISSIONE	- \$ 1000,00	1 USD = 0,71617* EUR	- €716,17
19 Giugno 2010	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,737655 EUR	+ €17,74983
19 Giugno 2011	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,759140 EUR	+ € 18,26681
19 Giugno 2012	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,780625 EUR	+ €18,7838
19 Giugno 2013	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,80211 EUR	+ €19,30078
19 Giugno 2014	Cedola Fissa 2,75% (netta: 2,40625%)	+ \$ 24,0625	1 USD = 0,823595 EUR	+ €19,81777
19 Giugno 2014	RIMBORSO	+ \$ 1000,00	1 USD = 0,823595 EUR	+ €823,595

* Fonte: Bloomberg 19 giugno 2009.

Poiché nello scenario sopra esemplificato si assiste, durante la vita delle Obbligazioni, ad una costante variazione in aumento del 3% del tasso di cambio USD/EUR, l'ipotetico investitore riceve a scadenza un controvalore in Euro pari a 823,595, superiore alla somma inizialmente investita di 716,17. Inoltre, il rendimento del titolo a scadenza, calcolato sulla base del controvalore in Euro delle cedole, è positivamente influenzato dalla suddetta variazione del tasso di cambio, ed è pari a 5,667% lordo e 5,313% netto (applicando un ritenuta del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO CAMBIO EUR/USD POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

B - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, periodicamente crescente durante la vita del Prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione in relazione a ciascuna Data di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call) come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con l'evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.

Il capitolo 2-bis (b) della Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

• FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP**•Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni .

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è



possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

Inoltre, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse



possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

• **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di



investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, l'investitore non percepirà le cedole che sarebbero eventualmente maturate successivamente al verificarsi del rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. Si segnala inoltre che con riferimento alle Obbligazioni Set-Up, la facoltà di rimborso anticipato qualora esercitata comporterebbe il mancato conseguimento degli importi cedolari più elevati. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata.

- **Rischio connesso ai conflitti di interessi**



- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (b) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-UP**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2014
Durata	5 anni
Frequenza Cedola	Annuale
Tasso d'interesse lordo e Date di Pagamento	Tassi fissi del 2,40% annuo per il primo anno; 2,60% annuo per il secondo anno, 2,80% annuo per il terzo anno, 3,00% annuo per il quarto anno e il 3,20% annuo per il quinto anno. Le cedole vengono versate il 19 Giugno di ciascun anno, a partire dal 19 Giugno 2010, fino alla Data di Scadenza (compresa).

Cedola	Data di Pagamento	Tasso Cedola Lorda	Tasso Cedola Netta
I	19 Giugno 2010	2,40%	2,10%
II	19 Giugno 2011	2,60%	2,275%
III	19 Giugno 2012	2,80%	2,45%
IV	19 Giugno 2013	3,00%	2,625%

V	19 Giugno 2014	3,20%	2,80%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
LORDO		NETTO	
2,789%		2,442%	

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e quelli dei BTP 3,50% 1° giugno 2014, aventi codice ISIN IT0004505076, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	2,789%	2,442%
BTP al 3,50% del 1 Giugno 2014	3,50%*	3,0625%*

*rendimenti calcolati in data 19 Giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (100,16%) attraverso il circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

II. Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,95% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -0,73%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 99,07%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 99,07%

Valore della componente derivativa implicita: -0,73%

Commissioni: 1,66%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda	Tasso Cedola netta	
19 Giugno 2010	2,40%	2,10%	
19 Giugno 2011	2,60%	2,275%	
19 Giugno 2012	2,80%	2,45%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2013	3,00%	2,625%	100% del Valore Nominale

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2013, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 2,693% (2,357% al netto dell'effetto fiscale).

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi.

C - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-DOWN**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, periodicamente decrescente durante la vita del Prestito, che verrà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Emissione in relazione a ciascuna Data di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.

Il capitolo 2-bis (c) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

• FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-DOWN**•Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni .

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.



Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione



dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

• **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché



il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, l'investitore non percepirà le cedole che sarebbero eventualmente maturate successivamente al verificarsi del rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. Il prezzo di un titolo a tasso fisso con scadenza a lungo termine ha una sensibilità al cambiamento dei tassi tanto maggiore quanto più la sua vita residua è elevata.

- **Rischio connesso ai conflitti di interessi**



- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (c) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP-DOWN**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2013
Durata	4 anni
Frequenza Cedola	Annuale
Tasso d'interesse lordo e Date di Pagamento	Fisso al 2,65% annuo per il primo e il secondo anno; al 2,40% per il terzo e il quarto anno. Le cedole vengono versate il 19 giugno di ciascun anno, a partire dal 19 giugno 2010 (compreso), fino alla Data di Scadenza (compresa).

Cedola	Data di Pagamento	Tasso Fisso	Tasso Cedola Netta*
I	19 Giugno 2010	2,65%	2,3188%
II	19 Giugno 2011	2,65%	2,3188%
III	19 Giugno 2012	2,40%	2,10%
IV	19 Giugno 2013	2,40%	2,10%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO			
LORDO		NETTO	

2,528%	2,212%
--------	--------

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti delle obbligazioni sopra riportate e quelli dei BTP al 4,25% 1 giugno 2013, aventi codice ISIN IT0003472336, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	2,528%	2,212%
BTP al 4,25% del 1 giugno 2013	3,13%*	2,73875%*

*rendimenti calcolati in data 19 giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (104,37%) rilevato sul circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

II. Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,69% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -0,35%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 99,31%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 99,31%

Valore della componente derivativa implicita: -0,35%

Commissioni:	1,04%
Prezzo d'emissione:	100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda	Tasso Cedola netta	
19 Giugno 2010	2,65%	2,318%	
19 Giugno 2011	2,65%	2,318%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2012	2,40%	2,10%	100% del Valore Nominale

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2012, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 2,569% (2,247% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi.

D- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione che potrà essere anche inferiore al 100% individuata per ciascuna Data di Pagamento nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**") espresso in percentuale, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Variabile potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a 0%. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call) o secondo i meccanismi Tarn e/o Autocallable come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.

Il capitolo 2-bis (d) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del



singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

- **FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

- **Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni .

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza. Infine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.



- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;



- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni a Tasso Variabile**

Il valore delle Cedole Variabili nelle Obbligazioni a Tasso Variabile, può essere negativamente influenzato oltre che dal valore del Parametro di Indicizzazione di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, anche dai seguenti fattori ove previsti:

(a) una Partecipazione inferiore al 100% applicata al valore del Parametro di Indicizzazione: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile sia presa in considerazione solo una parte del valore del Parametro di Indicizzazione. Si segnala che il valore della Partecipazione potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari;

(b) uno Spread negativo: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile il valore del Parametro di Indicizzazione moltiplicato per l'eventuale Partecipazione sia diminuito di un valore percentuale prestabilito. Si segnala che il valore dello Spread negativo può essere diverso alle varie scadenze cedolari.

Tali previsioni - ove presenti- limitano gli importi da corrispondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni. In particolare laddove sia previsto la Partecipazione e tale Partecipazione sia inferiore a 100% e laddove sia previsto lo Spread e tale Spread sia negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore al rendimento di un titolo similare che non preveda l'applicazione di una partecipazione inferiore al 100% o uno spread negativo. Si segnala che qualora il valore della Partecipazione sia inferiore al 100% e/o lo Spread sia negativo, in caso di vendita delle Obbligazioni, gli investitori dovrebbero prendere in considerazione che il prezzo delle Obbligazioni sarà influenzato in maniera rilevante dalla variazione dei tassi di interesse.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché



il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, l'investitore non percepirà le cedole che sarebbero eventualmente maturate successivamente al verificarsi del rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischio di rimborso anticipato secondo i meccanismi Tarn e Autocallable**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato secondo i meccanismi "Tarn" e "Autocallable" ivi descritti. Tali meccanismi prevedono, al verificarsi di determinate condizioni, il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Ove previsti, e laddove si verificano dette condizioni, tali meccanismi di rimborso anticipato potrebbero limitare gli importi da corrispondersi a titolo di interessi. In particolare, il meccanismo "Tarn" prevede che automaticamente ad una determinata scadenza cedolare qualora venga raggiunto un monte interessi complessivo pari almeno all'importo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso come valore percentuale del Valore Nominale dell'Obbligazione (l'"**Importo Target**"), si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni. Qualora venga raggiunto il predetto Importo Target, alla data di rimborso anticipato gli investitori riceveranno interessi pari alla differenza fra l'Importo Target e l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla data di pagamento immediatamente precedente la data di pagamento in cui l'Obbligazione viene rimborsata in anticipo.

Il meccanismo "Autocallable", invece, prevede che automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione applicabile alle Obbligazioni raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito indicato nelle Condizioni Definitive, si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**



Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano.

- **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

- **Rischio connesso ai conflitti di interessi**

- *Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori*

Vi è un rischio connesso al potenziale conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- *Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo*

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una quasisoci delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- *Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi relativamente alla conclusione di contratti di copertura*

Si segnala che, in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente potrà procedere a stipulare appositi contratti di copertura con controparti appartenenti al gruppo. Tale situazione, qualora si verificasse, potrebbe generare un conflitto di interessi.



- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente, al valore del Parametro di Indicizzazione, né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (d) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni a Tasso Variabile che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni a Tasso Variabile

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2013
Durata	4 anni
Frequenza Cedola	Semestrale
Tasso di interesse lordo annuo della Cedola Variabile	Euribor a 6 mesi
Spread	- 0,10
Partecipazione	100%

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e del valore dell'Euribor a 6 mesi pari a 1,457% rilevato il 17 giugno 2009 ed ipotizzando che l'Euribor si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 1,362% (1,191% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra il rendimento delle obbligazioni sopra riportate e quello dei BTP 4,25% 1 Agosto 2013, aventi codice ISIN IT0003472336, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
---------------	---	---

Obbligazioni ipotetiche	1,362%	1,191%
BTP al 4,25% del 1 Agosto 2013	3,13%*	2,73875%*

*rendimenti calcolati in data 19 giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (104,37%) rilevato sul circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

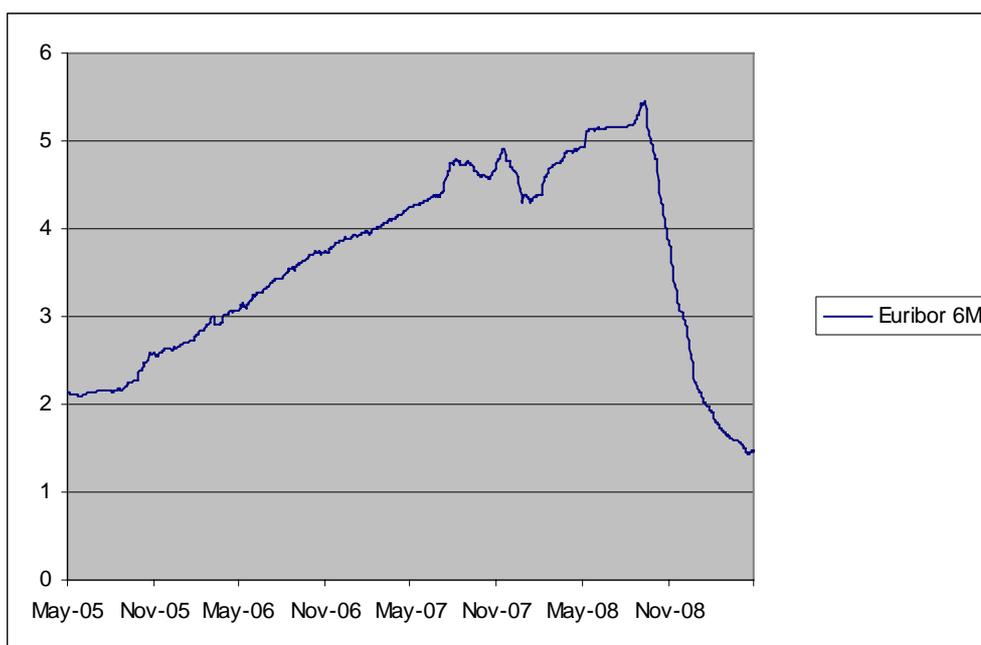
• Simulazione Retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli con le caratteristiche riportate precedentemente fossero stati emessi in data 30/05/2005 con scadenza 30/05/2009.

Dalle simulazioni, effettuate prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 Mesi), è emerso che le obbligazioni avrebbero generato un rendimento effettivo annuo lordo del 3,682% (3,223% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

• Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni precedenti per il periodo 30/05/2005 – 30/05/2009.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

II. Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di Rimborso Anticipato secondo il Meccanismo Tarn

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al precedente punto D. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato secondo il Meccanismo TARN a partire dal secondo anno.



Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione di tipo floorlet, acquistata dall'investitore, che gli permette di beneficiare a scadenza di un rendimento minimo, nel caso in cui la somma delle cedole precedentemente pagate sia inferiore allo strike (nell'esempio pari a 8,00%), e un'altra (di tipo call, acquistata dall'Emittente) che dà diritto all'Emittente di richiamare l'obbligazione nel caso di raggiungimento dello strike (entrambe le opzioni sono esercitabili annualmente a partire dal secondo anno). Il valore complessivo della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo¹, con un tasso risk-free 2,69% ed una volatilità del 18,15%, è pari a 2,06%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 giugno 2009, è pari a 97,41%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 97,41%

Valore della componente derivativa implicita: 2,06%

Commissioni: 0,53%

Prezzo d'emissione: 100%

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, (i) a partire dal secondo anno, il rimborso anticipato qualora gli interessi complessivamente maturati durante la vita del titolo, in relazione a ciascuna Obbligazione, abbiano raggiunto una certa soglia (il cd. Importo Target), e che (ii) qualora l'importo complessivo degli interessi, versati per ciascuna Obbligazione fino all'ultima Data di Pagamento (gli "**Interessi Complessivi**"), sia inferiore all'Importo Target, ciascuna Obbligazione dia diritto al suo obbligazionista di ricevere, oltre alla Cedola Variabile esigibile all'ultima Data di Pagamento, un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e gli Interessi Complessivi.

Si ipotizzi, ancora, che l'Importo Target previsto, espresso in termini percentuali, sia pari al 8% del Valore Nominale, che l'Importo di Rimborso Anticipato previsto sia 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato" secondo il meccanismo Tarn

¹ Le simulazioni di tipo Monte-Carlo si basano su un algoritmo numerico che consente di approssimare il valore di un'opzione tramite la simulazione di un numero elevato delle variabili aleatorie sottostanti.



Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

Data di Pagamento	Cedola pagabile in assenza del Meccanismo Tarn (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta	
19 Dicembre 2009	0,6785%	0,6785%	0,5937%	
19 Giugno 2010	2,30%*	2,30%	2,0125%	
19 Dicembre 2010	2,10%*	2,10%	1,8375%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	3,20%*	2,9215%	1,225%	100% del Valore Nominale

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. * I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

L'importo Target sarebbe raggiunto alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011. In tale ipotesi, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le Obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011 una cedola interessi pari al 2,9215% del Valore Nominale ed un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale. Il valore dell'ultima cedola risulta dalla sottrazione tra l'importo Target (8%) e la somma delle cedole corrisposte nelle precedenti date di pagamento (2,10% + 2,30% + 0,6785%).

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 4,007% (3,506% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Scenario "Rimborso a Scadenza"

Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda

Tasso Cedola Netta

19 Dicembre 2009	0,6785%		0,5937%	
19 Giugno 2010	0,80%*		0,70%	
19 Dicembre 2010	0,85%*		0,7438%	
19 Giugno 2011	0,94%*		0,8225%	
19 Dicembre 2011	0,96%*		0,84%	
19 Giugno 2012	1,05%*		0,9188%	
19 Dicembre 2012	1,01%*	Interessi aggiuntivi lordi	0,8838%	Interessi aggiuntivi netti
19 Giugno 2013	1,10%*	0,6115%	0,9625%	0,535063%

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. * I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

In tale ipotesi, all'ultima data di pagamento, poiché l'Importo Target non è ancora stata raggiunto, l'Emittente sarebbe tenuto a corrispondere, oltre alla cedola calcolata per quella data, anche interessi aggiuntivi pari alla differenza tra l'Importo Target (8% del Valore Nominale) e gli Interessi Complessivi ($0,6785\%+0,80\%+0,85\%+0,94\%+0,96\%+1,05\%+1,01\%+1,10\%=7,3885\%$ del Valore Nominale). Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,99% (1,749% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

III. Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di Rimborso Anticipato secondo il Meccanismo Autocallable

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto D precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato secondo il Meccanismo Autocallable a partire dal secondo anno. Il Meccanismo Autocallable prevede che il rimborso avvenga automaticamente nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito ed indicato nelle Condizioni Definitive. Per le Obbligazioni di seguite descritte, il meccanismo autocallable prevede che a superamento di un limite prefissato del valore del Parametro di Indicizzazione vi sia rimborso anticipato dell'Obbligazione in un'unica soluzione.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata un'opzione call venduta dall'investitore all'Emittente esercitabile automaticamente (a scadenze annuali a partire dal secondo anno) nell'ipotesi in cui il valore del Parametro di Indicizzazione risulti maggiore di un livello



predeterminato. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,69% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -0,42%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 99,58%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 99,58%

Valore della componente derivativa implicita: -0,42%

Commissioni: 0,84%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, il rimborso anticipato ad un importo pari al 100% del Valore Nominale qualora il valore del Parametro di Indicizzazione sia superiore al Livello Limite del 2,20%.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	1,457%	0,6785%	0,5937%	
19 Giugno 2010	2,05%**	0,975%	0,8531%	
19 Dicembre 2010	2,15%**	1,025%	0,8969%	
19 Giugno 2011	2,18%**	1,04%	0,91%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Dicembre 2012	2,60%**	1,25%	1,0938%	100% del Valore Nominale

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.



Nell'ipotesi sopra esemplificata, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le Obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Dicembre 2012 una cedola interessi pari al 1,25% del Valore Nominale ed un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,992% (1,743% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

IV. Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Bondholder Put"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto D precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'investitore ("Bondholder Put") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione put di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'investitore, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,69% ed una volatilità del 21,93%, è pari a 2,68%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 95,77%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	95,77%
Valore della componente derivativa implicita:	2,68%
Commissioni:	1,55%
Prezzo d'emissione:	100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"



Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'investitore.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	1,457%	0,6785%	0,5937%	
19 Giugno 2010	2,15%**	1,025%	0,8969%	
19 Dicembre 2010	1,98%**	0,94%	0,8225%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	1,85%**	0,875%	0,7656%	100% del Valore Nominale

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente sarebbe tenuto a rimborsare anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,766% (1,544% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

V. Obbligazioni a Tasso Variabile con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto D precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,69% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -0,76%.



(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 100,34%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 100,34%

Valore della componente derivativa implicita: -0,76%

Commissioni: 0,42%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	1,457%	0,6785%	0,5937%	
19 Giugno 2010	1,75%**	0,825%	0,7219%	
19 Dicembre 2010	1,90%**	0,90%	0,7875%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	2,10%**	1,00%	0,875%	100% del Valore Nominale

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.



Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,707% (1,493% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Variabile denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi.

**E- OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
CON CAP E/O FLOOR****• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrà essere inferiore a 100%) individuata per ciascuna Data di Pagamento nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale, anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. E' poi previsto che il tasso di interesse di ciascuna cedola non possa essere superiore ad un determinato tasso massimo (il "**Cap**") e/o inferiore ad un determinato tasso minimo (il "**Floor**"). Il Floor potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Il valore del tasso minimo per la determinazione della Cedola Variabile viene prefissato a discrezione dell'Emittente e potrà essere diverso alle diverse Date di Pagamento. Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap/Floor potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call) e/o secondo i meccanismi Tarn e Autocallable come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza.

Inoltre, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.



Il capitolo 2-bis (e) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

- **FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR**

- **Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.



Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole

- **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.



- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor**

Il valore delle Cedole Variabili nelle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore del Parametro di Indicizzazione di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, anche dai seguenti fattori - ove previsti, anche contemporaneamente:

- una Partecipazione inferiore al 100% applicata al valore del Parametro di Indicizzazione: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile sia presa in considerazione solo una parte del valore del Parametro di Indicizzazione. Si segnala che il valore della Partecipazione potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari;
- uno Spread negativo: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile il valore del Parametro di Indicizzazione moltiplicato per l'eventuale Partecipazione sia diminuito di un valore percentuale prestabilito. Si segnala che il valore dello Spread negativo può essere diverso alle varie scadenze cedolari;
- un Cap: può cioè essere previsto che ciascuna Cedola Variabile non possa essere superiore ad un ammontare predeterminato. In particolare potrà anche essere previsto il meccanismo di "Ratchet Cap" cioè che il tasso di ciascuna Cedola Variabile successiva alla prima non possa essere superiore al tasso della Cedola Variabile immediatamente precedente, aumentato di un valore percentuale.

Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrispondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni. In particolare, laddove sia previsto la Partecipazione e tale Partecipazione sia inferiore al 100% e laddove sia previsto lo Spread e tale Spread sia negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore al rendimento di un titolo similare



che non preveda una partecipazione inferiore al 100% o uno spread negativo. Infine nel caso in cui sia presente un Cap ovvero un Ratchet Cap, l'investitore dovrebbe tenere presente che non potrà trarre beneficio interamente dal possibile aumento del Parametro di Indicizzazione al di sopra del valore del Cap indicato nelle relative Condizioni Definitive. Si segnala che qualora il valore della Partecipazione sia inferiore al 100% e/o lo Spread sia negativo e/o in presenza di un Ratchet Cap, in caso di vendita delle Obbligazioni, gli investitori dovrebbero prendere in considerazione che il prezzo delle Obbligazioni sarà influenzato in maniera rilevante dalla variazione dei tassi di interesse. L'Emittente potrà fissare nelle Condizioni Definitive, a sua discrezione, un valore minimo (Floor) per la determinazione delle Cedole Variabili. Tale valore minimo potrà altresì essere diverso alle diverse scadenze Cedolari.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, l'investitore non percepirà le cedole che sarebbero eventualmente maturate successivamente al verificarsi del rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischio di rimborso anticipato secondo i meccanismi Tarn e Autocallable**



Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato secondo i meccanismi "Tarn" e "Autocallable" ivi descritti. Tali meccanismi prevedono, al verificarsi di determinate condizioni, il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Ove previsti, e laddove si verificano dette condizioni, tali meccanismi di rimborso anticipato potrebbero limitare gli importi da corrispondersi a titolo di interessi. In particolare, il meccanismo "Tarn" prevede che automaticamente ad una determinata scadenza cedolare qualora venga raggiunto un monte interessi complessivo pari almeno all'importo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso come valore percentuale del Valore Nominale dell'Obbligazione (l'"**Importo Target**"), si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni. Pertanto qualora ad una determinata scadenza cedolare venga raggiunto o superato l'Importo Target, alla data di rimborso anticipato gli investitori riceveranno interessi pari alla differenza fra l'Importo Target e l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla data di pagamento immediatamente precedente la scadenza cedolare in questione in cui è stato raggiunto o superato l'Importo Target.

Il meccanismo "Autocallable", invece, prevede che automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione applicabile alle Obbligazioni raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito indicato nelle Condizioni Definitive, si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni.

• **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

• **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano.

• **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

• **Rischio connesso ai conflitti di interessi**



- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi relativamente alla conclusione di contratti di copertura

Si segnala che, in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente potrà procedere a stipulare appositi contratti di copertura con controparti appartenenti al gruppo. Tale situazione, qualora si verificasse, potrebbe generare un conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente, al valore del Parametro di Indicizzazione, né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

- **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del Parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

- **Rischio specifico di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore del Parametro di Indicizzazione.

2-bis. (e) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni a Tasso Variabile che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2014
Durata	5 anni
Frequenza Cedola	Semestrale
Parametro di Indicizzazione	Euribor a 6 mesi
Spread	+ 0,20%
Partecipazione	100%
Cap	A partire dalla seconda Data di Pagamento (compresa), e fino alla scadenza, il "Ratchet Spread" è pari a 0,20. <i>Il meccanismo di "Ratchet Cap" prevede che il tasso di ciascuna Cedola Variabile successiva alla prima non possa essere superiore al tasso della Cedola Variabile immediatamente precedente, aumentato di un valore percentuale (ratchet spread).</i>
Floor	1,5%

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una serie di 5 opzioni di tipo caplet, quattro delle quali hanno strike variabile (pari alla cedola precedente maggiorata di uno spread dello 0,20) e come sottostante il tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato dello 0,20. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso free-risk del 2,95%, e considerando una volatilità implicita del 21,93%, è pari a -1,26%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 giugno 2009, è pari a 100,27%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Alla data del 19 Giugno 2009 è stata effettuata una simulazione della scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	100,27%
Valore della componente derivativa implicita:	-1,26%
Commissioni:	0,99%
Prezzo di emissione:	100%

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e del valore dell'Euribor a 6 mesi pari a 1,457% rilevato il 17 giugno 2009 ed ipotizzando che l'Euribor si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 1,728% (1,511% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

• Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti intermedi delle obbligazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e quelli dei BTP 3,50% 1 giugno 2014, aventi codice ISIN IT0003472336, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	1,728%	1,511%

BTP al 3,50% del 1 Giugno 2014	3,50%*	3,0625%*
--------------------------------	--------	----------

*rendimenti calcolati in data 19 Giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (100,16%) attraverso il circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

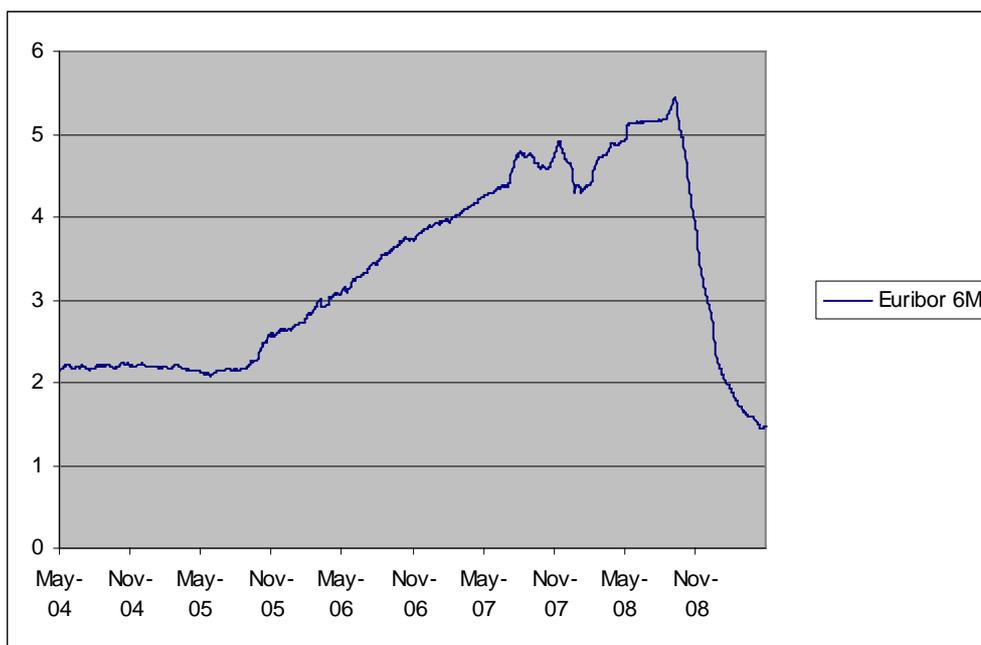
• Simulazione Retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che i titoli di cui alle precedenti esemplificazioni fossero stati emessi in data 30/05/2004 con scadenza 30/05/2009.

Dalle simulazioni, effettuate prendendo come riferimento le serie storiche dei valori del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 Mesi), è emerso che le obbligazioni avrebbero generato un rendimento effettivo annuo lordo del 2,908% (2,544% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

• Evoluzione storica del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini delle esemplificazioni precedenti per il periodo 30/05/2004 – 30/05/2009.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

II. Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor con previsione di Rimborso Anticipato secondo il Meccanismo Tarn

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al precedente punto I. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato secondo il Meccanismo TARN a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da (i) da una serie di 10 opzioni di tipo floorlet acquistate dall'investitore e avente strike pari al 1,30% (strike - 0,20%) a come sottostante l'Euribor 6M, 10 opzioni di tipo caplet, nove delle quali hanno strike variabile (pari alla cedola precedente maggiorata di uno spread dello 0,20) e come sottostante il tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato dello 0,20 e da (ii) un'opzione di tipo call, implicitamente acquistata dall'Emittente, che dà diritto a quest'ultimo di richiamare l'obbligazione nel caso di raggiungimento dello strike (esercitabile semestralmente a partire dal secondo anno). Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo², con un tasso risk-free del 2,95% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -2,13%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 100,90%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 100,90%

Valore della componente derivativa implicita: -2,13%

Commissioni: 1,23%

Prezzo d'emissione: 100%

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, (i) a partire dal secondo anno, il rimborso anticipato qualora gli interessi complessivamente maturati durante la vita del titolo, in relazione a ciascuna Obbligazione, abbiano raggiunto una certa soglia (il cd. Importo Target), e che (ii) qualora l'importo complessivo degli interessi, versati per ciascuna Obbligazione fino all'ultima Data di Pagamento (gli "Interessi Complessivi"), sia inferiore all'Importo Target, ciascuna Obbligazione dia diritto al suo obbligazionista di ricevere, oltre alla Cedola Variabile esigibile all'ultima Data di Pagamento, un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e gli Interessi Complessivi.

Si ipotizzi, ancora, che l'Importo Target previsto, espresso in termini percentuali, sia pari al 9,00% del Valore Nominale, che l'Importo di Rimborso Anticipato previsto sia 100%.

SCENARIO "Rimborso Anticipato" Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

² Le simulazioni di tipo Monte-Carlo si basano su un algoritmo numerico che consente di approssimare il valore di un'opzione tramite la simulazione di un numero elevato delle variabili aleatorie sottostanti.

Data di Pagamento	Cedola pagabile in assenza del Meccanismo Tarn (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	0,8285%	0,8285%	0,7249%	
19 Giugno 2010	2,25%**	2,25%	1,9688%	
19 Dicembre 2010	2,15%**	2,15%	1,8813%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	4,10%**	3,7715%	3,300063%	100% del Valore Nominale

*I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

L'Importo Target sarebbe raggiunto alla Data di Pagamento del 19 giugno 2010. In tale ipotesi, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le Obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011 una cedola interessi pari al 2,10% del Valore Nominale ed un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale. Il valore dell'ultima cedola risulta dalla sottrazione tra l'Importo Target (9%) e la somma delle cedole corrisposte nelle precedenti date di pagamento (0,8285%+2,25% + 2,15%).

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 4,502% (3,939% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Scenario "Rimborso a Scadenza"

Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda

Tasso Cedola Netta

19 Dicembre 2009	0,8285%		0,7249%	
19 Giugno 2010	0,72%**		0,63%	
19 Dicembre 2010	0,79%**		0,6913%	
19 Giugno 2011	0,68%**		0,595%	
19 Dicembre 2011	0,95%**		0,8313%	
19 Giugno 2012	1,05%**		0,9188%	
19 Dicembre 2012	1,02%**		0,8925%	
19 Giugno 2013	1,03%**		0,9013%	
19 Dicembre 2013	0,68%**	Interessi aggiuntivi lordi	0,595%	Interessi aggiuntivi netti
19 Giugno 2014	1,02%**	0,2315%	0,8925%	0,202%

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

In tale ipotesi, all'ultima data di pagamento, poiché l'Importo Target non è ancora stata raggiunto, l'Emittente sarebbe tenuto a corrispondere, oltre alla cedola calcolata per quella data, anche interessi aggiuntivi pari alla differenza tra l'Importo Target (9% del Valore Nominale) e gli Interessi Complessivi $0,8285\%+0,72\%+0,79\%+0,68\%+0,95\%+1,05\%+1,02\%+1,03\%+0,68\%+1,02\%=8,7685\%$ del Valore Nominale). Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,801% (1,576% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

III. Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e Floor con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da (i) da una serie di 10 opzioni di tipo caplet, nove delle quali hanno strike variabile (pari alla cedola precedente maggiorata di uno spread dello 0,20) e come sottostante il tasso Euribor a 6 mesi, maggiorato dello 0,20 e da (ii) un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile semestralmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,95% ed una volatilità del 21,93%, è pari a -1.35%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon.. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 100,52%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 100,52%

Valore della componente derivativa implicita: -1,35%

Commissioni: 0,83%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*
19 Dicembre 2009	1,457%	0,8285%	0,7249%
19 Giugno 2010	1,85%**	1,025%	0,8969%

19 Dicembre 2010	1,75%**	0,975%	0,8531%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	2,03%**	1,115%	0,9756%	100% del Valore Nominale

* Tutti i rendimenti effettivi annui indicati sono calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 giugno 2011, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,979% (1,731% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Relativamente alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi. Inoltre, si rinvia alle esemplificazioni relative ai meccanismi di rimborso anticipato Autocallable e Bondholders Put delle Obbligazioni a Tasso Variabile, sebbene riferite ad un titolo con caratteristiche e termini economici diversi.

F - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale ("**sotto la pari**") che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso ad un prezzo pari al valore nominale. Tali Obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole a titolo di interessi durante la vita del Prestito. Il rendimento relativo alle Obbligazioni Zero Coupon è invece rappresentato dalla differenza tra il prezzo di rimborso (pari al Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione (inferiore al Valore Nominale). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno fornite esemplificazioni dei rendimenti delle Obbligazioni ed un confronto di tali rendimenti ipotetici con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza. Le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni con evidenziazione delle commissioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.

Il capitolo 2-bis (f) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni a Zero Coupon ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

• FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**• Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni .

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla



quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale.



Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole. Nel caso specifico delle Obbligazioni Zero Coupon, strumenti finanziari normalmente caratterizzati da una durata elevata, modificazioni al rialzo dei tassi di mercato incidono in maniera ancor più significativa sul valore di negoziazione, in maniera particolarmente penalizzante per l'investitore.

• **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di



investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano.

- **Rischio connesso ai conflitti di interessi**

- *Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori*

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi



percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (f) **ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI ZERO COUPON**

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni Zero Coupon che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni Zero Coupon

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	Prezzo di Emissione: 86,47% Prezzo di Rimborso: 100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2014
Durata	5 anni

Il rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon, che non prevedono la corresponsione di Cedole, è legato alla differenza tra il Prezzo di Rimborso percepito a scadenza, ed il Prezzo di Emissione, inizialmente corrisposto dall'investitore. Nel caso sopra esemplificato, l'investitore riceverebbe a scadenza un importo di rimborso lordo pari ad € 1.000,00 (100% del Valore Nominale), a fronte di un investimento iniziale di € 864,70 (86,47% del Valore Nominale). Il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe quindi pari al 2,95% e il rendimento effettivo annuo netto (applicando la ritenuta del 12,5% sarebbe pari al 2,5815%).

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti intermedi delle obbligazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e quelli dei BTP 3,50% 1° giugno 2014, aventi codice ISIN IT0004505076, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	2,95%	2,5815%
BTP al 3,50% del 1 Giugno 2014	3,50%*	3,0625%*

*rendimenti calcolati in data 19 Giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (100,16%) attraverso il circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

II. Obbligazioni Zero Coupon con possibilità di rimborso anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, attraverso il modello Black & Scholes, è pari a -0,32%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon.. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 85,61%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 85,61%

Valore della componente derivativa implicita: -0,32%

Commissioni: 0,86%

Prezzo d'emissione: 86,15%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Come stabilito nel Regolamento e descritto nella presente Nota Informativa, laddove sia prevista ed esercitata una opzione di rimborso da parte dell'Emittente (Issuer Call) su Obbligazioni Zero Coupon, l'importo di rimborso anticipato sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'Ammontare Maturato. Per "Ammontare Maturato" si intende l'interesse implicito maturato tra la data di emissione e la data in cui si procede al rimborso anticipato dell'Obbligazione Zero Coupon. A scadenza, il Tasso di rendimento Zero Coupon espresso su base annua lorda è pari a 2,77%. Si riporta di seguito una tabella che mostra, a diverse date di rimborso anticipato, l'importo di rimborso anticipato da corrispondersi al titolare delle Obbligazioni.

Data di Rimborso Anticipato	Importo di rimborso anticipato
19 Giugno 2010	88,92% del Valore Nominale (a fronte di un prezzo di emissione pari a 86,15% del Valore Nominale)
19 Giugno 2011	91,69% del Valore Nominale (a fronte di un prezzo di emissione pari a 86,15% del Valore Nominale)
19 Giugno 2012	94,46% del Valore Nominale (a fronte di un prezzo di emissione pari a 86,15% del Valore Nominale)
19 Giugno 2013	97,23% del Valore Nominale (a fronte di un prezzo di emissione pari a 86,15% del Valore Nominale)

Relativamente alle Obbligazioni Zero Coupon denominate denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi.

G- OBBLIGAZIONI COMBINATION**• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni Combination sono titoli di debito che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, nonché al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse che può alternativamente essere: (i) un tasso fisso, (ii) un tasso variabile, (iii) un tasso variabile con cap e/o floor, (iv) un tasso variabile risultante (a) dalla somma di un tasso fisso e di un tasso variabile (anche con cap e/o floor) ovvero (b) dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor). I tassi variabili utilizzati sono pari al valore di un parametro di indicizzazione (scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS e CMT), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrà essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna Data di Pagamento nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale anch'esso indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Può poi essere previsto che il tasso di interesse di ciascuna cedola non possa essere superiore ad un determinato tasso massimo (il "**Cap**") e/o inferiore ad un determinato tasso minimo (il "**Floor**"). Il Floor potrà essere diverso ad ogni Data di Pagamento. Le Obbligazioni Combination potranno essere emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la facoltà di rimborso anticipato a discrezione dell'investitore e/o ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call) e/o secondo i meccanismi Tarn e Autocallable come descritti ai paragrafi 4.1. e 4.8. bis successivi.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Nelle Condizioni Definitive relative alla singola Emissione saranno forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; e
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza.

Inoltre, le Condizioni Definitive riporteranno altresì la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni.



Il capitolo 2-bis (g) della presente Nota Informativa riporta, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, alcune esemplificazioni dei rendimenti di Obbligazioni Combination ipotetiche. Tali informazioni hanno finalità meramente esemplificativa e non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Si fa pertanto rinvio alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni oggetto del singolo Prestito Obbligazionario precisate nelle Condizioni Definitive nonché alla relativa sezione di esemplificazioni.

• FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALLE OBBLIGAZIONI COMBINATION

• Rischio di liquidità

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni .

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissibilità alla quotazione delle Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma oggetto del presente Prospetto, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle singole tranche di emissione. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva IRS in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.



Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

- **Rischio connesso alla presenza di commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione alle singole emissioni da realizzarsi nell'ambito del programma, potranno essere previste commissioni di collocamento e/o strutturazione il cui importo sarà indicato nelle Condizioni Definitive, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

- **Rischio legato al mancato conseguimento della Cedola Variabile**

Nel caso in cui le cedole delle Obbligazioni Combination siano determinate sulla base della differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor) e qualora il tasso fisso sia inferiore al tasso variabile l'investitore non percepirà alcuna Cedola Variabile.

- **Rischio di Cambio**

Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano denominate in Dollari statunitensi, Sterline britanniche ovvero qualsiasi altra valuta di un paese OCSE, vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

- **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e
- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.



Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

- **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Cedole a Tasso Variabile con Cap e/o Floor**

Il valore delle Cedole Variabili con Cap e/o Floor, può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore del Parametro di Indicizzazione di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive, anche dai seguenti fattori- ove previsti, anche contemporaneamente:

(a) una Partecipazione inferiore al 100% applicata al valore del Parametro di Indicizzazione: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile sia presa in considerazione solo una parte del valore del Parametro di Indicizzazione. Si segnala che il valore della Partecipazione potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari;

(b) uno Spread negativo: può cioè essere previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile il valore del Parametro di Indicizzazione moltiplicato per l'eventuale Partecipazione sia diminuito di un valore percentuale prestabilito. Si segnala che il valore dello Spread negativo può essere diverso alle varie scadenze cedolari;

(c) un Cap: può cioè essere previsto che ciascuna Cedola Variabile non possa essere superiore ad un ammontare predeterminato. In particolare potrà anche essere previsto il meccanismo di "Ratchet Cap" cioè che il tasso di ciascuna Cedola Variabile successiva alla prima non possa essere superiore al tasso della Cedola Variabile immediatamente precedente, aumentato di un valore percentuale.

Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrisponderci a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni. In particolare, laddove sia previsto la Partecipazione e tale Partecipazione sia inferiore al 100% e laddove sia previsto lo Spread e tale Spread sia negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore al rendimento di un titolo simile che non preveda una partecipazione inferiore al 100% ovvero un spread negativo. Infine nel caso in cui sia presente un Cap ovvero un Ratchet Cap, l'investitore dovrebbe tenere presente che non potrà trarre beneficio interamente dal possibile aumento del Parametro di Indicizzazione al di sopra del valore del Cap indicato nelle relative Condizioni Definitive. Si segnala che qualora il valore della Partecipazione sia inferiore al 100% e/o lo Spread sia negativo, o in presenza di un Ratchet Cap, in caso di vendita delle Obbligazioni, gli investitori dovrebbero prendere in considerazione che il prezzo delle Obbligazioni sarà influenzato in maniera rilevante dalla variazione dei tassi di interesse. L'Emittente potrà fissare nelle Condizioni Definitive, a sua discrezione, un valore minimo (Floor) per la determinazione delle Cedole Variabili. Tale valore minimo potrà altresì essere diverso alle diverse scadenze Cedolari.

- **Rischio di prezzo**



Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse potrà comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli. Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole.

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo 7 della presente Nota Informativa per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

- **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call)**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call). In tal caso, l'investitore non percepirà le cedole che sarebbero eventualmente maturate successivamente al verificarsi del rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento di nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato con riferimento alle Obbligazioni. Si segnala inoltre che con riferimento alle Obbligazioni Step-Up la facoltà di rimborso anticipato qualora esercitata comporterebbe il



mancato conseguimento degli importi cedolari più elevati. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

- **Rischio di rimborso anticipato secondo i meccanismi Tarn e Autocallable**

Come stabilito nel Regolamento, le Condizioni Definitive del singolo Prestito potranno prevedere la possibilità di rimborso anticipato secondo i meccanismi "Tarn" e "Autocallable" ivi descritti. Tali meccanismi prevedono, al verificarsi di determinate condizioni, il rimborso anticipato delle Obbligazioni. Ove previsti, e laddove si verificano dette condizioni, tali meccanismi di rimborso anticipato potrebbero limitare gli importi da corrispondersi a titolo di interessi. In particolare, il meccanismo "Tarn" prevede che automaticamente ad una determinata scadenza cedolare qualora venga raggiunto un monte interessi complessivo pari almeno all'importo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso come valore percentuale del Valore Nominale dell'Obbligazione (l'"**Importo Target**"), si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni. Pertanto qualora ad una determinata scadenza cedolare venga raggiunto o superato l'Importo Target, alla data di rimborso anticipato gli investitori riceveranno interessi pari alla differenza fra l'Importo Target e l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla data di pagamento immediatamente precedente la scadenza cedolare in questione in cui è stato raggiunto o superato l'Importo Target.

Il meccanismo "Autocallable", invece, prevede che automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione applicabile alle Obbligazioni raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito indicato nelle Condizioni Definitive, si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni.

- **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei



titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano.

• **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

• **Rischio connesso ai conflitti di interessi**

- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

A seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, la funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni potrà essere svolta dall'Emittente medesimo (HSBC Bank plc) ovvero da una qualsiasi delle controllate di HSBC Bank plc. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi relativamente alla conclusione di contratti di copertura

Si segnala che, in relazione alle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente potrà procedere a stipulare appositi contratti di copertura con controparti appartenenti al gruppo. Tale situazione, qualora si verificasse, potrebbe generare un conflitto di interessi.

• **Rischio di assenza di informazioni**

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive del singolo Prestito, alcuna informazione relativamente al valore della componente derivativa eventualmente presente, al valore del Parametro di Indicizzazione, né al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

• **Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla**

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della presente nota informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2-bis. (g) ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI - OBBLIGAZIONI COMBINATION

A titolo meramente esemplificativo, si riportano di seguito alcune esemplificazioni dei rendimenti di titoli ipotetici aventi caratteristiche equiparabili a quelle delle Obbligazioni Combination che saranno emesse nell'ambito del Programma.

GLI INVESTITORI SONO INVITATI A CONSIDERARE

CHE (I) I RENDIMENTI DELLE OBBLIGAZIONI OGGETTO DELLE ESEMPLIFICAZIONI NON SONO INDICATIVI DEL FUTURO ANDAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, (II) I DATI SONO QUI FORNITI A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO E (III) LE CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI IPOTIZZATE, E GLI SCENARI DEI RENDIMENTI RAPPRESENTATI NON ESAURISCONO IL NOVERO DELLE POSSIBILI CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE, NE' I POSSIBILI RENDIMENTI DELLE STESSE.

I. Obbligazioni Combination

Valore nominale	EUR 1.000
Prezzo di emissione e prezzo di rimborso	100%
Data di Emissione	19 Giugno 2009
Data di Scadenza	19 Giugno 2012
Durata	3 anni
Frequenza Cedola	Semestrale
Parametro di Indicizzazione	Ciascuna cedola risulta da una combinazione di un tasso fisso del 4,25% meno il 100% (Partecipazione) dell'Euribor a 6 mesi.
Floor	1% annuo, realizzato applicando un cap al tasso variabile calcolato in relazione a ciascuna cedola (4,25%).

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo di emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da una serie di sei opzioni di tipo caplet acquistate dall'investitore, ciascuna con uno strike pari a 4,25%, aventi come sottostante il valore dell'Euribor 6 mesi. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, attraverso simulazioni di tipo Monte Carlo, utilizzando in tasso risk-free del 2,34% ed una volatilità del 22,95%, è pari a 0,69%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon.. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 98,76%.

(iii) Scomposizione del prezzo di emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	98,76%
Valore della componente derivativa implicita:	0,69%
Commissioni:	0,55%
Prezzo di emissione:	100%

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e del valore dell'Euribor a 6 mesi pari a 1,457% rilevato il 17 giugno 2009 ed ipotizzando che l'Euribor si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a 2,813% (2,459% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti intermedi delle obbligazioni sopra riportate a titolo esemplificativo e quelli dei BTP 4,25% 1° ottobre 2012, aventi codice ISIN IT0004284334, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni ipotetiche	2,813%	2,459%
BTP 4,25% 01.10.2012	2,795%*	2,4456%*

*rendimenti calcolati in data 19 Giugno 2009 attraverso il prezzo di mercato del BTP (104.629%) sul circuito Bloomberg. I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%.

II. Obbligazioni Combination con previsione di Rimborso Anticipato secondo il Meccanismo Tarn

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al precedente punto I. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato secondo il Meccanismo TARN a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da (i) una serie di sei opzioni di tipo caplet acquistate dall'investitore, ciascuna con uno strike pari a 4,25%, aventi come sottostante il valore dell'Euribor 6 mesi e da (ii) un'opzione di tipo call, implicitamente acquistata dall'Emittente, che dà diritto a quest'ultimo di richiamare l'obbligazione nel caso di raggiungimento dello strike (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno). Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo³, con un tasso risk-free del 2,34% ed una volatilità del 23,59%, è pari a -0,58%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 97,69%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura:	97,69%
Valore della componente derivativa implicita:	-0,58%
Commissioni:	1,73%
Prezzo d'emissione:	100%

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, (i) a partire dal secondo anno, il rimborso anticipato qualora gli interessi complessivamente maturati durante la vita del titolo, in relazione a ciascuna Obbligazione, abbiano raggiunto una certa soglia (il cd. Importo Target), e che (ii) qualora l'importo complessivo degli interessi, versati per ciascuna Obbligazione fino all'ultima Data di Pagamento (gli "Interessi Complessivi"), sia inferiore all'Importo Target, ciascuna Obbligazione dia diritto al suo obbligazionista di ricevere, oltre alla Cedola Variabile esigibile all'ultima Data di Pagamento, un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e gli Interessi Complessivi.

Si ipotizzi, ancora, che l'Importo Target previsto, espresso in termini percentuali, sia pari al 6,00% del Valore Nominale, che l'Importo di Rimborso Anticipato previsto sia 100%.

SCENARIO "Rimborso Anticipato" Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

³ Le simulazioni di tipo Monte-Carlo si basano su un algoritmo numerico che consente di approssimare il valore di un'opzione tramite la simulazione di un numero elevato delle variabili aleatorie sottostanti.

Data di Pagamento	Cedola pagabile in assenza del Meccanismo Tarn (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	1,3965%	1,3965%	1,2219%	
19 Giugno 2010	1,585%**	1,585%	1,3869%	
19 Dicembre 2010	1,475%**	1,475%	1,2906%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	1,60%**	1,5435%	1,351%	100% del Valore Nominale

* I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

L'Importo Target sarebbe raggiunto alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011. In tale ipotesi, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le Obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011 una cedola interessi pari al 1,5435% del Valore Nominale ed un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale. Il valore dell'ultima cedola risulta dalla sottrazione tra l'Importo Target (6,00%) e la somma delle cedole corrisposte nelle precedenti date di pagamento (1,3965%+1,585% + 1,475%).

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 3,021% (2,641% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Scenario "Rimborso a Scadenza"

Si ipotizza che siano corrisposti ai portatori delle Obbligazioni interessi secondo la seguente tabella:

Data di Pagamento	Tasso Cedola lorda

Tasso Cedola Netta*

19 Dicembre 2009	1,3965%		1,2219%	
19 Giugno 2010	0,625%**		0,5469%	
19 Dicembre 2010	0,66%**		0,5775%	
19 Giugno 2011	0,925%**		0,8094%	
19 Dicembre 2012	1,01%**	Interessi aggiuntivi lordi	0,8838%	Interessi aggiuntivi netti
19 Giugno 2012	1,05%**	0,3335%	0,9188%	0,291813%

*I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

In tale ipotesi, all'ultima data di pagamento, poiché l'Importo Target non è ancora stata raggiunto, l'Emittente sarebbe tenuto a corrispondere, oltre alla cedola calcolata per quella data, anche interessi aggiuntivi pari alla differenza tra l'Importo Target (6,00% del Valore Nominale) e gli Interessi Complessivi (1,3965%+0,625%+0,66%+0,925%+1,01%+1,05%=5,6665% del Valore Nominale). Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,993% (1,745% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

III. Obbligazioni Combination con previsione di Rimborso Anticipato secondo il meccanismo "Issuer Call"

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente. Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente ("Issuer Call") a partire dal secondo anno.

Metodo di valutazione delle obbligazioni - scomposizione del prezzo d'emissione

(i) Componente derivativa

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata da (i) una serie di sei opzioni di tipo caplet acquistate dall'investitore, ciascuna con uno strike pari a 4,25%, aventi come sottostante il valore dell'Euribor 6 mesi da (ii) un'opzione call di tipo bermuda (esercitabile annualmente a partire dal secondo anno), acquistata dall'Emittente, che gli attribuisce il diritto di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolato alla data del 19 Giugno 2009, utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,34% ed una volatilità del 23,59%, è pari a -0,52%.

(ii) Componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon.. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 99,46%.

(iii) Scomposizione del prezzo d'emissione

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 99,46%

Valore della componente derivativa implicita: -0,52%

Commissioni: 1,06%

Prezzo d'emissione: 100%

SCENARIO "Rimborso Anticipato"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, la facoltà di rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di Indicizzazione	Tasso Cedola lorda (calcolata su base semestrale)	Tasso Cedola netta*	
19 Dicembre 2009	1,457%	1,3965%	1,2219%	
19 Giugno 2010	2,74%**	0,755%	0,6606%	
19 Dicembre 2010	2,45%**	0,90%	0,7875%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Giugno 2011	2,96%**	0,645%	0,5644%	

*I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, su richiesta dell'investitore, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Giugno 2011, oltre alla cedola di interessi pagabile a quella data, l'importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 1,862% (1,628% al netto dell'effetto fiscale).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

IV. OBBLIGAZIONI COMBINATION CON PREVISIONE DI RIMBORSO ANTICIPATO SECONDO IL MECCANISMO AUTOCALLABLE

Le Obbligazioni oggetto della seguente esemplificazione hanno le medesime caratteristiche di quelle di cui al punto I precedente Inoltre, prevedono la facoltà di rimborso anticipato secondo il Meccanismo Autocallable a partire dal secondo anno. Il Meccanismo Autocallable prevede che il rimborso avvenga automaticamente nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito ed indicato nelle Condizioni Definitive.

METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

(I) COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa delle obbligazioni è rappresentata un'opzione call venduta dall'investitore all'Emittente esercitabile automaticamente (a scadenze annuali a partire dal secondo anno) nell'ipotesi in cui il valore del Parametro di Indicizzazione risulti maggiore di un livello predeterminato. Il valore della summenzionata componente derivativa, calcolata alla data del 19 Giugno 2009 utilizzando simulazioni di tipo Monte-Carlo, con un tasso risk-free 2,34% ed una volatilità del 21,93%, è pari a 0,42%.

(II) COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

La componente obbligazionaria delle obbligazioni è rappresentata dal valore attualizzato dei flussi di cassa, utilizzando il fattore di sconto della curva zero coupon. Il valore della componente obbligazionaria, calcolata alla data del 19 Giugno 2009, è pari a 99,21%.

(III) SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO D'EMISSIONE

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo d'emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: 99,21%

Valore della componente derivativa implicita: 0,42%

Commissioni: 0,37%

PREZZO D'EMISSIONE: 100%

SCENARIO "RIMBORSO ANTICIPATO"

Si ipotizzi che le Obbligazioni aventi le caratteristiche sopra riportate prevedano, a partire dal secondo anno, il rimborso anticipato ad un importo pari al 100% del Valore Nominale qualora il valore del Parametro di Indicizzazione sia superiore al Livello Limite del 2,25%.

Data di Pagamento	Valore del Parametro di	Tasso Cedola lorda (calcolata su base	Tasso Cedola netta*

	Indicizzazione	semestrale)		
19 Dicembre 2009	1,457%	1,3965%	1,2219%	
19 Giugno 2010	2,12%**	1,065%	0,9319%	
19 Dicembre 2010	2,18%**	1,035%	0,9056%	
19 Giugno 2011	2,08%**	1,085%	0,9494%	IMPORTO DI RIMBORSO ANTICIPATO
19 Dicembre 2011	2,28%**	0,985%	0,8619%	100% del Valore Nominale

I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota del 12,50%. ** I valori delle cedole riportati in tabella sono assolutamente immaginari e non corrispondono ad alcuna previsione dell'andamento del tasso di interesse considerato.

Nell'ipotesi sopra esemplificata, l'Emittente rimborserebbe anticipatamente le Obbligazioni, corrispondendo, alla Data di Pagamento del 19 Dicembre 2012 una cedola interessi pari al 0,99% del Valore Nominale ed un importo di rimborso anticipato pari al 100% del Valore Nominale.

Al verificarsi di tale scenario, il Rendimento Effettivo Annuo delle Obbligazioni sarebbe pari a 2,243% (1,961% al netto dell'effetto fiscale del 12,5%).

SI PRECISA AGLI INVESTITORI CHE IL TASSO EURIBOR A SEI MESI POTREBBE ESSERE SOGGETTO A FLUTTUAZIONI DURANTE LA VITA DELLE OBBLIGAZIONI CON CONSEGUENTI SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DI CUI SOPRA.

Relativamente alle Obbligazioni Combination denominate in denominate in una valuta diversa dall'euro, si rinvia per l'evidenziazione degli eventuali effetti negativi conseguenti alla svalutazione della valuta di denominazione delle Obbligazioni alle esemplificazioni delle Obbligazioni a Tasso Fisso sebbene riferite ad un titolo avente caratteristiche e termini economici diversi.

Inoltre, si rinvia alle esemplificazioni relative ai meccanismi di rimborso anticipato Bondholders Put delle Obbligazioni a Tasso Variabile, sebbene riferite ad un titolo con carateristiche e termini economici diversi.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/all'Offerta

Salvo il caso in cui le Condizioni Definitive dispongano diversamente, nelle vesti di Agente per il Calcolo delle Obbligazioni, HSBC Bank plc avrà la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle obbligazioni. Ciò potrebbe influire negativamente sul valore delle Obbligazioni e porre l'Agente per il Calcolo in una situazione di conflitto d'interesse.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi netti derivanti dall'offerta di sottoscrizione delle Obbligazioni descritte nella presente Nota Informativa, saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nell'oggetto sociale, ivi inclusa, a mero titolo esemplificativo, la propria attività di intermediazione finanziaria e investimento mobiliare, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni, oppure per entrambi.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE ED AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

- 4.1 **Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'Offerta** Le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del presente Programma potranno essere delle seguenti sette tipologie diverse: (1) Obbligazioni a Tasso Fisso, (2) Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up, (3) Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down, (4) Obbligazioni a Tasso Variabile, (5) Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, (6) Obbligazioni Zero Coupon e (7) Obbligazioni Combination.

Le Obbligazioni sono a capitale garantito e dunque l'investitore riceverà a scadenza il rimborso del 100% del valore nominale delle Obbligazioni (il “**Valore Nominale**”).

Le Obbligazioni a Tasso Fisso, le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up, le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down, le Obbligazioni a Tasso Variabile, le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e le Obbligazioni Combination saranno emesse sotto la pari, alla pari o sopra la pari a seconda di quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni Zero Coupon sono emesse ad un Prezzo di Emissione inferiore al Valore Nominale.

Di seguito si riportano i tipi di obbligazioni che possono essere emesse secondo il Programma:

Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono delle Obbligazioni che corrispondono Cedole che sono determinate in base ad un tasso d'interesse fisso costante stabilito al momento dell'emissione e pari ad una percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up sono delle Obbligazioni che corrispondono Cedole che sono determinate in base ad un tasso fisso (fissato al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) periodicamente crescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down sono delle Obbligazioni che corrispondono Cedole che sono determinate in base ad un tasso fisso (fissato sempre al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) periodicamente decrescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'investitore e/o dell'Emittente. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono delle Obbligazioni che corrispondono Cedole che sono determinate in base ad un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione, scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS o CMT, eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrebbe essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna data di pagamento ed indicata nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la partecipazione ed il valore del parametro di indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**") espresso in percentuale, indicato nelle Condizioni Definitive. La Partecipazione e lo Spread potranno essere diversi per ogni periodo cedolare. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a 0%. Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente (a) a discrezione dell'investitore e/o (b) a discrezione dell'Emittente e/o (c) secondo il meccanismo TARN, il quale prevede un rimborso anticipato automatico al raggiungimento di un monte interessi almeno pari all'importo target indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito, o (d) secondo il meccanismo autocallable il quale prevede il rimborso automatico qualora il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo. In nessun caso le Obbligazioni potranno prevedere la presenza contestuale del meccanismo TARN con il meccanismo Autocallable.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor

Le Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor sono delle Obbligazioni che corrispondono Cedole che sono determinate in base ad un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione, scelto tra i tassi EURIBOR, LIBOR, CMS o CMT, eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione (che potrebbe essere inferiore al 100%) individuata per ciascuna data di pagamento ed indicata nelle Condizioni Definitive. Il prodotto tra la partecipazione ed il valore del parametro di indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in percentuale, indicato

nelle Condizioni Definitive. La partecipazione e lo Spread potranno essere diversi per ogni periodo cedolare. Il tasso di interesse delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap/Floor non potrà essere superiore ad un tasso massimo (Cap) e/o inferiore ad un tasso minimo (Floor). Il Floor potrà essere diverso alle diverse Date di Pagamento. Il Cap potrà consistere (i) in una percentuale fissa del Valore Nominale delle Obbligazioni stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive per ciascuna Data di Pagamento ovvero (ii) in un tasso di interesse della Cedola Variabile corrisposto alla data di pagamento immediatamente precedente aumentato della percentuale fissa indicata in relazione a ciascuna Data di Pagamento ("**Ratchet Cap**"). Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente (a) a discrezione dell'investitore e/o (b) a discrezione dell'Emittente e/o (c) secondo il meccanismo TARN, il quale prevede un rimborso anticipato automatico al raggiungimento di un monte interessi almeno pari all'importo target indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito, o (d) secondo il meccanismo autocallable il quale prevede il rimborso automatico qualora il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo. In nessun caso le Obbligazioni potranno prevedere la presenza contestuale del meccanismo TARN con il meccanismo Autocallable.

Obbligazioni Zero Coupon

Per le Obbligazioni Zero Coupon non è previsto il pagamento di cedole a titolo di interessi nel corso della vita delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon deriva dalla differenza fra il prezzo di rimborso (pari al 100% del Valore Nominale) e il Prezzo di Emissione (inferiore al 100% del Valore Nominale)

Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'Emittente. Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo.

Obbligazioni Combination

Ciascuna cedola di interessi delle Obbligazioni Combination potrà essere: (i) una cedola a tasso fisso (ii) una cedola a tasso variabile (iii) una cedola a tasso variabile con cap e/o floor (iv) una cedola risultante (a) dalla somma di un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor), ovvero (b) dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor). In ogni caso, nessuna cedola potrà essere inferiore a zero. Nel caso in cui siano corrisposte Cedole a tasso variabile con cap e/o floor si applicano le disposizioni indicate in precedenza relativamente alle

Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap/Floor.

Inoltre, a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, potrà essere previsto che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente (a) a discrezione dell'investitore e/o (b) a discrezione dell'Emittente e/o (c) secondo il meccanismo TARN, il quale prevede un rimborso anticipato automatico al raggiungimento di un monte interessi almeno pari all'importo target indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito, o (d) secondo il meccanismo autocallable il quale prevede il rimborso automatico qualora il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito. Il meccanismo TARN e autocallable si applicano alle Obbligazioni Combination con profilo cedolare di cui ai punti (ii), (iii) e (iv). Per una dettagliata descrizione di tali modalità di rimborso anticipato si rinvia al paragrafo 4.8 bis successivo. In nessun caso le Obbligazioni potranno prevedere la presenza contestuale del meccanismo TARN con il meccanismo Autocallable. Per maggiori dettagli, si rimanda alle descrizioni di cui al capitolo 2 ed al paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa.

Il codice ISIN delle Obbligazioni emesse nell'ambito di ciascun Prestito sarà indicato nelle Condizioni Definitive di detto Prestito.

4.2 **Legislazione**

L'Emittente è una società a responsabilità limitata iscritta in Inghilterra e in Galles con sede legale e direzione generale in 8 Canada Square, Canary Wharf, Londra E14 5HQ, Inghilterra.

Le Obbligazioni, ed i diritti ed i doveri dalle medesime derivanti, sono regolati dalla legge italiana.

Il tribunale di Milano avrà giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni che sia stata promossa nei confronti dell'Emittente. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione del tribunale di Milano non potrà limitare il diritto di ciascun Obbligazionista di proporre giudizio presso il foro di residenza o del domicilio elettivo.

4.3 **Circolazione**

Il Prestito Obbligazionario verrà immesso nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto emanato da Banca d'Italia e Consob in data 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

4.4 **Valuta di denominazione**

Le Obbligazioni - a seconda di quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito - potranno essere denominate in Euro, in Dollari statunitensi, in Sterline britanniche ovvero in qualsivoglia altra valuta dei paesi OCSE.

4.5 **Ranking**

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni concorrono *pari passu*, alla Data di Emissione, con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati

dell'Emittente.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente, alla Data di Emissione, verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti non garantiti e non privilegiati.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti tipici delle Obbligazioni ai sensi della legislazione italiana, e segnatamente il rimborso del capitale a scadenza e la corresponsione di cedole a titolo di interessi. Le Obbligazioni del tipo "Zero Coupon" non prevedono il pagamento di cedole a titolo di interessi, ma la corresponsione di un importo di rimborso superiore al prezzo di emissione e sottoscrizione. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia.

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti concernenti le Obbligazioni saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa, mediante avviso da pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale.

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento prevista; per quanto concerne il pagamento del capitale, decorsi 10 anni dalla data di scadenza.

4.7 Tasso di Interesse

A - Obbligazioni a Tasso Fisso

Il tasso d'interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso d'interesse fisso stabilito al momento dell'emissione e pari ad una percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle pertinenti Condizioni Definitive. **B - Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up**

Il tasso d'interesse applicato (fissato sempre al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) è crescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle Condizioni Definitive pertinenti.

C - Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down

Il tasso d'interesse applicato (fissato sempre al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) è decrescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

D - Obbligazioni a Tasso Variabile

Nel corso della vita delle Obbligazioni, i detentori di Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno cedole a titolo di interessi il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione moltiplicato per la base di calcolo come indicato nelle Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), scelto tra quelli di seguito elencati, sarà indicato per ciascuna Data di Pagamento e sarà rilevato alle date di valutazione pertinenti (le "**Date di Valutazione**") e verrà eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione individuata per ciascuna Data di Pagamento (la "**Partecipazione**"). Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale, indicato nelle Condizioni Definitive. La partecipazione e lo Spread potranno essere diversi per ogni periodo cedolare. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a 0%. Il Parametro di Indicizzazione, la Partecipazione e/o lo Spread (qualora previsti), nonché le Date di Valutazione e le Date di Pagamento saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

*(Partecipazione * Parametro di Indicizzazione) +/- Spread*

• Parametri di Indicizzazione

I tassi di interesse sono i seguenti:

1. Tassi Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

L'acronimo EURIBOR indica "**Euro Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che rappresenta il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in valuta Euro tra le principali banche europee. All'interno della categoria "Euribor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

2. Tassi London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE

L'acronimo LIBOR indica "**London Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente dalla *British Bankers' Association* che rappresenta la media dei tassi d'interesse nella cessione tra banche operanti sul mercato londinese di depositi in valuta. All'interno della categoria "Libor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

3. tassi Swap in forma Costant Maturity (CMS) dei paesi OCSE

L'acronimo CMS indica "**Constant Maturity Swap**", ovvero tassi swap a scadenza fissa, espressi in percentuale e relativi a operazioni di *interest*

rate swap del mercato interbancario in diverse valute di riferimento. All'interno della categoria "CMS" è quindi possibile distinguere diversi tassi, a seconda della durata e della valuta della "curva" swap cui si riferiscono.

4. tassi United States Constant Maturity Treasury (CMT)

L'acronimo CMT indica "Constant Maturity Treasury", ovvero tassi rappresentativi del rendimento medio di titoli di stato statunitensi calcolati dalla *Federal Reserve Board*. All'interno della categoria CMT è possibile distinguere diversi tassi, a seconda della scadenza dei titoli presi a riferimento.

5. Tassi Euro Overnight Index Average (EONIA)

L'acronimo EONIA indica "Tassi Euro Overnight Index Average", ovvero una misura del tasso di interesse effettivo prevalente sul mercato interbancario *overnight*. Viene calcolato come media ponderata dei tassi di interesse ai contratti di finanziamento non garantiti *overnight* con valuta in euro, come riportati da un gruppo di banche selezionate.

Il valore dei tassi sopra indicati è conoscibile attraverso i circuiti Bloomberg e/o Reuters, alle pagine indicate nelle Condizioni Definitive.

I tassi d'interesse scelti come Parametro di Indicizzazione nonché le fonti informative da cui è possibile trarre informazioni sulle caratteristiche, sul valore e sull'andamento storico degli stessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile conterranno puntuali indicazioni inerenti la gestione di eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione.

• Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione

Le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dei criteri di determinazione del valore di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di eventi di turbativa di mercato ad una Data di Valutazione, nonché di eventi straordinari che riguardano tale Parametro di Indicizzazione.

Tali criteri di determinazione saranno improntati alla buona fede ed alla migliore prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

E - Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor

Nel corso della vita delle Obbligazioni, i detentori di Obbligazioni a Tasso

Variabile con Cap e/o Floor percepiranno cedole a titolo di interessi, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione moltiplicato per la base di calcolo come indicato nelle Condizioni Definitive. Il parametro di indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**"), scelto tra quelli di seguito elencati, sarà indicato per ciascuna Data di Pagamento e sarà rilevato alle date di valutazione pertinenti (le "**Date di Valutazione**"), e verrà eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione individuata per ciascuna Data di Pagamento (la "**Partecipazione**"). Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale e indicato nelle Condizioni Definitive. La partecipazione e lo Spread potranno essere diversi per ogni periodo cedolare.

Inoltre, il tasso di interesse applicabile alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, non potrà essere superiore ad un tasso massimo prestabilito (il "**Cap**"), e/o inferiore ad un tasso minimo (il "**Floor**"). Il Floor sarà pari ad una percentuale fissa del valore Nominale delle Obbligazioni stabilita di volta in volta nelle Condizioni definitive per ciascuna Data di Pagamento.

*Min {Cap, Max [Floor, (Partecipazione * Parametro di Indicizzazione) +/- Spread]}*

Il Cap potrà consistere:

- in una percentuale fissa del Valore Nominale delle Obbligazioni, stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive per ciascuna Data di Pagamento; ovvero
- nel Tasso di Interesse della Cedola Variabile corrisposto alla Data di Pagamento immediatamente precedente, aumentato della percentuale fissa (il "**Ratchet Spread**") indicata in relazione a ciascuna Data di Pagamento della Cedola Variabile (il "**Ratchet Cap**").

Ove sia previsto un Cap, qualora il tasso d'interesse sia pari o superiore a tale Cap, i detentori delle Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno il pagamento di una Cedola il cui importo sarà calcolato applicando il Cap al Valore Nominale. Diversamente, ove sia previsto un Floor, qualora il tasso d'interesse sia pari o inferiore a tale Floor, i detentori delle Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno il pagamento di una Cedola il cui importo sarà calcolato applicando il Floor al Valore Nominale.

In ogni caso, il valore di ciascuna Cedola non potrà mai essere inferiore a 0%.

Il Parametro di Indicizzazione, la Partecipazione e/o lo Spread, il Floor, il

Cap, il Ratchet Spread (ciascuno ove previsto) nonché le Date di Valutazione e le Date di Pagamento saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

• **Parametri di Indicizzazione**

I tassi di interesse sono i seguenti:

1. Tassi Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

L'acronimo EURIBOR indica "**Euro Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che rappresenta il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in valuta Euro tra le principali banche europee. All'interno della categoria "Euribor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

2. Tassi London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE

L'acronimo LIBOR indica "**London Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente dalla *British Bankers' Association* che rappresenta la media dei tassi d'interesse nella cessione tra banche operanti sul mercato londinese di depositi in valuta. All'interno della categoria "Libor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

3. tassi Swap in forma Constant Maturity (CMS) dei paesi OCSE

L'acronimo CMS indica "**Constant Maturity Swap**", ovvero tassi swap a scadenza fissa, espressi in percentuale e relativi a operazioni di *interest rate swap* del mercato interbancario in diverse valute di riferimento. All'interno della categoria "CMS" è quindi possibile distinguere diversi tassi, a seconda della durata e della valuta della "curva" swap cui si riferiscono.

4. tassi United States Constant Maturity Treasury (CMT)

L'acronimo CMT indica "**Constant Maturity Treasury**", ovvero tassi rappresentativi del rendimento medio di titoli di stato statunitensi calcolati dalla *Federal Reserve Board*. All'interno della categoria CMT è possibile distinguere diversi tassi, a seconda della scadenza dei titoli presi a riferimento.

5. Tassi Euro Overnight Index Average (EONIA)

L'acronimo EONIA indica "**Tassi Euro Overnight Index Average**", ovvero una misura del tasso di interesse effettivo prevalente sul mercato interbancario *overnight*. Viene calcolato come media ponderata dei tassi di interesse ai contratti di finanziamento non garantiti *overnight* con valuta in

euro, come riportati da un gruppo di banche selezionate.

Il valore dei tassi sopra indicati è conoscibile attraverso i circuiti Bloomberg e/o Reuters, alle pagine indicate nelle Condizioni Definitive.

I tassi d'interesse scelti come Parametro di Indicizzazione nonché le fonti informative da cui è possibile trarre informazioni sulle caratteristiche, sul valore e sull'andamento storico degli stessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni definitive relative a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor conterranno puntuali indicazioni inerenti la gestione di eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione.

• Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione

Le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dei criteri di determinazione del valore di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di eventi di turbativa di mercato ad una Data di Valutazione, nonché di eventi straordinari che riguardano tale Parametro di Indicizzazione.

Tali criteri di determinazione saranno improntati alla buona fede ed alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

F - Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli di debito emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale ("sotto la pari") che attribuiscono agli Obbligazionisti il diritto al rimborso ad un prezzo pari al valore nominale. Tali Obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole a titolo di interessi durante la vita del Prestito. Il rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon derivano dalla differenza tra il prezzo di rimborso (pari al Valore Nominale) ed il Prezzo di Emissione (inferiore al Valore Nominale). Le Condizioni Definitive possono prevedere che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente a discrezione dell'Emittente.

G - Obbligazioni Combination

Le cedole delle Obbligazioni Combination potranno essere costituite da: (i) una o più cedole a tasso fisso (ii) una o più cedole a tasso variabile (iii) una o più cedole a tasso variabile con cap e/o floor (iv) una o più cedole risultanti (a) dalla somma di un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor), ovvero (b) dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso

variabile (eventualmente anche con cap e/o floor).

In ogni caso, nessuna cedola potrà essere inferiore a zero.

• Parametri di Indicizzazione

I tassi di interesse sono i seguenti:

1. Tassi Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

L'acronimo EURIBOR indica "**Euro Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che rappresenta il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in valuta Euro tra le principali banche europee. All'interno della categoria "Euribor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

2. Tassi London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE

L'acronimo LIBOR indica "**London Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente dalla *British Bankers' Association* che rappresenta la media dei tassi d'interesse nella cessione tra banche operanti sul mercato londinese di depositi in valuta. All'interno della categoria "Libor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

3. tassi Swap in forma Costant Maturity (CMS) dei paesi OCSE

L'acronimo CMS indica "**Constant Maturity Swap**", ovvero tassi swap a scadenza fissa, espressi in percentuale e relativi a operazioni di *interest rate swap* del mercato interbancario in diverse valute di riferimento. All'interno della categoria "CMS" è quindi possibile distinguere diversi tassi, a seconda della durata e della valuta della "curva" swap cui si riferiscono.

4. tassi United States Constant Maturity Treasury (CMT)

L'acronimo CMT indica "**Constant Maturity Treasury**", ovvero tassi rappresentativi del rendimento medio di titoli di stato statunitensi calcolati dalla *Federal Reserve Board*. All'interno della categoria CMT è possibile distinguere diversi tassi, a seconda della scadenza dei titoli presi a riferimento.

5. Tassi Euro Overnight Index Average (EONIA)

L'acronimo EONIA indica "**Tassi Euro Overnight Index Average**", ovvero una misura del tasso di interesse effettivo prevalente sul mercato interbancario *overnight*. Viene calcolato come media ponderata dei tassi di interesse ai contratti di finanziamento non garantiti *overnight* con valuta in

euro, come riportati da un gruppo di banche selezionate.

Il valore dei tassi sopra indicati è conoscibile attraverso i circuiti Bloomberg e/o Reuters, alle pagine indicate nelle Condizioni Definitive.

I tassi d'interesse scelti come Parametro di Indicizzazione nonché le fonti informative da cui è possibile trarre informazioni sulle caratteristiche, sul valore e sull'andamento storico degli stessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione di Obbligazioni Combination conterranno puntuali indicazioni inerenti la gestione di eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione.

• Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione

Le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dei criteri di determinazione del valore di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di eventi di turbativa di mercato ad una Data di Valutazione, nonché di eventi straordinari che riguardano tale Parametro di Indicizzazione.

Tali criteri di determinazione saranno improntati alla buona fede ed alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

4.7-bis Periodo di Calcolo delle Cedole

Il periodo di calcolo di ciascuna Cedola (il "**Periodo di Calcolo**") sarà determinato in base ad una delle seguenti modalità, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive:

- modalità "unadjusted": il Periodo di Calcolo è compreso tra la Data di Pagamento Originaria (inclusa) e quella immediatamente successiva (esclusa). Per "**Data di Pagamento Originaria**" si intende la Data di Pagamento della Cedola indicata nelle Condizioni Definitive, senza tener conto dell'adeguamento di tale data derivante dall'applicazione della pertinente Business Day Convention..

- modalità "adjusted": il Periodo di Calcolo è compreso tra la Data di Pagamento Effettiva (inclusa) e quella immediatamente successiva (esclusa). Per "**Data di Pagamento Effettiva**" si intende la Data di Pagamento della Cedola, soggetta ad adeguamento in conformità alla pertinente "Business Day Convention", indicata nelle Condizioni Definitive..

Si precisa che il primo Periodo di Calcolo sarà compreso tra la Data di Godimento e la prima Data di Pagamento Originaria, in caso di di modalità "unadjusted", ovvero la prima Data di Pagamento Effettiva, in caso di

modalità “adjusted”, immediatamente successiva.

4.7-ter Date di Pagamento delle Cedole (Business Day Convention)

Qualora una Data di Pagamento cada in un giorno non lavorativo, la Data di Pagamento si intenderà spostata secondo la "Business Day Convention" indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel caso in cui le Condizioni Definitive indichino come "Business Day Convention" applicabile la convenzione "Following Business Day Convention", allora la Data di Pagamento si intenderà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo. Laddove, invece, le Condizioni Definitive indichino come "Business Day Convention" applicabile la convenzione "Modified Following Business Day Convention", allora la Data di Pagamento si intenderà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo il caso in cui tale Giorno Lavorativo cada nel mese solare successivo; in tal caso la Data di Pagamento sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente.

4.7-quater Base di Calcolo (Day Count Fraction) delle Cedole

Qualora applicabile, la Base di Calcolo sulla base della quale saranno calcolate le Cedole, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

La definizione di "*Giorno Lavorativo*" verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

4.8 Scadenza e rimborso

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza, salvi i casi di rimborso anticipato, come descritti alla sezione 4.8-bis.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

4.8-bis Rimborso anticipato

Conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, potrà essere previsto che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza in una o più delle circostanze di seguito descritte in relazione alle varie tipologie di obbligazioni.

Si precisa che le Obbligazioni non potranno mai essere rimborsate prima di 18 mesi dalla Data di Emissione.

- Obbligazioni a Tasso Fisso, Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up e Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down -

a) a discrezione dell'investitore ("**Bondholder Put**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'investitore dovrà notificare l'Agente per l'Emissione e l'Emittente tramite apposita richiesta da presentare al Distributore presso il quale le Obbligazioni sono state acquistate, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive.

b) a discrezione dell'Emittente ("**Issuer Call**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'Emittente pubblicherà un avviso su

un quotidiano a diffusione nazionale, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive. Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni, nei confronti delle quali l'Emittente eserciti tale facoltà di rimborso anticipato, siano titoli ammessi alla negoziazione presso un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tale preavviso minimo non potrà essere inferiore a cinque giorni lavorativi, da computarsi secondo il calendario della stessa Borsa Italiana.

L'importo di rimborso anticipato non sarà mai inferiore al 100% del Valore Nominale.

L'applicazione di uno o entrambi i meccanismi di rimborso anticipato sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive indicheranno altresì la data in cui, o a decorrere dalla quale, l'Investitore e/o l'Emittente potranno esercitare la propria opzione di rimborso anticipato, nonché il preavviso minimo necessario per l'esercizio di tale opzione.

- Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e Obbligazioni Combination

a) a discrezione dell'investitore ("**Bondholder Put**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'investitore dovrà notificare l'Agente per l'Emissione e l'Emittente tramite apposita richiesta da presentare al Distributore presso il quale le Obbligazioni sono state acquistate, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive.

b) a discrezione dell'Emittente ("**Issuer Call**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'Emittente pubblicherà un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive. Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni, nei confronti delle quali l'Emittente eserciti tale facoltà di rimborso anticipato, siano titoli ammessi alla negoziazione presso un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tale preavviso minimo non potrà essere inferiore a cinque giorni lavorativi, da computarsi secondo il calendario della stessa Borsa Italiana.

c) automaticamente, secondo il meccanismo "TARN" (*Target Automatic Redemption Note*) (il "**Meccanismo TARN**"), il quale prevede che al raggiungimento di un monte interessi complessivo almeno pari all'importo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso come valore percentuale del Valore Nominale (l'"**Importo Target**"), si proceda al rimborso automatico delle Obbligazioni. Il pagamento dell'importo di rimborso anticipato avverrà alla Data di Pagamento delle cedole relativa al periodo cedolare in cui l'Importo Target sia stato raggiunto. La cedola di interessi pagabile a tale data sarà quindi pari alla differenza fra l'Importo Target e

l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla Data di Pagamento immediatamente precedente la Data di Pagamento in cui l'Obbligazione sia rimborsata in anticipo, indipendentemente dall'importo della cedola che sarebbe stata pagata in assenza del Meccanismo Tarn. Inoltre, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario potranno prevedere che, nel caso in cui l'importo complessivo degli interessi, versati per ciascuna Obbligazione fino all'ultima Data di Pagamento (gli "**Interessi Complessivi**"), sia inferiore all'Importo Target, ciascuna Obbligazione dia diritto all'Obbligazionista di ricevere, oltre alla Cedola esigibile all'ultima Data di Pagamento, un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e gli Interessi Complessivi ("**Meccanismo di Global Floor**").

d) automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito (il "**Livello Limite**") indicato nelle Condizioni Definitive ("**Meccanismo Autocallable**").

L'applicazione di uno o più meccanismi di rimborso anticipato sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive indicheranno altresì quanto segue, ove applicabile:

- la data in cui, o a decorrere dalla quale, l'Investitore o l'Emittente possano esercitare la propria opzione di rimborso anticipato, nonché il preavviso minimo necessario per l'esercizio di tale opzione;
- la data a partire dalla quale si applicano le condizioni per il rimborso anticipato conformemente a quanto previsto alla lettera c) (Meccanismo Tarn).
- la data da cui e fino a cui si applicano le condizioni per il rimborso anticipato conformemente a quanto previsto alla lettera d) (Meccanismo Autocallable).
- l'Importo Target;
- il Livello Limite del Parametro di Indicizzazione e la causa (Parametro di Indicizzazione (i) inferiore, (ii) pari o (iii) superiore al Livello Limite individuato per ciascuna Data di Pagamento) che determina il Rimborso Anticipato automatico delle Obbligazioni secondo il Meccanismo Autocallable.

L'importo di rimborso anticipato non sarà mai inferiore al 100% del Valore Nominale.

- **Obbligazioni Zero Coupon** -

A discrezione dell'Emittente ("**Issuer Call**"). Ai fini dell'esercizio

dell'opzione di rimborso anticipato, l'Emittente pubblicherà un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive. Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni, nei confronti delle quali l'Emittente eserciti tale facoltà di rimborso anticipato, siano titoli ammessi alla negoziazione presso un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tale preavviso minimo non potrà essere inferiore a cinque giorni lavorativi, da computarsi secondo il calendario della stessa Borsa Italiana.

Le Condizioni Definitive della singola emissione di Obbligazioni Zero Coupon riporteranno la puntuale indicazione del "**Tasso di rendimento Zero Coupon**", ossia del tasso, espresso su base annua lorda, che esprime il rendimento del titolo a scadenza.

L'importo di rimborso anticipato sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'Ammontare Maturato (come di seguito definito).

Per "**Ammontare Maturato**" si intende l'interesse implicitamente maturato al Tasso di rendimento Zero Coupon tra la data di emissione e la data in cui si procede al rimborso anticipato dell'Obbligazione Zero Coupon.

- | | | |
|------|--|--|
| 4.9 | Tasso di rendimento | Il tasso di rendimento associato alle Obbligazioni sarà calcolato nella forma dell'IRR (Tasso di rendimento interno o <i>Internal Rate of Return</i>). |
| 4.10 | Forme di rappresentanza | Non è prevista alcuna forma di rappresentanza. |
| 4.11 | Autorizzazioni | Il Programma di emissioni obbligazionarie oggetto della presente Nota Informativa è stato autorizzato ai sensi di apposita delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, in data 20 aprile 2007 e successivamente con delibera del Comitato dell'Emittente del 26 agosto 2008, specificatamente in relazione all'aggiornamento annuale del Programma. |
| 4.12 | Data di Emissione | La data in cui verranno emesse le Obbligazioni (la " Data di Emissione ") sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito. |
| 4.13 | Restrizioni alla trasferibilità | <ul style="list-style-type: none"> • Area economica europea <p>Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia e non dovranno essere offerte né vendute al pubblico in alcuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea (fatta eccezione per l'Italia), se non in conformità alla Direttiva sul Prospetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stati Uniti d'America <p>Le Obbligazioni non sono e non saranno registrate ai sensi dello <i>United States Securities Act</i> del 1933, così come modificato, (di seguito il</p> |

"Securities Act") e non possono in alcun momento essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America, ovvero a, o a beneficio di, una *U.S. Person* (come definito nel *Securities Act*) e sono soggette alle previsioni di cui alla normativa fiscale degli Stati Uniti d'America.

4.14 Aspetti fiscali

Quanto segue è una sintesi, predisposta sotto la responsabilità dell'Emittente, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, delle principali conseguenze fiscali derivanti per l'investitore dall'acquisto, dalla detenzione, dalla vendita e dal rimborso delle Obbligazioni, in base alla normativa italiana, a condizione che l'acquisto delle Obbligazioni venga effettuato in adesione alla presente offerta.

Le informazioni fornite in relazione al regime fiscale delle Obbligazioni si basano sulla normativa vigente alla data di pubblicazione della presente Nota informativa. Eventuali modifiche legislative potrebbero rendere non più valide le conclusioni della presente sintesi, che tuttavia non verrà aggiornata, neppure qualora dette modifiche avessero effetto retroattivo. Anche in ragione di quanto appena detto, gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione, della vendita e del rimborso delle Obbligazioni in base alla legislazione dello Stato di cui sono residenti.

TASSAZIONE DI INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI.

Il Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il “**Decreto n. 239**”), come successivamente modificato ed integrato, disciplina il trattamento fiscale degli interessi, premi ed altri proventi, ivi inclusa ogni differenza tra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (di seguito, complessivamente denominati gli “**Interessi**”), derivanti da Obbligazioni che si qualificano come obbligazioni e titoli simili ai sensi dell’art. 44 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, così come successivamente modificato ed integrato (il “**TUIR**”) emessi, tra l’altro, da soggetti non residenti in Italia e aventi una scadenza originaria non inferiore a 18 mesi.

Investitori fiscalmente residenti in Italia

Se un investitore fiscalmente residente in Italia è una (i) persona fisica, che non svolge un’attività d’impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse (salvo quanto *infra* specificato nel caso di applicazione del regime del risparmio gestito), (ii) un soggetto di cui all’art. 5 del TUIR, che non svolga attività commerciale, con esclusione delle società in nome collettivo, in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, (iii) un ente privato o pubblico non commerciale, diverso dalle società, che non abbia per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciale, o un soggetto esente dall’imposta sul reddito delle persone giuridiche (“**IRES**”), gli Interessi sono soggetti ad un’imposta sostitutiva delle

imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

L'imposta sostitutiva del 12,50% è dovuta sia sugli Interessi pagati direttamente sia su quelli percepiti, anche indirettamente, al momento della cessione o del rimborso delle Obbligazioni.

Nel caso di un investitore avente i requisiti di cui ai precedenti punti (i) e (iii) che detenga le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa, gli Interessi concorrono a formare il reddito d'impresa dello stesso e l'imposta sostitutiva applicata può essere scomputata dalla complessiva imposta sul reddito da esso dovuta.

Ai sensi del Decreto n. 239, l'imposta sostitutiva del 12,50% è applicate dalle banche, dalle società di intermediazione mobiliare, dalle società di gestione del risparmio, dalle società fiduciarie, dagli agenti di cambio e da altri soggetti identificati con decreto del Ministero delle Finanze (gli **"Intermediari Autorizzati"**), residenti in Italia ovvero stabili organizzazioni in Italia di soggetti residenti al di fuori del territorio dello Stato, che intervengono nella riscossione degli Interessi ovvero nel trasferimento delle Obbligazioni.

Se un investitore fiscalmente residente in Italia è una società ovvero un ente commerciale (ivi incluse le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti) e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario Autorizzato, gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva, ma concorrono a formare il reddito complessivo dello stesso ai fini IRES (e, in talune circostanze, in relazione alla natura dell'investitore, all'imposta regionale sulle attività produttive – IRAP).

Se un investitore fiscalmente residente in Italia è un fondo di investimento immobiliare costituito ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni nella L. 23 novembre 2001, n. 410, gli Interessi non sono soggetti ad imposta sostitutiva e non sono soggetti a tassazione in capo all'investitore. Tuttavia, a seguito delle modifiche da ultimo introdotte dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112, in presenza di taluni requisiti, si applica un'imposta patrimoniale nella misura del 1% sull'ammontare del valore netto del fondo. In ogni caso, i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi immobiliari sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%, applicata a titolo di acconto o d'imposta (a seconda della natura giuridica del percipiente), con esclusione dei proventi percepiti dai soggetti, beneficiari effettivi di tali proventi, fiscalmente residenti in Stati esteri che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'amministrazione finanziaria italiana.

Se un investitore fiscalmente residente in Italia è un fondo di investimento mobiliare, aperto o chiuso, ovvero una SICAV e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario Autorizzato, gli Interessi maturati

durante il periodo di possesso delle Obbligazioni non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata, ma dovranno essere inclusi nel risultato maturato delle gestione alla fine di ogni periodo di imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50%. Tale ultima imposta è applicata nella misura del 5% nei casi previsti dal D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella L. 24 novembre 2003, n. 326.

Se un investitore fiscalmente residente in Italia è un fondo pensione e le Obbligazioni sono depositate presso un Intermediario Autorizzato, gli Interessi maturati durante il periodo di possesso delle Obbligazioni non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata, ma dovranno essere inclusi nel risultato maturato delle gestione alla fine di ogni periodo di imposta, soggetto ad un'imposta sostitutiva del 11%.

Se le Obbligazioni non sono depositate presso un Intermediario, l'imposta sostitutiva è applicata e trattenuta da ogni Intermediario che comunque intervenga nel pagamento degli Interessi all'investitore ovvero, anche in qualità di acquirente, nel trasferimento delle Obbligazioni. Qualora gli Interessi siano corrisposti direttamente dall'Emittente, l'imposta sostitutiva è applicata da quest'ultimo.

Investitori fiscalmente non residenti in Italia

Non sono soggetti all'imposta sostitutiva sopra menzionata gli Interessi relativi ad Obbligazioni da sottoscritte da investitori non residenti in Italia, qualora questi siano: (i) residenti ai fini fiscali in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; (ii) enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) investitori istituzionali esteri, ancorché privi di soggettività tributaria, costituiti in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; o (iv) banche centrali ed organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato. Al fine di beneficiare della suddetta esenzione, l'investitore non residente deve:

- (i) depositare, direttamente o indirettamente, le Obbligazioni presso una banca o una società di intermediazione mobiliare residente, ovvero presso una stabile organizzazione in Italia di una banca o società di intermediazione mobiliare non residente, che intrattenga rapporti diretti in via telematica con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- (ii) fornire al depositario, antecedentemente o contestualmente al deposito delle Obbligazioni, un'autocertificazione in cui l'investitore non residente dichiara di essere l'effettivo beneficiario degli Interessi e di essere in possesso dei requisiti per poter beneficiare dell'esenzione di cui sopra. La predetta autocertificazione dovrà essere compilata in conformità allo

schema previsto con D.M. 12 dicembre 2001 e produrrà effetti fino alla relativa revoca. L'autocertificazione non è richiesta qualora l'investitore non residente sia un ente od organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia, oppure una banca centrale od organismo che gestisce anche le riserve ufficiali dello Stato.

(iii) fornire, i suoi dati identificativi nonché il codice identificativo del titolo e gli elementi necessari a determinare gli interessi, premi ed altri frutti, non soggetti ad imposta sostitutiva.

Sugli Interessi corrisposti ad investitori residenti in un Paese che non consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia sarà applicata l'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% ovvero nella misura inferiore prevista dalla convenzione contro le doppie imposizioni eventualmente applicabile.

TASSAZIONE DELLE PLUSVALENZE

Investitori fiscalmente residenti in Italia

Ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il “**Decreto n. 461**”), le plusvalenze realizzate da persone fisiche residenti in Italia in occasione della cessione ovvero del rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposta sui redditi nella misura del 12,50%. In relazione alle modalità di applicazione dell'imposta sostitutiva di cui sopra, oltre al regime ordinario consistente nell'indicazione delle plusvalenze realizzate nella dichiarazione dei redditi, sono previsti i regimi alternativi cd. del risparmio amministrato e cd. del risparmio gestito, che trovano applicazione a seguito di opzione da parte del contribuente. Più in dettaglio:

- (i) il regime della dichiarazione prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50 %, su base cumulativa, sull'ammontare complessivo delle plusvalenze realizzate nel periodo d'imposta, al netto delle minusvalenze riferentisi al medesimo periodo d'imposta, relative alla cessione ovvero al rimborso delle Obbligazioni. In tal caso, gli investitori residenti devono indicare le plusvalenze realizzate, al netto di eventuali minusvalenze, nella dichiarazione dei redditi e liquidare l'imposta sostitutiva unitamente all'imposta sui redditi. Eventuali minusvalenze eccedenti le plusvalenze realizzate in un periodo di imposta possono essere utilizzate per compensare le plusvalenze realizzate nei successivi quattro periodi d'imposta;
- (ii) il regime del risparmio amministrato prevede l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% in relazione a ciascuna

plusvalenza realizzata tramite la cessione, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni. Detto regime trova applicazione a condizione che: (a) le Obbligazioni siano depositate presso una banca, una società di intermediazione mobiliare o qualsiasi altro intermediario qualificato residente in Italia (ovvero una stabile organizzazione in Italia di un intermediario non residente) e (ii) l'investitore eserciti un'espressa opzione scritta per il regime del risparmio amministrato. L'opzione ha effetto per tutto il periodo di imposta e può essere revocata entro la scadenza di ciascun anno solare, con effetto per il periodo di imposta successivo. L'intermediario presso cui sono depositate le Obbligazioni è tenuto a considerare, ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva, ogni plusvalenza realizzata in occasione della cessione ovvero del rimborso o trasferimento delle Obbligazioni. L'intermediario è tenuto a corrispondere detta imposta sostitutiva alle autorità fiscali entro il sedicesimo giorno del mese successivo a quello in cui la stessa è stata applicata, trattenendone l'importo dagli ammontari da corrispondere all'investitore. Qualora dalla cessione, rimborso o trasferimento delle Obbligazioni derivi una minusvalenza, tale minusvalenza potrà essere dedotta da eventuali plusvalenze realizzate successivamente in relazione al medesimo rapporto, nel periodo di imposta in cui sono state realizzate e nei quattro successivi. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze eventualmente realizzate nella propria dichiarazione dei redditi;

- (iii) il regime del risparmio gestito prevede che le Obbligazioni siano parte di un portafoglio gestito da una società di *asset management* italiana o da un intermediario autorizzato. In tal caso, l'imposta sostitutiva del 12,50% è applicata dal predetto intermediario, al termine di ciascun periodo d'imposta, sull'incremento di valore maturato del patrimonio gestito. Le plusvalenze realizzate in sede di cessione, trasferimento o rimborso delle Obbligazioni non sono soggette all'imposta sostitutiva in quanto tali, ma concorrono a determinare l'incremento di valore maturato del patrimonio gestito. L'eventuale risultato negativo di gestione maturato al termine di un periodo d'imposta è computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi. Anche secondo il regime del risparmio gestito non è richiesto riportate nella dichiarazione annuale dei redditi le plusvalenze realizzate. Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, l'investitore non è tenuto a dichiarare le plusvalenze eventualmente realizzate nella propria dichiarazione dei redditi.

Le plusvalenze derivanti dalla vendita ovvero dal rimborso delle

Obbligazioni concorrono a determinare il reddito imponibile (e, in talune circostanze, anche il valore della produzione netta rilevante ai fini IRAP), se realizzate da (i) una persona fisica residente che detiene le Obbligazioni nell'esercizio di un'attività d'impresa, (ii) una società residente, (iii) un ente commerciale residente o (iv) una stabile organizzazione in Italia di un soggetto non residente alla quale le Obbligazioni sono connesse.

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo di investimento mobiliare, aperto o chiuso, ovvero una SICAV, sono incluse nel risultato di gestione maturato alla fine del periodo d'imposta e assoggettate ad un'imposta sostitutiva del 12,50% o, in caso sussistano i requisiti di legge, del 5% (cfr. D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni nella L. 24 novembre 2003, n. 326).

Le plusvalenze realizzate da un investitore che sia un fondo pensione italiano sono incluse nel risultato di gestione maturato dal fondo al termine del periodo d'imposta e soggette ad un'imposta sostitutiva nella misura dell'11%.

In base a quanto stabilito dall'art. 41-bis del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, i fondi d'investimento immobiliare costituiti dopo il 16 settembre 2001 e che hanno optato per questo regime prima del 25 novembre 2001, non sono soggetti a nessuna imposta sostitutiva in capo al fondo stesso. Tuttavia, i fondi immobiliari che soddisfano i requisiti richiesti dall'articolo 82, comma 18, del citato D.L. 25 giugno 2008, n. 112, sono soggetti ad un'imposta patrimoniale nella misura del 1% sull'ammontare del valore netto del fondo. In ogni caso, i proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi immobiliari sono assoggettati in capo ai percipienti ad una ritenuta del 20%.

Investitori fiscalmente non residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate da un investitore fiscalmente non residente in Italia, senza una stabile organizzazione a cui le Obbligazioni siano effettivamente connesse, derivante dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni non sono soggette ad alcuna imposizione in Italia se le Obbligazioni sono negoziate in un mercato regolamentato.

Le plusvalenze realizzate da un investitore fiscalmente non residente in Italia derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato, non sono soggette a tassazione in Italia, a condizione che il beneficiario effettivo sia (i) residente in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; (ii) un ente od organismo internazionale costituito in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia; (iii) un investitore istituzionale estero, ancorché privo di soggettività tributaria, costituito in un Paese che consente un adeguato scambio di informazioni con l'Italia; o (iv) una banca centrale od

organismo che gestisce anche le riserve ufficiali dello Stato.

Qualora non si verifichi nessuna delle condizioni sopra indicate, le plusvalenze realizzate da un investitore fiscalmente non residente in Italia derivanti dalla vendita o dal rimborso di Obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

In ogni caso, un investitore fiscalmente non residente in Italia e senza stabile organizzazione in Italia, al quale sia applicabile una convenzione contro le doppie imposizioni che prevede la tassazione delle plusvalenze realizzate dalla vendita o dal rimborso delle Obbligazioni soltanto nel Paese in cui è residente l'investitore, non subirà alcun prelievo sulle plusvalenze realizzate.

IMPOSTE SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI.

L'imposta sulle successioni e donazioni è applicabile sui trasferimenti delle Obbligazioni per successione a causa di morte o per donazione o altri atti a titolo gratuito tra vivi con le seguenti aliquote:

- se a favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 1.000.000 di euro (per beneficiario): 4%;
- se a favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, 100.000 euro: 6%;
- se a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6%;
- se a favore di altri soggetti: 8%.

Se il beneficiario dei trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi di legge, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 euro.

TASSA SUI CONTRATTI DI BORSA.

Ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con L. 28 febbraio 2008, n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio Decreto n. 3278 del 30 dicembre 1923 è stata abrogata.

DIRETTIVA IN MATERIA DI TASSAZIONE DEL RISPARMIO.

Il 3 giugno 2003, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato la Direttiva

EU 2003/48/EC (la “**Direttiva**”) relativa alla tassazione del reddito da risparmio sotto forma di pagamenti di interessi. In conformità alla Direttiva, ad ogni Stato membro dell’Unione Europea è richiesto di fornire alle autorità degli altri Stati membri dettagliate informazioni relative al pagamento effettuato da agenti che si trovano nella loro giurisdizione a favore di persone fisiche residenti a fini fiscali in un altro Stato membro. Obiettivo della Direttiva è consentire che i predetti redditi, corrisposti in uno Stato membro a beneficiari effettivi che siano persone fisiche residenti in un altro Stato membro, siano soggetti a un'imposizione effettiva secondo la legislazione nazionale di quest'ultimo Stato membro. Tuttavia, per un periodo transitorio ad Austria, Belgio e Lussemburgo è ancora consentito applicare una ritenuta sui pagamenti provenienti dal loro territorio.

L’Italia ha recepito la Direttiva con il Decreto Legislativo 18 aprile 2005, n. 84 (il “**Decreto 84/2005**”). In base al Decreto 84/2005, a condizione che siano soddisfatti alcuni importanti requisiti, nell’ipotesi di pagamenti effettuati dal 1 luglio 2005 (inclusi gli interessi maturati alla cessione dei titoli) a persone fisiche che siano i beneficiari effettivi degli interessi e sino fiscalmente residenti in un altro Stato membro o in determinati territori dipendenti o associati, gli “agenti pagatori” (vale a dire: le banche, le società di intermediazione mobiliare, le Poste italiane S.p.A., le società di gestione del risparmio, le società finanziarie e le società fiduciarie, residenti nel territorio dello Stato, e ogni altro soggetto, anche persona fisica, residente nel territorio dello Stato, che per ragioni professionali o commerciali paga o attribuisce il pagamento, nonché le stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti) devono comunicare all’Amministrazione finanziaria informazioni relative ai pagamenti e all’identità dei beneficiari effettivi. Le predette informazioni sono trasmesse dall’Amministrazione finanziaria alle competenti autorità del Paese di residenza del beneficiario effettivo. In particolari circostanze, le stesse informazioni devono essere fornite anche dalle entità alle quali sono pagati o e' attribuito un pagamento di interessi a vantaggio del beneficiario effettivo, se residenti nel territorio dello Stato e diverse da:

- una persona giuridica;
- un soggetto i cui redditi sono tassati secondo i criteri di determinazione del reddito di impresa;
- un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari autorizzato ai sensi della direttiva 85/611/CEE del Consiglio, del 20 dicembre 1985.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

L'offerta è soggetta alle condizioni di cui al presente capitolo 5.

5.1.2 *Ammontare Totale dell'Emissione*

L'ammontare totale dell'offerta sarà indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà di aumentare l'ammontare totale dell'offerta e di indicare l'ammontare definitivo con apposito avviso integrativo che sarà trasmesso alla Consob non appena tale elemento sarà determinato, e reso disponibile presso la filiale italiana dell'Emittente con sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano nonché presso la sede legale del Responsabile del Collocamento.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

La data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (la "**Data di Regolamento**") coinciderà con la Data di Godimento, salvo in caso di Estensione del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta (un'"**Estensione del Periodo di Offerta**"). Qualsiasi Estensione del Periodo di Offerta dovrà essere debitamente resa pubblica entro la scadenza iniziale del Periodo di Offerta, mediante comunicazione disponibile presso la filiale italiana dell'Emittente con sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano, nonché presso la sede legale del Responsabile del Collocamento. Tale comunicazione sarà inviata contemporaneamente alla Consob e riporterà (i) la data fino a cui è stato esteso il Periodo di Offerta, (ii) la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione per le sottoscrizioni avvenute durante l'Estensione del Periodo di Offerta (la "**Data di Regolamento Supplementare**"). In tali casi, inoltre, l'investitore sarà tenuto a corrispondere, oltre al Prezzo di Emissione, gli interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento Supplementare.

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze straordinarie (quali turbative del mercato, variazioni nei tassi d'interesse pertinenti ovvero altri eventi che possano incidere negativamente sull'Offerta) ovvero circostanze come quelle previste nella prassi internazionale seguendo gli standard contenuti nelle *ICMA Rules (International Capital Market Association Rules)*, tra le quali si annoverano, tra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di scambio e di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi gravemente avversi riguardanti la situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero del gruppo facente capo all'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tali circostanze, la decisione dovrà essere resa pubblica prima del giorno antecedente rispettivamente l'avvio dell'Offerta e la Data di Emissione, mediante comunicazione da pubblicarsi su un quotidiano a diffusione nazionale e da inviarsi contestualmente alla Consob.

Le domande di adesione all'Offerta, debitamente compilate e sottoscritte dal richiedente, dovranno essere presentate esclusivamente presso le filiali dei Distributori, per quantitativi minimi di Obbligazioni pari al Lotto Minimo (come di seguito definito), o per suoi multipli.

La scheda relativa alle domande di adesione all'Offerta sarà disponibile presso le filiali dei Distributori.

Il Responsabile del Collocamento e i Distributori si riservano di verificare la regolarità delle domande di adesione all'Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo alle modalità e condizioni stabilite per l'Offerta stessa, nonché la regolarità delle operazioni di collocamento, e si impegnano a comunicare alla Consob l'esito di tale verifica. Il Responsabile del Collocamento si impegna inoltre a pubblicare, entro 5 giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'Offerta.

5.1.4 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate nel rispetto di quanto indicato al precedente Paragrafo 5.1.3 e, ai soli fini della sottoscrizione, per un quantitativo pari ad una Obbligazione o al maggior numero indicato nelle Condizioni Definitive (il "**Lotto Minimo**"), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. Non è previsto un limite massimo alle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore.

5.1.5 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

A seguito del pagamento, da effettuarsi dopo la Data di Regolamento – ovvero alla Data di Regolamento Supplementare in caso di Estensione del Periodo di Offerta - le Obbligazioni assegnate verranno messe a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Distributori, direttamente o indirettamente, presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.6 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'Offerta*

Entro cinque giorni dalla conclusione del Periodo di Offerta, il Responsabile del Collocamento notificherà i risultati dell'offerta attraverso un avviso messo a disposizione del pubblico presso la filiale italiana dell'Emittente con sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano, nonché presso la sede legale del Distributore/Responsabile del Collocamento. Copia di tale avviso verrà contestualmente trasmessa alla Consob.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, il Responsabile del Collocamento comunicherà alla Consob gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'Offerta, ai sensi dei regolamenti vigenti.

5.1.7 *Diritti di prelazione*

Non esistono diritti di prelazione.

5.2 **Ripartizione ed assegnazione**

5.2.1 *Categorie di potenziali Investitori*

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico in Italia e agli investitori qualificati.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate.*

Non sono previsti criteri di riparto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta destinata al pubblico, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.3. Qualora durante il periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo massimo, il Responsabile del Collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. La chiusura anticipata sarà resa pubblica mediante comunicazione resa disponibile presso la filiale italiana dell'Emittente in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano, nonché presso la sede legale del Responsabile del Collocamento e presso i Distributori. Contestualmente, tale comunicazione sarà notificata alla Consob.

5.3 **Fissazione del prezzo**

5.3.1 *Prezzo di emissione e prezzo di rimborso*

Il Prezzo di Emissione al quale saranno offerte le Obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Emissione è pari alla somma algebrica tra il valore della componente obbligazionaria, il valore della componente derivativa e le commissioni. La valutazione della componente obbligazionaria è ottenuta attualizzando i flussi futuri attesi delle obbligazioni, ove ve ne siano, (ovvero cedole e capitale a rimborso) a ciascuna data di pagamento utilizzando i rispettivi fattori di sconto derivanti dalla curva zero coupon calcolata partendo dai tassi di mercato Euribor e Swap nonché dai contratti futures sui tassi Euribor. Il valore della componente derivativa può essere positivo o negativo a seconda del tipo di opzione considerata. Il calcolo di tale valore avviene tramite modelli (per esempio Black& Scholes o Montecarlo) che dipendono dal tipo di opzionalità da valutare. Le commissioni possono essere richieste a vario titolo (ad esempio commissioni di collocamento o commissioni di strutturazione), e sono in ogni caso a carico dell'investitore

Possono essere previste commissioni, spese e oneri in relazione alle operazioni di sottoscrizione a carico di sottoscrittori che saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Il prezzo al quale le Obbligazioni saranno rimborsate non sarà inferiore al 100% del Valore Nominale.

5.4 **Collocamento e Sottoscrizione**

5.4.1 *Distributori e Responsabile del Collocamento*

L'identità del Responsabile del Collocamento e dei Distributori sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario e degli agenti depositari*

Agente per il Pagamento e Agente per l'Emissione

L'Agente per il Pagamento è HSBC Bank plc, mentre l'Agente per l'Emissione è BNP Paribas.

Agente per il Calcolo

Salvo laddove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, l'Agente per il Calcolo è HSBC Bank plc.

Agente depositario

Monte Titoli, con sede legale in Via Mantegna 6, Milano.

Si precisa che BNP Paribas agirà in qualità di esclusivo Agente per l'Emissione, con l'incarico di svolgere e adempiere tutte le formalità e attività collegate all'emissione delle Obbligazioni, in nome e per conto dell'Emittente attraverso il conto aperto presso Monte Titoli a nome di BNP Paribas stessa.

Successivamente all'immissione dei titoli da parte di BNP Paribas alla Data di Emissione presso Monte Titoli, HSBC Bank plc agirà in qualità di Agente per i Pagamenti e gestirà tutti i pagamenti da farsi in relazione alle Obbligazioni.

5.4.3 *Accordi di sottoscrizione a fermo*

Non sono previsti accordi per la sottoscrizione "a fermo" del Prestito, acquisto "al meglio", acquisto senza impegno di assunzione a fermo.

5.4.4 *Accordi di collocamento e distribuzione*

HSBC Bank plc (in qualità di *Dealer*) stipulerà appositi accordi distribuzione con i Distributori al fine di regolare le operazioni di distribuzione delle Obbligazioni da parte dei Distributori stessi.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Ammissione alla negoziazione

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 6359 del 6 luglio 2009.

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei singoli Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del Programma, sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

Laddove non venisse richiesta la quotazione ufficiale del singolo Prestito, l'Emittente potrà, senza alcun impegno, richiedere l'ammissione alla negoziazione dei singoli Prestiti Obbligazionari presso un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

6.2 Quotazione di obbligazioni presso mercati regolamentati

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente non ha obbligazioni quotate presso il MOT.

6.3 Mercato Secondario

Alla data della presente Nota Informativa, nessun soggetto è stato incaricato di fornire sul mercato secondario liquidità per il mezzo della differenza tra i prezzi di domanda e di offerta.

Gli investitori devono considerare che potrebbe non esservi un mercato attivo o liquidità sul mercato secondario in relazione alle Obbligazioni.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti

Non sono stati coinvolti consulenti nella redazione della presente Nota Informativa.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi.

7.4 Rating

Si riportano di seguito i *rating* di credito attribuiti all'Emittente dalle seguenti agenzie di *rating* globali per debiti non garantiti, unitamente alle rispettive date di ultimo aggiornamento anteriori alla data della presente Nota Informativa. Tali *rating* non riflettono prospettive che possono essere espresse da agenzie di *rating* di volta in volta.

Agenzia di rating	Data ultimo aggiornamento	Debiti a breve termine	Debiti a lungo termine	Outlook
Fitch	21 gennaio 2009	F1+	AA	negativo
Moody's	25 marzo 2009	P-1	Aa2	negativo
S&P	5 settembre 2008	A-1+	AA	negativo

7.5 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito, secondo il modello di cui alla successiva Appendice B.

7-bis. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

La presente Nota Informativa, unitamente al Documento di Registrazione e alla Nota di Sintesi (collettivamente il “**Prospetto**”) dovranno essere messi a disposizione dei clienti per consultazione presso la filiale italiana dell’Emittente in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano.

Ciascun investitore può richiedere gratuitamente al Responsabile del Collocamento e ai Distributori la consegna di una copia cartacea del Prospetto.

I documenti a disposizione del pubblico indicati al Capitolo "Documenti a disposizione del pubblico" del Documento di Registrazione sono depositati presso la filiale italiana dell’Emittente, presso la sua sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano (presso cui saranno depositati, salvo ove in futuro diversamente comunicato, i documenti che ai sensi della normativa e regolamentazione italiana applicabile dovranno essere messi a disposizione del pubblico).

L’Emittente è tenuto a depositare l’informativa finanziaria aggiornata presso la Financial Services Authority (“**FSA**”) quale autorità competente per l’Emittente.

APPENDICE A - REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI "HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che HSBC Bank plc. (l'"**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds" (il "**Programma**"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente a quanto contenuto nel paragrafo 2 ("**Condizioni dell'Offerta e Caratteristiche delle Obbligazioni Offerte**") delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo, tagli e titoli

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro ("**EUR**"), in Dollari statunitensi ("**USD**"), in Sterline britanniche ("**GBP**") ovvero in qualsiasi altra valuta scelta fra quelle dei paesi OCSE, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Articolo 2 – Forma

Il Prestito Obbligazionario verrà immesso nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento congiunto emanato da Banca d'Italia e Consob in data 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 3 – Legittimazione e Circolazione

Ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti e costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari finanziari, italiani od esteri, aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Articolo 4 – Prezzo e Data di Emissione

La data in cui verranno emesse le Obbligazioni (la "**Data di Emissione**") sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito indicheranno inoltre il prezzo al quale verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**"), espresso anche in termini percentuali rispetto al Valore Nominale.

Articolo 5 – Durata e interessi

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Articolo 6 - Collocamento

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, presso il Responsabile del Collocamento o presso gli altri soggetti incaricati (il "**Distributore**").

La data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (la "**Data di Regolamento**") coinciderà con la Data di Godimento, salvo in caso di Estensione del Periodo di Offerta (come di seguito definito).

L'Emittente si riserva la facoltà di estendere il Periodo di Offerta (una "**Estensione del Periodo di Offerta**"). Qualsiasi Estensione del Periodo di Offerta dovrà essere debitamente resa pubblica entro la scadenza iniziale del Periodo di Offerta, mediante comunicazione disponibile presso la filiale italiana dell'Emittente con sede legale in Piazzetta M. Bossi 1, 20121 Milano, nonché presso la sede legale del Responsabile del Collocamento.

Tale comunicazione sarà inviata contemporaneamente alla Consob e riporterà (i) la data fino a cui è stato esteso il Periodo di Offerta, (ii) la data in cui dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione per le sottoscrizioni avvenute durante l'Estensione del Periodo di Offerta (la "**Data di Regolamento Supplementare**"). In tali casi, inoltre, l'investitore sarà tenuto a corrispondere, oltre al Prezzo di Emissione, gli interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento Supplementare.

Articolo 7 – Agente per il Calcolo

Salvo il caso in cui sia diversamente disposto nelle Condizioni Definitive, l'Agente per il Calcolo sarà HSBC Bank plc (l'"**Agente per il Calcolo**" o "**HSBC**") il quale si occuperà esclusivamente del calcolo del tasso di interesse da applicare alle Cedole (come di seguito definite) e lo comunicherà all'Agente per i Pagamenti.

Articolo 8 –Interessi

Fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, alle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**") gli investitori avranno diritto a percepire cedole a titolo di interessi (insieme, le "**Cedole**" e singolarmente una "**Cedola**") come previsto dalle disposizioni indicate di seguito per ciascuna Obbligazione.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Il tasso d'interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso d'interesse fisso stabilito al momento dell'emissione e pari ad una percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up

Il tasso d'interesse applicato (fissato sempre al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) è crescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle Condizioni Definitive pertinenti.

Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down

Il tasso d'interesse applicato (fissato sempre al momento dell'emissione ed espresso in percentuale del Valore Nominale delle Obbligazioni) è decrescente nel corso della vita delle Obbligazioni, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il tasso d'interesse e le Date di Pagamento saranno fissati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile

Nel corso della vita delle Obbligazioni, i detentori di Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno cedole a titolo di interessi, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione moltiplicato per la base di calcolo come indicati nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione sarà scelto tra quelli di seguito indicati alla sezione *Parametro di Indicizzazione* (il "**Parametro di Indicizzazione**"), come indicato per ciascuna Data di Pagamento e sarà rilevato alle date di valutazione pertinenti (le "**Date di Valutazione**"), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione individuata per ciascuna Data di Pagamento (la "**Partecipazione**"). Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale e indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso per ogni periodo cedolare. Il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a 0%. Il Parametro di Indicizzazione, la Partecipazione e/o lo Spread (qualora previsti), nonché le Date di Valutazione e le Date di Pagamento saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor

Nel corso della vita delle Obbligazioni, i detentori di Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor percepiranno cedole a titolo di interessi, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile pari al valore di un parametro di indicizzazione moltiplicato per la base di calcolo come indicati nelle Condizioni Definitive. Il Parametro di Indicizzazione sarà scelto tra quelli di seguito indicati alla sezione *Parametro di Indicizzazione* (il "**Parametro di Indicizzazione**"), come indicato per ciascuna Data di Pagamento e sarà rilevato alle date di valutazione pertinenti (le "**Date di Valutazione**"), eventualmente moltiplicato per la percentuale di partecipazione individuata per ciascuna Data di Pagamento (la "**Partecipazione**"). Il prodotto tra la Partecipazione ed il valore del Parametro di Indicizzazione potrà poi essere maggiorato o diminuito di un valore predeterminato (lo "**Spread**"), espresso in percentuale e indicato nelle Condizioni Definitive. Lo Spread potrà essere diverso per ogni periodo cedolare.

Inoltre, il tasso di interesse applicabile alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor, non potrà essere superiore ad un tasso massimo prestabilito (il "**Cap**"), e/o inferiore ad un tasso minimo (il "**Floor**").

Il Cap potrà consistere:

- in una percentuale fissa del Valore Nominale delle Obbligazioni, stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive per ciascuna Data di Pagamento; ovvero
- nel Tasso di Interesse della Cedola Variabile corrisposto alla Data di Pagamento immediatamente precedente, aumentato della percentuale fissa (il "**Ratchet Spread**") indicata in relazione a ciascuna Data di Pagamento della Cedola Variabile (il "**Ratchet Cap**").

Ove sia previsto un Cap, qualora il tasso d'interesse sia pari o superiore a tale Cap, i detentori delle Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno il pagamento di una Cedola il cui importo sarà calcolato applicando il Cap al Valore Nominale. Diversamente, ove sia previsto un Floor, qualora il tasso d'interesse sia pari o inferiore a tale Floor, i detentori delle Obbligazioni a Tasso Variabile percepiranno il pagamento di una Cedola il cui importo sarà calcolato applicando il Floor al Valore Nominale. Il Floor sarà pari ad una percentuale fissa del valore Nominale delle Obbligazioni stabilita di volta in volta nelle Condizioni Definitive per ciascuna Data di Pagamento.

In ogni caso, il valore di ciascuna Cedola non potrà mai essere inferiore a 0%.

Il Parametro di Indicizzazione, la Partecipazione e/o lo Spread, il Floor, il Cap, il Ratchet Spread (ciascuno ove previsto) nonché le Date di Valutazione e le Date di Pagamento saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Obbligazioni Zero Coupon

Per le Obbligazioni Zero Coupon non è previsto il pagamento di cedole a titolo di interessi nel corso della vita delle Obbligazioni.

Il rendimento delle Obbligazioni Zero Coupon deriva dalla differenza fra il prezzo di rimborso e il loro Prezzo di Emissione.

Obbligazioni Combination

Il tasso d'interesse delle Obbligazioni Combination, in relazione a ciascuna Data di Pagamento, corrisponde al tasso d'interesse derivante dalla combinazione dei tassi d'interesse delle seguenti tipologie:

- Tasso Fisso;
- Tasso Variabile;
- Tasso Variabile con Cap e/o Floor.

Ciascuna cedola di interessi potrà dunque essere: (i) una cedola a tasso fisso (ii) una cedola a tasso variabile (iii) una cedola a tasso variabile con cap e/o floor (iv) una cedola risultante (a) dalla somma di un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor), ovvero (b) dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor).

In ogni caso, nessuna cedola potrà essere inferiore a zero.

• Parametri di Indicizzazione

I tassi di interesse sono i seguenti:

1. Tassi Euro Interbank Offered Rate (EURIBOR)

L'acronimo EURIBOR indica "**Euro Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente, che rappresenta il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in valuta Euro tra le principali banche europee. All'interno della categoria "Euribor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

2. Tassi London Interbank Offered Rate (LIBOR) dei paesi OCSE

L'acronimo LIBOR indica "**London Inter Bank Offered Rate**", un tasso di riferimento calcolato giornalmente dalla *British Bankers' Association* che rappresenta la media dei tassi d'interesse nella cessione tra banche operanti sul mercato londinese di depositi in valuta. All'interno della categoria "Libor" è possibile distinguere più tassi, a seconda della durata delle transazioni finanziarie prese a riferimento.

3. tassi Swap in forma Constant Maturity (CMS) dei paesi OCSE

L'acronimo CMS indica "**Constant Maturity Swap**", ovvero tassi swap a scadenza fissa, espressi in percentuale e relativi a operazioni di *interest rate swap* del mercato interbancario in diverse valute di riferimento. All'interno della categoria "CMS" è quindi possibile distinguere diversi tassi, a seconda della durata e della valuta della "curva" swap cui si riferiscono.

4. tassi United States Constant Maturity Treasury (CMT)

L'acronimo CMT indica "Constant Maturity Treasury", ovvero tassi rappresentativi del rendimento medio di titoli di stato statunitensi calcolati dalla *Federal Reserve Board*. All'interno della categoria CMT è possibile distinguere diversi tassi, a seconda della scadenza dei titoli presi a riferimento.

5. Tassi Euro Overnight Index Average (EONIA)

L'acronimo EONIA indica "Tassi Euro Overnight Index Average", ovvero una misura del tasso di interesse effettivo prevalente sul mercato interbancario *overnight*. Viene calcolato come media ponderata dei tassi di interesse ai contratti di finanziamento non garantiti *overnight* con valuta in euro, come riportati da un gruppo di banche selezionate.

Ove le Obbligazioni fossero destinate alla quotazione presso mercati regolamentati di Borsa Italiana S.p.A., il Parametro di Indicizzazione scelto dovrà rispettare i requisiti indicati nel Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Il valore dei tassi sopra indicati è conoscibile attraverso i circuiti Bloomberg e/o Reuters, alle pagine indicate nelle Condizioni Definitive.

I tassi d'interesse scelti come Parametro di Indicizzazione nonché le fonti informative da cui è possibile trarre informazioni sulle caratteristiche, sul valore e sull'andamento storico degli stessi, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Inoltre, le Condizioni definitive relative a ciascuna emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile, Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor e Obbligazioni Combination conterranno puntuali indicazioni inerenti la gestione di eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione.

• Periodo di Calcolo delle Cedole

Il periodo di calcolo di ciascuna Cedola (il "**Periodo di Calcolo**") sarà determinato in base ad una delle seguenti modalità, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive:

- modalità "unadjusted": il Periodo di Calcolo è compreso tra la Data di Pagamento Originaria (inclusa) e quella immediatamente successiva (esclusa). Per "**Data di Pagamento Originaria**" si intende la Data di Pagamento della Cedola indicata nelle Condizioni Definitive, senza tener conto dell'adeguamento di tale data derivante dall'applicazione della pertinente Business Day Convention.
- modalità "adjusted": il Periodo di Calcolo è compreso tra la Data di Pagamento Effettiva (inclusa) e quella immediatamente successiva (esclusa). Per "**Data di Pagamento Effettiva**" si intende la Data di Pagamento della Cedola, soggetta ad adeguamento in conformità alla pertinente "Business Day Convention", indicata nelle Condizioni Definitive.

Si precisa che il primo Periodo di Calcolo sarà compreso tra la Data di Godimento e la prima Data di Pagamento Originaria, in caso di modalità "unadjusted", ovvero la prima Data di Pagamento Effettiva, in caso di modalità "adjusted", immediatamente successiva.

• Date di Pagamento delle Cedole ("Business Day Convention")

Qualora una Data di Pagamento cada in un giorno non lavorativo, la Data di Pagamento si intenderà spostata secondo la "Business Day Convention" indicata nelle Condizioni Definitive. In particolare, nel caso in cui le Condizioni Definitive indichino come "Business Day Convention" applicabile la convenzione "Following Business Day Convention", allora la Data di Pagamento si intenderà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo. Laddove, invece, le Condizioni Definitive indichino come "Business Day Convention" applicabile la convenzione "Modified Following Business Day Convention", allora la Data di Pagamento si intenderà spostata al primo Giorno Lavorativo successivo, salvo il caso in cui tale Giorno Lavorativo cada nel mese solare successivo; in tal caso la Data di Pagamento sarà spostata al Giorno Lavorativo immediatamente precedente.

• Base di Calcolo ("Day Count Fraction") delle Cedole

Qualora applicabile, la Base di Calcolo sulla base della quale saranno calcolate le Cedole, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

La definizione di "*Giorno Lavorativo*" verrà indicata nelle Condizioni Definitive.

• Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione

Le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione dei criteri di determinazione del valore di rilevazione del Parametro di Indicizzazione nell'ipotesi di eventi di turbativa di mercato ad una Data di Valutazione, nonché di eventi straordinari che riguardano tale Parametro di Indicizzazione.

Tali criteri di determinazione saranno improntati alla buona fede ed alla prassi di mercato e saranno volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

Articolo 9 – Rimborso del Prestito

Il rimborso delle Obbligazioni avverrà alla pari e per tutto il loro valore nominale alla Data di Scadenza, salvi i casi di rimborso anticipato.

Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla Data di Scadenza.

Qualora la Data di Scadenza non coincida con un Giorno Lavorativo le Obbligazioni saranno rimborsate tenendo in considerazione la *Business Day Convention* applicabile.

Articolo 10 - Rimborso anticipato

Conformemente a quanto stabilito nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, potrà essere previsto che le Obbligazioni siano rimborsate anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza in una o più delle seguenti circostanze. Si precisa che le Obbligazioni non potranno mai essere rimborsate prima di 18 mesi dalla Data di Emissione

a) a discrezione dell'investitore ("**Bondholder Put**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'investitore dovrà notificare l'Agente per l'Emissione e all'Emittente tramite apposita richiesta da presentare al Distributore presso il quale le Obbligazioni sono state acquistate, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive. La facoltà di rimborso anticipato secondo il suddetto meccanismo potrà essere prevista per le Obbligazioni appartenenti a ciascuna delle tipologie di Prestiti Obbligazionari realizzabili ai sensi del Regolamento, fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon.

b) a discrezione dell'Emittente ("**Issuer Call**"). Ai fini dell'esercizio dell'opzione di rimborso anticipato, l'Emittente pubblicherà un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale, con il preavviso minimo stabilito nelle Condizioni Definitive. Nell'ipotesi in cui le Obbligazioni, nei confronti delle quali l'Emittente eserciti tale facoltà di rimborso anticipato, siano titoli ammessi alla negoziazione presso un mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., tale preavviso minimo non potrà essere inferiore a cinque giorni lavorativi, da computarsi secondo il calendario della stessa Borsa Italiana. La facoltà di rimborso anticipato secondo il suddetto meccanismo potrà essere prevista per le Obbligazioni appartenenti a ciascuna delle tipologie di Prestiti Obbligazionari realizzabili ai sensi del Regolamento.

c) automaticamente, secondo il meccanismo "TARN" (*Target Automatic Redemption Note*) (il "**Meccanismo TARN**"), il quale prevede che al raggiungimento di un monte interessi complessivo almeno pari all'importo indicato nelle Condizioni Definitive ed espresso come valore percentuale del Valore Nominale (l'**Importo Target**"), si proceda al rimborso automatico delle Obbligazioni. Il pagamento dell'importo di rimborso anticipato avverrà alla Data di Pagamento relativa al periodo cedolare in cui l'Importo Target sia stato raggiunto. La cedola di interessi pagabile a tale data sarà quindi pari alla differenza fra l'Importo Target e l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla Data di Pagamento immediatamente precedente la Data di Pagamento in cui l'Obbligazione sia rimborsata in anticipo, indipendentemente dall'importo della cedola che sarebbe stata pagata in assenza del Meccanismo Tarn. Inoltre, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario potranno prevedere che, nel caso in cui l'importo complessivo degli interessi, versati per ciascuna Obbligazione fino all'ultima Data di Pagamento (gli "**Interessi Complessivi**"), sia inferiore all'Importo Target, ciascuna Obbligazione dia diritto all'Obbligazionista di ricevere, oltre alla

Cedola esigibile all'ultima Data di Pagamento, un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e gli Interessi Complessivi ("**Meccanismo di Global Floor**").

La facoltà di rimborso anticipato secondo il suddetto meccanismo potrà essere prevista per le Obbligazioni appartenenti alle tipologie "Obbligazioni a Tasso Variabile", "Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor" e "Obbligazioni Combination".

d) automaticamente, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione raggiunga un livello inferiore, pari o superiore ad un livello prestabilito (il "**Livello Limite**") indicato nelle Condizioni Definitive ("**Meccanismo Autocallable**"). La facoltà di rimborso anticipato secondo il suddetto meccanismo potrà essere prevista per le Obbligazioni appartenenti alle tipologie "Obbligazioni a Tasso Variabile", "Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor" e "Obbligazioni Combination".

L'applicazione di uno o più meccanismi di rimborso anticipato sarà specificata nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive indicheranno altresì quanto segue, ove applicabile:

- la data in cui, o a decorrere dalla quale, l'Investitore o l'Emittente possano esercitare la propria opzione di rimborso anticipato, nonché il preavviso minimo necessario per l'esercizio di tale opzione;
- la data a partire dalla quale si applicano le condizioni per il rimborso anticipato conformemente a quanto previsto alla lettera c) (Meccanismo Tam).
- la data da cui e fino a cui si applicano le condizioni per il rimborso anticipato conformemente a quanto previsto alla lettera d) (Meccanismo Autocallable).
- l'Importo Target;
- il Livello Limite del Parametro di Indicizzazione e la causa (Parametro di Indicizzazione (i) inferiore, (ii) pari o (iii) superiore al Livello Limite individuato per ciascuna Data di Pagamento) che determina il Rimborso Anticipato automatico delle Obbligazioni secondo il Meccanismo Autocallable.

Fatta eccezione per le Obbligazioni Zero Coupon, per le quali vale quanto di seguito stabilito al punto "*Importo di rimborso anticipato delle Obbligazioni Zero Coupon*", l'importo di rimborso anticipato non sarà mai inferiore al 100% del Valore Nominale.

• *Importo di rimborso anticipato delle Obbligazioni Zero Coupon*

Le Condizioni Definitive della singola emissione di Obbligazioni Zero Coupon riporteranno la puntuale indicazione del "**Tasso di rendimento Zero Coupon**", ossia del tasso, espresso su base annua lorda, che esprime il rendimento del titolo a scadenza.

Laddove sia prevista ed esercitata una opzione di rimborso da parte dell'Emittente (Issuer Call) su Obbligazioni Zero Coupon, l'importo di rimborso anticipato sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato dell'Ammontare Maturato (come di seguito definito).

Per "**Ammontare Maturato**" si intende l'interesse implicito maturato al Tasso di rendimento Zero Coupon tra la data di emissione e la data in cui si procede al rimborso anticipato dell'Obbligazione Zero Coupon..

Articolo 11 – Termini di prescrizione

I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla Data di Pagamento prevista; per quanto concerne il pagamento del capitale, decorsi 10 anni dalla data di scadenza.

Articolo 12 – Rimborso del Prestito

Il pagamento degli Interessi e il rimborso del capitale avverranno mediante accredito o bonifico su un conto denominato in Euro (o qualsiasi altro conto sul quale importi in Euro possano essere accreditati o trasferiti) indicato dal beneficiario delle Obbligazioni, e potrà essere effettuato per il tramite di soggetti incaricati a tale scopo dall'Emittente (l'"**Agente per i Pagamenti**") i quali provvederanno esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani ed esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Articolo 13 – Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti di diffusione e di ammontare richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito Obbligazionario sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

Le Obbligazioni potranno essere ammesse alla negoziazione su sistemi di scambi organizzati (SSO).

Articolo 14 – Agente per i Pagamenti e Agente per l'Emissione

Ai fini del presente Regolamento del Prestito Obbligazionario e dei pagamenti dovuti agli Obbligazionisti, per Agente per i Pagamenti si intende HSBC Bank plc, mentre l'Agente per l'Emissione è BNP Paribas.

Articolo 15 – Regime fiscale

- Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il "**TUIR**").
- Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 461/97.

Articolo 16 – Forme di rappresentanza

Non è prevista alcuna disposizione sulle forme di rappresentanza.

Articolo 17 – Legge applicabile

Le Obbligazioni, ed i diritti ed i doveri dalle medesime derivanti, sono regolati dalla legge italiana.

Articolo 18 – Foro competente

Il presente articolo si applica solo alle cause relative alle Obbligazioni promosse da o nei confronti dell'Emittente.

Il tribunale di Milano avrà giurisdizione a conoscere e decidere ogni controversia e transigere ogni lite relativa alle Obbligazioni. L'assoggettamento dell'Emittente alla giurisdizione del tribunale di Milano non potrà limitare il diritto di ciascun Obbligazionista di proporre giudizio presso il foro di residenza o del domicilio elettivo.

Articolo 19 – Varie

Tutte le comunicazioni agli Obbligazionisti saranno validamente effettuate, salvo diversa disposizione normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento del Prestito Obbligazionario.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

• Area economica europea

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia e non dovranno essere offerte né vendute al pubblico in alcuno degli Stati Membri dell'Area Economica Europea (fatta eccezione per l'Italia), se non in conformità alla Direttiva sul Prospetto.

• Stati Uniti d'America

Le Obbligazioni non sono e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il "**Securities Act**") e non possono in alcun momento essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America, ovvero a, o a beneficio di, una *U.S. Person* (come definito nel *Securities Act*) e sono soggette alle previsioni di cui alla normativa fiscale degli Stati Uniti d'America.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



HSBC Bank plc

Una società a responsabilità limitata iscritta in Inghilterra e in Galles al numero di registrazione 14259, con sede legale in 8 Canada Square, Londra, E14 5HQ

CONDIZIONI DEFINITIVE

**NOTA INFORMATIVA/PROGRAMMA
SULLE**

"HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva sul Prospetto**") e al Regolamento della Commissione europea (CE) n. 809/2004 e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente HSBC Bank plc (l' "**Emittente**" o la "**Banca**") alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto (il "**Prospetto**") relativo al programma di prestiti obbligazionari HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds (il "**Programma**"), nell'ambito del quale l'Emittente può emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario non superiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**")

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla Nota Informativa (sezione VI del Prospetto depositato presso la CONSOB in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009, al Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla Sezione V del Prospetto e alla relativa Nota di Sintesi (sezione III del Prospetto), al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Tali documenti sono disponibili gratuitamente presso la filiale italiana dell'Emittente, in piazzetta M. Bossi 1, 20121 - Milano.

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●].]

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB [e Borsa Italiana] in data [●].

Gli investitori che intendano acquistare le Obbligazioni dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessino e dovranno decidere di procedere con l'investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell'assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l'idoneità delle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell'investimento) nonché preso visione delle informazioni contenute nel Prospetto e nelle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive si riferiscono al Prospetto relativo al programma di prestiti obbligazionari "HSBC Plain Vanilla & Structured Bonds" depositato presso la Consob in data 8 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9063007 del 7 luglio 2009.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nella Nota Informativa.



1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio, generici e specifici, relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento, si invitano gli investitori a leggere con attenzione il Documento di Registrazione incorporato mediante riferimento alla sezione V del Prospetto.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico nelle modalità indicate al Capitolo "Documentazione a disposizione del pubblico".

Al fine di ottenere un'informativa completa sull'Emittente e sugli strumenti finanziari oggetto dell'offerta, si invitano gli investitori a leggere congiuntamente tutti i documenti di cui si compone il Prospetto.

1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

[sezione applicabile nel caso di obbligazioni a tasso fisso]

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante durante la vita del Prestito ([●]% annuo lordo), di seguito indicato al capitolo 2.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

le Obbligazioni a Tasso Fisso [●] presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato (BTP), pari a [●]%. [Il rendimento delle Obbligazioni deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo.] Le obbligazioni sono emesse [sotto la pari/alla pari/sopra la pari rispetto al Valore Nominale] e cioè al prezzo di [●] per Obbligazione. [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% [ed un valore della componente derivativa (rappresentata dalla facoltà di rimborso anticipato) pari a [●]%.]

[sezione applicabile nel caso di obbligazioni a tasso fisso step-up]

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up [●] sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza nonché al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, crescente durante la vita del Prestito, di seguito indicato al capitolo 2.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up [●] presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato (BTP), pari a [●]%. [Il rendimento delle Obbligazioni deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo.] Le Obbligazioni sono emesse [sotto la pari/alla pari/sopra la pari rispetto al Valore Nominale] e cioè' al prezzo di [●] per Obbligazione. [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% [ed un valore della componente derivativa (rappresentata dalla facoltà di rimborso anticipato) pari a [●]%.]

[sezione applicabile nel caso di obbligazioni a tasso fisso step-down]

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down [●] sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali Obbligazioni danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole periodiche fisse il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, decrescente durante la vita del Prestito, di seguito indicato al capitolo 2.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

le Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down [●] presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato (BTP), pari a [●]%. [Il rendimento delle Obbligazioni deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo.] Le obbligazioni sono emesse [sotto la pari/alla pari/sopra la pari rispetto al Valore Nominale] e cioè' al prezzo di [●] per Obbligazione. [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% [ed un valore della componente derivativa (rappresentata dalla facoltà di rimborso anticipato) pari a [●]%.]

[sezione applicabile nel caso di tasso variabile/tasso variabile con cap e/o floor]

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile [●] sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali Obbligazioni danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole periodiche il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse variabile pari [ad una partecipazione ([●]%) al valore di un parametro di indicizzazione ([●]) [,maggiorato]/[diminuito] di un valore predeterminato ([●]%)]. [Il rendimento presenta dunque uno sconto rispetto al valore del Parametro di Indicizzazione. Quanto in ultimo deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo].]. [E' inoltre previsto che ciascuna cedola non possa essere [inferiore ad un Floor del [●]] [nè]

[superiore ad un Cap [del [●]%/] / [rappresentato dal tasso di interesse della data di pagamento immediatamente precedente, [aumentato di una percentuale fissa ([●]%)]]].

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni a Tasso Variabile [●] presentano, nello scenario in cui si considera un valore costante del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato (BTP), pari a [●]%. Si precisa che il rendimento di cui sopra è fornito a titolo meramente esemplificativo, e lo scenario ipotizzato non esaurisce il novero dei possibili scenari dei rendimenti associati alle Obbligazioni. Le Obbligazioni sono emesse [sotto la pari/alla pari/sopra la pari rispetto al Valore Nominale] e cioè al prezzo di [●] per Obbligazione. [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% [ed un valore della componente derivativa (rappresentata da [●]) pari a [●]%.] [Il valore della componente derivativa riferibile alla facoltà di rimborso anticipato è pari a [●]%.].]

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive (capitolo 3) ove sono forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; [e]
- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di simile scadenza[.]; e]

[• la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.]

[sezione applicabile nel caso di obbligazioni zero coupon]

• **DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni Zero Coupon [●] sono titoli di debito emessi ad un prezzo inferiore al valore nominale ("sotto la pari", [●]%) che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto [- salvo il caso di rimborso anticipato -] al rimborso ad un prezzo pari al valore nominale. Tali Obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole a titolo di interessi durante la vita del Prestito.

• **ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni Zero Coupon [●] presentano un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. Lo stesso rendimento si confronta con il rendimento effettivo su

base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato ([●]), pari a [●]%. [Il rendimento delle Obbligazioni deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo.] Le Obbligazioni sono emesse "sotto la pari" ad un prezzo pari al [●]% del Valore Nominale ([●] per Obbligazione). [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% [ed un valore della componente derivativa (rappresentata dalla facoltà di rimborso anticipato) pari a [●]%.]

[sezione applicabile nel caso di obbligazioni combination]

• DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Combination [●] sono titoli di debito che attribuiscono all'Obbligazionista il diritto al rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Tali Obbligazioni danno diritto, inoltre, al pagamento di cedole periodiche *[inserire una descrizione delle cedole da corrispondersi, specificando (i) tipologia di cedola (ii) eventuale parametro di indicizzazione del tasso variabile, (iii) eventuali cap, floor, spread e partecipazioni]*.

• ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Combination presentano [, nello scenario in cui si considera un valore costante del parametro di indicizzazione del tasso variabile,] un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, del [●]%. Lo stesso rendimento - alla data del [●] - si confronta con il rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo di stato ([●]). pari a [●]%. [Si precisa che il rendimento di cui sopra è fornito a titolo meramente esemplificativo, e lo scenario ipotizzato non esaurisce il novero dei possibili scenari dei rendimenti associati alle Obbligazioni.] [Il rendimento delle Obbligazioni deve essere valutato tenendo conto del rating dell'Emittente, indicato [al paragrafo 7.4 della Nota Informativa]/[al capitolo 2 successivo.] Le Obbligazioni sono emesse alla pari (100% del Valore Nominale) e cioè' al prezzo di [●] per Obbligazione. [In particolare, si evidenzia che nel computo del valore teorico dello strumento si evincono commissioni pari a [●]% ed un valore della componente derivativa (rappresentata da [●]) pari a [●]%. [(Il valore della componente derivativa riferibile alla facoltà di rimborso anticipato è pari a [●]%.)] /

[Per una migliore comprensione dello strumento finanziario, si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive (capitolo 3) ove sono forniti:

- una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni secondo un possibile scenario di andamento del parametro di indicizzazione costante durante la vita del titolo;
- una simulazione retrospettiva, che mostra i rendimenti che le Obbligazioni avrebbero generato qualora fossero state emesse e fossero scadute prima della data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive;
- un grafico che mostra l'andamento storico del parametro di indicizzazione nel periodo di riferimento considerato per la simulazione retrospettiva; [e]

- un confronto dei rendimenti ipotetici delle Obbligazioni con quelli di un Titolo di Stato di similare scadenza[.]; e]

[• la scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni ed una esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni in caso di rimborso anticipato.]

* * *

- **Rischio di liquidità**

Il potenziale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le Obbligazioni prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato.

Gli obbligazionisti potrebbero avere difficoltà a liquidare il loro investimento e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno offerte al pubblico indistinto in Italia.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni oggetto delle Condizioni Definitive siano oggetto di quotazione]

Sebbene la Borsa Italiana abbia rilasciato un giudizio di Ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non è possibile garantire che (i) l'Emittente richieda ed ottenga l'ammissione a quotazione delle singole emissioni realizzate nell'ambito del Programma, (ii) si sviluppi un mercato di negoziazione attivo tale da garantire condizioni di liquidità alle Obbligazioni ammesse alla quotazione e che (iii) sia mantenuta la quotazione delle Obbligazioni stesse. Pertanto, non v'è alcuna garanzia circa lo sviluppo o la liquidità dei mercati di negoziazione in relazione alle Obbligazioni. Nel caso in cui si verificano determinate circostanze eccezionali (ad esempio che vi sia stato un periodo di prolungata scarsità delle negoziazioni per cui la normalità/regolarità del mercato per le Obbligazioni non possa più essere mantenuta, o laddove la diffusione o la scarsità di informazioni possa influenzare la regolarità delle operazioni di mercato) Borsa Italiana può, a sua discrezione, revocare o sospendere la quotazione.

Inoltre anche nell'ipotesi in cui le Obbligazioni siano ammesse a negoziazione su un Sistema Multilaterale di Negoziazione ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti del TUF, l'investitore potrebbe avere difficoltà a liquidare il proprio investimento nelle Obbligazioni prima della scadenza.

In fine, il prezzo degli strumenti finanziari riconosciuto in sede di compravendita delle Obbligazioni potrebbe divergere anche in maniera significativa dal prezzo calcolato attualizzando i rendimenti futuri sulla base della curva irs in essere al momento della transazione e con scadenza pari alla vita residua dei titoli offerti. Il rischio di liquidità potrebbe risultare ulteriormente accentuato anche a causa della discontinuità nella formazione dei prezzi su tali sistemi.

Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di acquisto proposti in fase di mercato secondario potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi si potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

La Banca non si assume l'impegno al riacquisto delle Obbligazioni su richiesta del possessore prima della scadenza.

• **Rischio connesso alla presenza delle commissioni nel prezzo di emissione**

In relazione al prestito obbligazionario oggetto delle presenti condizioni definitive, sono previste commissioni di collocamento [e strutturazione] pari al [%] del Valore Nominale, commissioni che l'investitore dovrebbe attentamente considerare nel valutare l'investimento. Tali commissioni sono comprese nel prezzo di emissione delle obbligazioni in quanto pagate "up-front", cioè di fatto corrisposte per intero dall'investitore al momento della sottoscrizione; tali oneri determinano una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

• **Rischio di prezzo**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. Ed infatti il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra cui vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente ulteriormente considerati ai seguenti fattori di rischio "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni" e "Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possano influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni". A scadenza, il prezzo dell'Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale. Prima della scadenza, invece, l'andamento dei tassi di interesse può comportare un aumento o una riduzione del prezzo delle Obbligazioni. [Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati relativi all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.] Similmente, ad una variazione negativa del merito creditizio dell'Emittente corrisponde generalmente una diminuzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni. Il rischio è tanto maggiore, quanto più lunga è la vita residua a scadenza del titolo e quanto minore è il valore delle cedole

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni oggetto delle Condizioni Definitive siano denominate in valuta diversa dall'Euro]

• **Rischio di Cambio**

Poichè le Obbligazioni sono denominate in [Dollari statunitensi / Sterline britanniche / *[indicare valuta]*], vi è il rischio che il controvalore in Euro delle cedole e dell'importo di rimborso subiscano variazioni, anche negative, in funzione della variazione del tasso di cambio. Conseguentemente, in caso di andamento sfavorevole del tasso di cambio della valuta in cui sono denominate le Obbligazioni rispetto all'Euro, l'investitore potrebbe ricevere alla scadenza un importo in Euro inferiore all'importo originariamente versato per sottoscrivere le Obbligazioni.

• **Rischio connesso al fatto che il prezzo delle Obbligazioni, successivamente all'emissione, è influenzato da fattori imprevedibili**

Sul prezzo delle Obbligazioni successivamente all'emissione influiscono numerosi fattori, fra cui i seguenti, la maggior parte dei quali sono al di fuori del controllo dell'Emittente:

- i tassi di interesse e di rendimento sul mercato;
- la durata residua delle Obbligazioni fino a scadenza; e

- il *rating* dell'Emittente.

Questa non è tuttavia una lista completa dei fattori che possono avere incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Quale conseguenza dei fattori sopra elencati, qualora gli investitori vendano le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni oggetto delle Condizioni Definitive siano Obbligazioni a Tasso Variabile / con cap e/o floor / Combination e siano previste le caratteristiche oggetto delle avvertenze]

• **Rischi specifici connessi alle caratteristiche delle Obbligazioni oggetto dell'emissione**

Il valore dei tassi variabili che costituiscono la base di calcolo delle cedole è influenzato, oltre che dal valore del Parametro di Indicizzazione ([•]), anche dai seguenti fattori:

[La Partecipazione inferiore al 100% applicata al valore del Parametro di Indicizzazione: è previsto che ai fini del calcolo del Tasso Variabile sia presa in considerazione solo una parte ([•]%) del valore del Parametro di Indicizzazione. Si segnala che il valore della Partecipazione potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari;]

[Lo Spread negativo: e' previsto che ai fini del calcolo della Cedola Variabile il valore del Parametro di Indicizzazione moltiplicato per la eventuale Partecipazione sia diminuito di un valore percentuale prestabilito ([•]%). Si segnala che lo Spread negativo potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari;]

[[Il Cap: è previsto che ciascuna Cedola Variabile non possa essere superiore al [•]% del Valore Nominale.] / [[Il Ratchet Cap: è previsto che il tasso di ciascuna Cedola Variabile successiva alla prima non possa essere superiore al tasso della Cedola Variabile immediatamente precedente, aumentato di un valore percentuale.]]

[Tali previsioni - ove presenti - limitano gli importi da corrispondersi a titolo di interessi ai titolari delle Obbligazioni. In particolare, laddove sia previsto la Partecipazione e tale Partecipazione sia inferiore al 100% e laddove sia previsto lo Spread e tale Spread sia negativo, il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore al rendimento di un titolo simile che non preveda una partecipazione inferiore al 100% ovvero un spread negativo. [Nel caso in cui sia presente [un Cap] / [un Ratchet Cap], l'investitore dovrebbe tenere presente che non potrà trarre beneficio interamente dal possibile aumento del Parametro di Indicizzazione al di sopra del valore del Cap indicato nelle relative Condizioni Definitive.] Inoltre, in caso di vendita delle Obbligazioni, gli investitori dovrebbero prendere in considerazione che il prezzo delle Obbligazioni sarà influenzato in maniera rilevante dalla variazione dei tassi di interesse. L'Emittente potrà fissare, a sua discrezione, un valore minimo (Floor) per la determinazione delle Cedole Variabili. Tale valore minimo potrà essere diverso alle varie scadenze cedolari.]

- **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei rating di credito dell'Emittente possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

Non è previsto che vengano attribuiti *rating* alle Obbligazioni.

I *rating* di credito attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni. Tuttavia, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto alle Obbligazioni, un miglioramento dei *rating* di credito dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni. Si rimanda al capitolo [7 della Nota Informativa]/[2 successivo] per informazioni relative ai rating attribuiti all'Emittente.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni prevedano la facoltà di rimborso anticipato per iniziativa dell'Emittente]

• **Rischio correlato al rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente (Issuer Call);**

Nel caso in cui l'Emittente eserciti l'opzione di rimborso anticipato, all'investitore non verranno pagate le cedole che sarebbero altrimenti dovute qualora l'Emittente non avesse esercitato l'opzione di rimborso anticipato. La possibilità dell'Emittente di rimborsare le Obbligazioni prima della loro scadenza potrebbe limitarne il valore di mercato. Durante un qualsiasi periodo in cui l'Emittente possa rimborsare le Obbligazioni, di norma il valore di mercato delle Obbligazioni non aumenta in misura rilevante al di sopra del prezzo a cui le stesse possono essere rimborsate. Tale circostanza potrebbe applicarsi altresì al periodo precedente a quello di rimborso. L'Emittente potrebbe rimborsare tali obbligazioni nel momento in cui il costo di reperimento dei nuovi fondi è inferiore al tasso d'interesse pagato in riferimento alle Obbligazioni. In questo caso, di norma un investitore non sarebbe in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso d'interesse effettivo pari al tasso d'interesse applicabile alle Obbligazioni rimborsate, e potrà farlo unicamente ad un tasso notevolmente più basso. I potenziali investitori dovrebbero prendere in considerazione il rischio di reinvestimento alla luce di altri investimenti disponibili in quel momento.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni prevedano la facoltà di rimborso anticipato secondo i meccanismi Tarn (senza Global Floor) /Autocallable]

• **Rischio di rimborso anticipato secondo il meccanismo [Tarn] / [Autocallable]**

Come meglio specificato di seguito, è prevista la facoltà di rimborso anticipato secondo il meccanismo [Tarn] / [Autocallable]. Laddove si realizzino le condizioni previste, le Obbligazioni saranno rimborsate anticipatamente. Tale circostanza potrebbe limitare gli importi da corrispondersi a titolo di interessi.

[DA INSERIRE PER IL MECCANISMO TARN Al raggiungimento di un monte interessi ad una determinata scadenza cedolare complessivo pari a [●] % del Valore Nominale dell'Obbligazione (l'"**Importo Target**"), si procede al rimborso automatico delle Obbligazioni. Gli investitori riceveranno un importo pari alla differenza fra l'Importo Target e l'importo complessivo degli interessi corrisposti per tale Obbligazione fino alla data di pagamento immediatamente precedente la data di pagamento in cui l'Obbligazione viene rimborsata in anticipo.] /

[DA INSERIRE PER IL MECCANISMO AUTOCALLABLE Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione applicabile alle Obbligazioni raggiunga [●], si proceda automaticamente al rimborso delle Obbligazioni.]

• **Rischi connessi alla mancanza di garanzie per le Obbligazioni**

Le Obbligazioni non sono coperte da garanzie e costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente, che non ha previsto garanzie o impegni per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base alle Obbligazioni (sia con riferimento al rimborso delle Obbligazioni sia al pagamento degli interessi previsti).

• **Rischio connesso al fatto che le variazioni dei tassi di interesse possono influire sul prezzo di mercato delle Obbligazioni**

L'Emittente prevede che il prezzo di mercato delle Obbligazioni potrà subire l'effetto di eventuali variazioni dei tassi di interesse, sebbene tali variazioni influiscano sulle Obbligazioni e su un titolo obbligazionario tradizionale con diverse modalità. In genere, a fronte di un aumento dei tassi di interesse, l'Emittente si aspetta la riduzione del prezzo di mercato di uno strumento a reddito fisso (ovvero uno strumento economicamente identico alle obbligazioni), mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi di interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato di tale strumento a reddito fisso. La sensibilità del prezzo dei titoli alle variazioni dei tassi di interesse dipende altresì dalla vita residua del titolo stesso rispetto al momento in cui i tassi di interesse aumentano. *[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui le Obbligazioni oggetto delle Condizioni Definitive siano Obbligazioni Zero Coupon]* [Nel caso specifico delle Obbligazioni Zero Coupon, strumenti finanziari normalmente caratterizzati da una durata elevata, modificazioni al rialzo dei tassi incidono in maniera ancor più significativa sul valore di negoziazione, in maniera particolarmente penalizzante per l'investitore.]

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui i rendimenti delle obbligazioni siano indicizzati]

• **Rischio di Eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Indicizzazione**

Al verificarsi di eventi di turbativa che causino la mancata pubblicazione del valore del parametro di Indicizzazione, l'Agente per il Calcolo provvederà a determinare comunque il valore degli stessi secondo quanto specificato di seguito.

[da inserire in capo di combination con tasso determinato dalla differenza tra due tassi]

Rischio legato al mancato conseguimento della Cedola Variabile

Nel caso in cui le cedole delle Obbligazioni Combination siano costituite dalla differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile (anche con cap e/o floor) e qualora il tasso fisso sia inferiore al tasso variabile l'investitore non percepirà alcuna Cedola Variabile.]

• **Rischio connesso ai conflitti di interessi**

- Rischio connesso al conflitto d'interessi del Responsabile del Collocamento e dei Distributori

Vi è un rischio connesso al potenziale conflitto d'interesse del Responsabile del Collocamento e dei Distributori in relazione al collocamento delle obbligazioni, in quanto essi percepiscono una commissione di collocamento inclusa nel Prezzo di Emissione e pari ad una percentuale dell'importo nominale complessivo collocato.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui l'Emittente o un'altra società del gruppo a cui appartiene l'Emittente, svolga la funzione di Agente per il Calcolo]

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi dell'Agente per il Calcolo

La funzione di Agente per il Calcolo in relazione alle Obbligazioni è svolta [dall'Emittente] / [da [•] (società del gruppo a cui appartiene l'Emittente)]. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione di conflitto di interessi.

[sezione eventuale, applicabile nell'ipotesi in cui i rendimenti delle obbligazioni siano indicizzati]

- Rischio connesso al potenziale conflitto di interessi relativamente alla conclusione di contratti di copertura

Si segnala che, in relazione alle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere a stipulare appositi contratti di copertura con controparti appartenenti al gruppo. Tale situazione, qualora si verificasse, determinerebbe una situazione conflitto di interessi.

[• Rischio di assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione, nè circa la componente derivativa delle Obbligazioni o il valore di mercato corrente degli stessi.]

• Rischio connesso al fatto che l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirarla

Qualora dovessero verificarsi circostanze straordinarie (come descritte al paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa), l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio all'Offerta, ovvero di ritirare l'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA E CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Obbligazioni	Le Obbligazioni sono [Obbligazioni a Tasso Fisso/ Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up/ Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down/ Obbligazioni a Tasso Variabile/ Obbligazioni a Tasso Variabile con [Cap] [e] [Floor]/ Obbligazioni Zero Coupon/ Obbligazioni Combination].
ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [EUR/USD/GBP[altra valuta OCSE]] [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [EUR/USD/GBP[altra valuta OCSE]] [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo in caso di (i) chiusura anticipata del Periodo di Offerta ovvero in caso di (ii) Estensione del Periodo di Offerta.
Lotto Minimo di Adesione	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Lotto Minimo, pari a n. [•] Obbligazioni/e.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale [(comprensivo di rateo pari a [•]%)], e cioè [EUR/USD/GBP[altra valuta OCSE]] [•].
Prezzo di Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari.
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
[Data/e di Pagamento]	[La/e Data/e di Pagamento della/e Cedola/e è/sono: [•], [•], [•], [•].]
[Sezione applicabile nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso/Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up/Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down]	
Tasso di interesse	[Sezione applicabile alle Obbligazioni a Tasso Fisso]Il tasso d'interesse cedolare è pari al [•]% annuo del Valore Nominale (pari ad un rendimento effettivo annuo netto del [•]%).
[Sezione applicabile nel caso di Obbligazioni a Tasso Fisso/Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up/Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down]	[Sezione applicabile alle Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Up/ Obbligazioni a Tasso Fisso Step-Down]

Il tasso d'interesse cedolare è pari:

- al [•]% lordo annuo del Valore Nominale per [indicare le Date di Pagamento];

- al [•]% lordo annuo del Valore Nominale per [indicare le Date di Pagamento];

[...]

[Tasso di rendimento Zero Coupon] [Il Tasso di rendimento Zero Coupon è pari a [•]% annuo lordo.

[sezione applicabile nel caso di Obbligazioni Zero Coupon] *Come descritto nella Nota Informativa, le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di somme a titolo di interessi durante la vita del titolo. Il Tasso di rendimento Zero Coupon esprime su base annua il rendimento complessivo a scadenza del titolo, basato sulla differenza tra il prezzo di rimborso ed il prezzo di emissione.]*

[Base di Calcolo ("Day Count Fraction") delle Cedole] [•]

Periodo di Calcolo delle Cedole [Adjusted]/[Unadjusted]

Business Day Convention [Following Business Day Convention]/[Modified Following Business Day Convention]

Giorno Lavorativo [Calendario TARGET / Calendario Borsa Italiana^{*}/ Calendario [•]]

[Eventi di turbativa ed eventi straordinari relativi ai Parametri di Indicizzazione] *[Indicazione degli eventi di turbativa ed eventi straordinari relativi al Parametro di Indicizzazione e delle modalità di determinazione del Valore di Rilevazione.]*

[Commissioni] *[indicazione delle commissioni pagate dall'investitore]*

Responsabile del Collocamento del Il Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni è [•].

Distributori I soggetti incaricati del collocamento (i Distributori) delle Obbligazioni sono [•].

Accordi di sottoscrizione a [Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle

^{*}Nota di compilazione (da rimuovere prima della pubblicazione delle Condizioni Definitive): In caso di obbligazioni destinate alla quotazione si invita ad utilizzare il calendario di Borsa Italiana.]

fermo	Obbligazioni] [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione.]
Agente per i Pagamenti	HSBC Bank plc svolge la funzione di Agente per i Pagamenti.
Agente per l'Emissione	BNP Paribas svolge la funzione di Agente per l'Emissione
Agente per il Calcolo	[HSBC Bank plc] / [•] svolge la funzione di Agente per il Calcolo
[Rating]	[•]
<i>[Sezione eventuale, applicabile solo nel caso in cui il rating dell'Emittente alla data delle Condizioni Definitive sia diverso dal Rating indicato nella Nota Informativa]</i>	
[Quotazione presso il MOT]	[•]
[Negoziazione in un sistema multilaterale di negoziazione]	[•]
<i>[Sezione eventuale, applicabile solo nel caso in cui le obbligazioni siano ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione]</i>	

INTERESSI CORRISPOSTI AI PORTATORI DELLE OBBLIGAZIONI

[Sezione applicabile alle Obbligazioni a Tasso Variabile]

[lo schema sotto esemplificato sarà ripetuto per ogni Data di Pagamento]

[•]^ Data di Pagamento delle Cedole: [•]

Parametro di Indicizzazione Spread]	di [e]	Data di Valutazione[*] e Modalità di rilevazione del valore	[Partecipazione]
[●] [+/-] [●]%		[●]	[●]%

[Sezione applicabile alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Cap e/o Floor]

[lo schema sotto esemplificato sarà ripetuto per ogni Data di Pagamento]

[●]^ Data di Pagamento delle Cedole: [●]

Parametro di Indicizzazione [e Spread]	Data di Valutazione[*]	[Cap]	[Floor]	[Partecipazione]
[●][+/-] [●]%	[●]	[●]%	[●]%	[●]%
		[Il Tasso di Interesse della Cedola Variabile corrisposto alla Data di Pagamento precedente, + [●]%		
		(Ratchet Spread)		

[Sezione applicabile alle Obbligazioni Combination]

[lo schema sotto esemplificato sarà ripetuto per ogni Data di Pagamento]

[●]^ Data di Pagamento delle Cedole: [●]

[Tasso d'interesse fisso]	[Parametro di Indicizzazione] [e Spread]	[Data di Valutazione e modalità di rilevazione del valore[*]]	[Cap]	[Floor]	[Partecipazione]	[Formula di determinazione della cedola]
[●]	[●]	[●]	[●]%	[●]%	[●]%	[Tasso Fisso [+/-] [●]]
			[Il Tasso di Interesse della Cedola Variabile corrisposto alla Data di Pagamento precedente], + [●]%			
			(Ratchet			

[*Nota di compilazione (da rimuovere prima della pubblicazione delle Condizioni Definitive): Porre particolare attenzione nell'individuazione delle Date di Valutazione, che nel caso di obbligazioni destinate alla quotazione deve necessariamente avvenire in modo tale da rispettare gli obblighi di comunicazione nei confronti di Borsa Italiana. Si vedano le Istruzioni di Borsa Italiana.]

			Spread)]			
--	--	--	----------	--	--	--

DESCRIZIONE DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le tabelle riportate di seguito riportano le principali informazioni inerenti i Parametri di Indicizzazione.

Parametro di Indicizzazione	Fonte informativa
[●]	[●]
...	...

ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Indicizzazione nel periodo [●] - [●].

[grafico relativo all'andamento storico del parametro di indicizzazione]

[SEZIONE APPLICABILE NELL'IPOTESI IN CUI SIA PREVISTO IL RIMBORSO ANTICIPATO]

RIMBORSO ANTICIPATO

• E' previsto il rimborso anticipato [ad iniziativa dell'[emittente] / [investitore] [alla/e data/e riportata/e in tabella] / [a partire dalla/e data/e riportata/e in tabella]:

[Dat[a]/[e] dall[a]/[e] qual[e]/[i]] [e] [Dat[a]/[e] [sino] all[a]/[e] qual[e]/[i]] è effettuato il Rimborso Anticipato	Ammontare di Rimborso Anticipato
[●] / [a partire dal [●] e sino al [●]]	[●]% del Valore Nominale
[●] / [a partire dal [●] e sino al [●]]	[●]% del Valore Nominale
[●] /	[●]% del Valore Nominale

[a partire dal [●] e sino al [●]]	
...

Qualora intenda esercitare la facoltà di rimborso anticipato, [l'Emittente dovrà pubblicare un avviso su un quotidiano a diffusione nazionale / l'investitore dovrà presentare apposita richiesta presso il Distributore presso cui sono stati acquistati i titoli] entro i [●] [*] giorni precedenti alla data di rimborso anticipato].

- [E' prevista la facoltà di Rimborso Anticipato automatico secondo il Meccanismo TARN, laddove l'Importo Target sia pari al [●]% del Valore Nominale. [E' inoltre] / [Non è] previsto il Meccanismo di Global Floor.]
- [E' prevista la facoltà di Rimborso Anticipato automatico secondo il Meccanismo Autocallable, laddove si verifichi la condizione indicata per ciascuna Data di Pagamento alla seguente tabella].

Parametro di Indicizzazione	Condizione	Livello Limite	[Date]	Ammontare di rimborso anticipato	Data di Pagamento
[●] è	[inferiore] / [pari] / [superiore] a	[●]	[●]	[●]	[●]
...

3. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO ED] ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni è rappresentata da [●]. Il valore dell'opzione descritta è calcolato utilizzando [il metodo di calcolo/simulazione] [●].

Il valore della componente derivativa alla data del [●] è pari al [●] calcolato sulla base [●].

Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria nelle Obbligazioni è rappresentata da [●].

Il valore della componente obbligazionaria alla data del [●] è pari al [●] calcolato sulla base [●].

Scomposizione del prezzo di emissione

* [Nota di compilazione (da rimuovere prima della pubblicazione delle Condizioni Definitive): Porre particolare attenzione nella determinazione del numero di giorni di preavviso minimo, che nel caso di obbligazioni destinate alla quotazione deve necessariamente avvenire in modo tale da rispettare gli obblighi di comunicazione nei confronti di Borsa Italiana. Si vedano le Istruzioni di Borsa Italiana.]

Alla data del [•], è stata effettuata una simulazione della scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria e delle commissioni, il prezzo di emissione dei titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura: [•]%

Valore della componente derivativa implicita: [•]%

Commissioni: [•]%

Prezzo di emissione: [•]%

[SEZIONE APPLICABILE NEL CASO DI OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO FISSO STEP-UP / TASSO FISSO STEP-DOWN]

Le Obbligazioni [salvo il caso di rimborso anticipato (si veda a tal proposito la sezione "Rimborso Anticipato" del capitolo 2 precedente)] danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale ed al pagamento di cedole fisse secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Cedola	Data di Pagamento	Tasso	Tasso Cedola Netta
I	[•]	[•]%	[•]%
II	[•]	[•]%	[•]%
III	[•]	[•]%	[•]%
...
...
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO*			
LORDO		NETTO	
[•]%		[•]%	

* Rendimenti effettivi annui calcolati come IRR (Internal Rate of Return). I valori netti sono calcolati utilizzando l'aliquota attualmente applicabile del [•]%

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti delle Obbligazioni e quelli dei [•], aventi codice ISIN [•], al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]*	[●]*

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [●] alla data del [●] attraverso [●].

[SEZIONE APPLICABILE NEL CASO DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE]

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e del valore del [INSERIRE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE] pari a [●] rilevato il [●] ed ipotizzando che [INSERIRE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE] si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra il rendimento ipotetico delle obbligazioni sopra riportate e quelli dei [●], aventi codice ISIN [●], al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni [●]	[●]	[●]
[●]	[●]*	[●]*

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [●] alla data del [●] attraverso [●].

[SEZIONE APPLICABILE NEL CASO DI OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON CAP E/O FLOOR]

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e ipotizzando che [INSERIRE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE] pari a [●] rilevato il [●] si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti ipotetici di cui allo scenario di cui sopra e quelli dei [●], aventi codice ISIN [●], al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni [●]	[●]	[●]
[●]	[●]*	[●]*

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [●] alla data del [●] attraverso [●].

[SEZIONE APPLICABILE NEL CASO DI OBBLIGAZIONI ZERO COUPON]

Le Obbligazioni non prevedono la corresponsione di cedole a titolo di interessi durante la vita del titolo. Il loro rendimento deriva dalla differenza tra prezzo di rimborso ([●]% del Valore Nominale) e Prezzo di Emissione ([in caso di rimborso a scadenza,] [●]% del Valore Nominale). Pertanto, il rendimento effettivo annuo lordo [,salvo il caso di rimborso anticipato (si veda a tal proposito la sezione "Rimborso Anticipato" del capitolo 2 precedente)] delle Obbligazioni è pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

Comparazioni con Titoli di Stato di simile durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti delle Obbligazioni e quelli dei [●], aventi codice ISIN [●], al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
[●]	[●]	[●]
[●]	[●]*	[●]*

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [●] alla data del [●] attraverso [●].

[SEZIONE APPLICABILE NEL CASO DI OBBLIGAZIONI COMBINATION]

Sulla base delle condizioni del prestito sopra riportato e ipotizzando che [INSERIRE IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE] pari a [●] rilevato il [●] si mantenga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario il rendimento effettivo annuo lordo sarebbe pari a [●]% ([●]% al netto dell'effetto fiscale).

[Nelle ipotesi di Obbligazioni denominate in valuta diversa dall'Euro, sarà altresì inserita una apposita sezione di esemplificazioni in cui, utilizzando gli schemi di cui alla sezione A 1 del capitolo 2-bis della Nota Informativa, saranno ipotizzati tre diversi scenari del controvalore in Euro del capitale investito (tasso di cambio costante, crescente e decrescente), utilizzando i flussi di cassa in valuta ipotetici di cui allo scenario 1 sopra.]

[Nelle ipotesi in cui le Obbligazioni prevedano una o più modalità di rimborso anticipato, sarà inserita una apposita sezione di esemplificazioni in cui si ipotizzeranno i flussi di cassa ed i rendimenti effettivi annui lordi e netti in caso di rimborso anticipato]

• Simulazione Retrospettiva

Si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando che le Obbligazioni fossero state emesse in data [•] con scadenza [•].

Dalle simulazioni, effettuate prendendo come riferimento le serie storiche del Parametro di Indicizzazione, è emerso che le Obbligazioni avrebbero generato un rendimento effettivo annuo lordo del [•]% ([•]% al netto dell'effetto fiscale).

• Andamento Storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito un grafico che mostra l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione nel periodo [•] - [•].

[grafici]

Comparazioni con Titoli di Stato di similare durata

La tabella sottostante illustra, a titolo meramente esemplificativo, la comparazione tra i rendimenti ipotetici di cui allo scenario di cui sopra e quelli dei [•], aventi codice ISIN [•], al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

TITOLO	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazioni [•]	[•]	[•]
BTP [•]	[•]*	[•]*

*rendimenti calcolati attraverso il prezzo di mercato del [•] alla data del [•] attraverso [•].

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L' emissione [e quotazione] delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata mediante deliberazione dell'organo competente [*].

[•]

[qualifica]

HSBC Bank plc